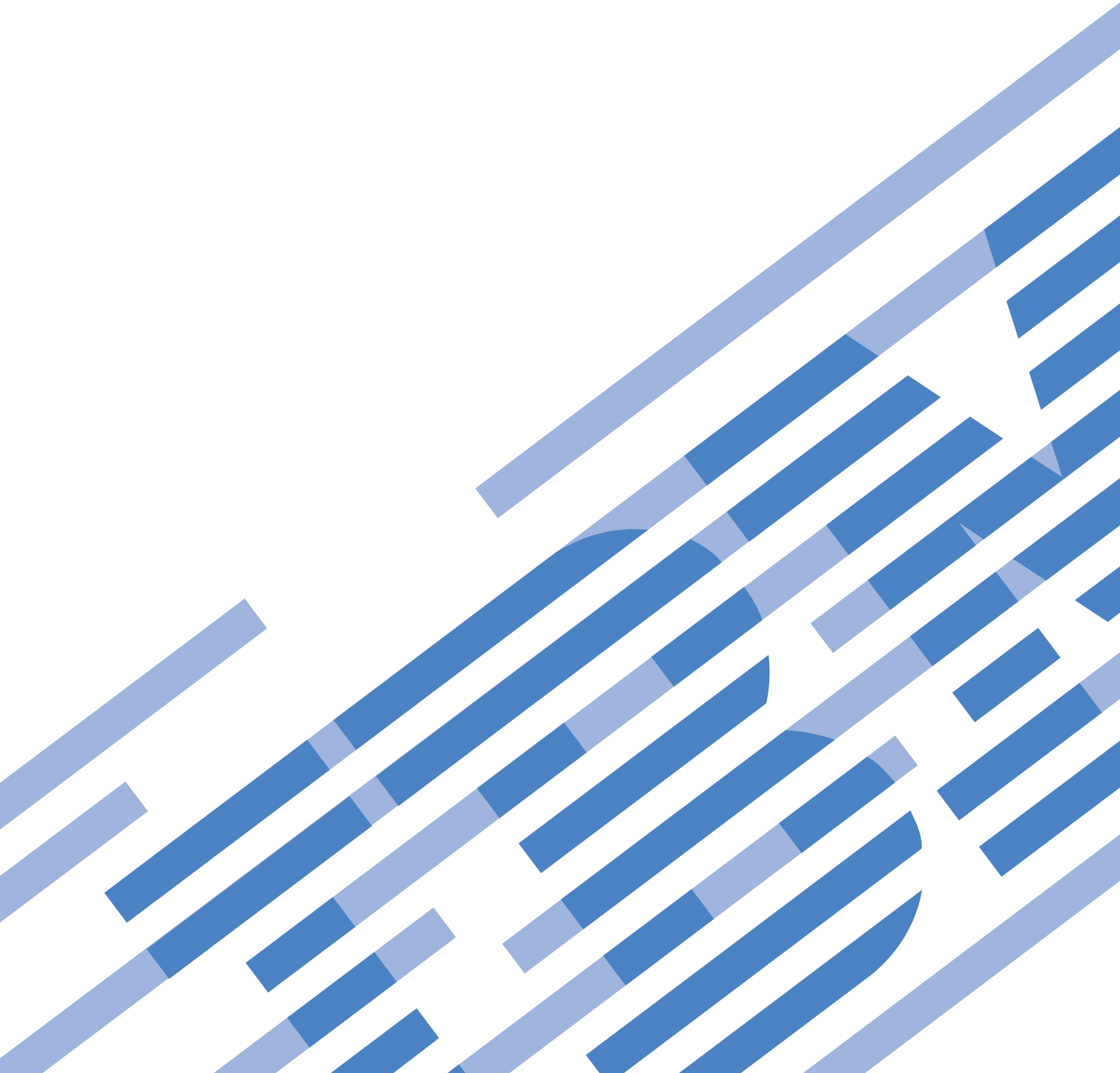




System i  
Connessione a System i  
Operations Console

*Versione 6 Release 1*







System i  
Connessione a System i  
Operations Console

*Versione 6 Release 1*

**Nota**

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto da esse supportato, consultare le informazioni contenute in Appendice A, "Informazioni particolari per gli argomenti relativi al software", a pagina 129 ed il manuale *Informazioni sulla sicurezza di IBM Systems*, GA13-2164.

La presente edizione si applica alla versione 6, release 1, livello di modifica 0 di IBM i5/OS (numero prodotto 5761-SS1) ed a tutti i successivi release e livelli di modifica se non diversamente indicato nelle nuove edizioni. Questa versione non viene eseguita su tutti i modelli RISC (reduced instruction set computer) né sui modelli CISC.

© Copyright International Business Machines Corporation 2000, 2008. Tutti i diritti riservati.

---

## Informazioni sull'ambiente e sulla sicurezza

---

Questa guida potrebbe contenere informazioni relative alla sicurezza:

- Le informazioni di **PERICOLO** indicano una situazione potenzialmente letale oppure estremamente pericolosa per le persone.
- Le informazioni di **AVVERTENZA** indicano una situazione potenzialmente pericolosa per le persone a causa dell'esistenza di alcune condizioni.
- Le informazioni di **Attenzione** indicano la possibilità di danni ad un programma, ad un dispositivo, al sistema oppure ai dati.

### Informazioni sulla sicurezza nel mondo

In diversi paesi, le informazioni sulla sicurezza contenute nei manuali relativi ai prodotti devono essere disponibili nella lingua nazionale. Se questo requisito è valido per il proprio paese, nel pacchetto dei manuali forniti con il prodotto è inclusa una pubblicazione relativa alle informazioni sulla sicurezza. Tale pubblicazione contiene le informazioni sulla sicurezza nella lingua nazionale con riferimenti alla pubblicazione in inglese. Prima di utilizzare un manuale in lingua inglese U.S. per l'installazione, il funzionamento o la manutenzione di questo prodotto, è necessario acquisire dimestichezza con le relative informazioni sulla sicurezza contenute nella pubblicazione. Inoltre, fare riferimento alla pubblicazione ogni volta in cui le informazioni sulla sicurezza contenute nei manuali in lingua inglese non vengono comprese in modo chiaro.

### Informazioni sulla sicurezza laser

I modelli IBM System i ed i server System p possono contenere schede I/E o funzioni basate su fibra ottica e che utilizzano laser o LED.

#### Conformità relativa al laser

Tutti i laser sono certificati negli Stati Uniti in conformità ai requisiti del DHHS 21 CFR Subchapter J per i prodotti laser di classe 1. Negli altri paesi, i laser sono certificati in conformità ai requisiti dell'IEC 60825 come prodotto laser di classe 1. Consultare l'etichetta su ciascuna parte per le informazioni relative all'approvazione ed ai numeri di certificazione laser.

#### Avvertenza:

**Questo prodotto può contenere uno o più dei seguenti dispositivi: unità CD-ROM, unità DVD-ROM, unità DVD-RAM o modulo laser, che sono prodotti laser di Classe 1. Prendere nota delle seguenti informazioni:**

- **Non rimuovere i pannelli di copertura. La rimozione dei pannelli di copertura del prodotto laser potrebbe causare un'esposizione rischiosa alle radiazioni laser. Non esistono parti che richiedono assistenza all'interno dell'unità.**
- **L'utilizzo di controlli o regolazioni o l'esecuzione di procedure diverse da quelle specificate in questo contesto può dare come risultato un'esposizione rischiosa alle radiazioni.**

(C026)

#### Avvertenza:

**Gli ambienti di elaborazione dati possono contenere apparecchiature che trasmettono su collegamenti di sistema con moduli laser che operano a livelli superiori rispetto all'alimentazione di Classe 1. Per tale ragione, non guardare all'interno dell'estremità di un cavo a fibre ottiche o di una presa aperta.**

(C027)

**Avvertenza:**

Questo prodotto contiene un laser di Classe 1M. Non guardarlo direttamente con strumenti ottici. (C028)

**Avvertenza:**

Alcuni prodotti laser contengono un diodo laser incorporato di Classe 3A o 3B. Prendere nota delle seguenti informazioni: radiazioni laser quando aperto. Non fissare il raggio, non guardare direttamente con strumenti ottici ed evitare l'esposizione diretta al raggio. (C030)

**Riciclaggio e smaltimento del prodotto**

Questa unità deve essere riciclata o smaltita in base alle leggi locali e nazionali applicabili. IBM incoraggia i proprietari di apparecchiature IT (information technology) a riciclare le proprie apparecchiature in modo responsabile qualora non siano più necessarie. In molti paesi, IBM offre diversi programmi e servizi per la restituzione dei prodotti per assistere i proprietari di apparecchiature nel riciclaggio dei propri prodotti IT. Le informazioni sulle offerte per il riciclaggio dei prodotti IBM sono disponibili sul sito Internet IBM all'indirizzo <http://www.ibm.com/ibm/environment/products/prp.shtml>.

Esta unidad debe reciclarse o desecharse de acuerdo con lo establecido en la normativa nacional o local aplicable. IBM recomienda a los propietarios de equipos de tecnología de la información (TI) que reciclen responsablemente sus equipos cuando éstos ya no les sean útiles. IBM dispone de una serie de programas y servicios de devolución de productos en varios países, a fin de ayudar a los propietarios de equipos a reciclar sus productos de TI. Se puede encontrar información sobre las ofertas de reciclado de productos de IBM en el sitio web de IBM <http://www.ibm.com/ibm/environment/products/prp.shtml>.



Solo UE

**Nota:** questo contrassegno è valido solo per i paesi dell'Unione Europea e per la Norvegia.

Le apparecchiature sono etichettate secondo la Direttiva europea 2002/96/EC WEEE (waste electrical and electronic equipment). La Direttiva determina il framework per la restituzione ed il riciclaggio di apparecchiature usate, secondo quanto viene applicato nell'Unione Europea. Tale etichetta si applica a diversi prodotti per indicare che non se ne consiglia l'eliminazione, quanto piuttosto il riciclaggio, secondo le disposizioni della presente Direttiva.

Secondo la Direttiva europea WEEE, è necessario raccogliere separatamente e riutilizzare, riciclare o restituire le apparecchiature EEE (electrical and electronic equipment) non più utilizzabili. Gli utenti di EEE con contrassegno WEEE per Annesso IV della Direttiva WEEE, secondo quanto indicato in precedenza, non sono autorizzati a disporre di EEE non più utilizzati ed eseguire uno smaltimento urbano non ordinato, ma piuttosto si richiede loro di utilizzare il framework di raccolta disponibile per i clienti per la restituzione, lo smaltimento e il recupero di WEEE. È importante la partecipazione del cliente per ridurre al minimo eventuali effetti potenziali di EEE all'ambiente e alla vita umana, a causa della presenza potenziale di sostanze dannose in EEE. Per informazioni sul trattamento e sulla raccolta appropriati, contattare il rappresentante IBM della propria zona.

**Programma per la restituzione di batterie**

Questo prodotto può contenere batterie con acido di piombo, cadmio al nichel, idruro al metallo di nichel, litio o ione al litio. Consultare il proprio manuale dell'utente o di manutenzione per informazioni relative alle batterie. La batteria deve essere riciclata o eliminata in modo appropriato. Gli impianti di

riciclo potrebbero non essere disponibili nella propria zona. Per informazioni sull'eliminazione di batterie al di fuori degli Stati Uniti, consultare il sito <http://www.ibm.com/ibm/environment/products/batteryrecycle.shtml> o contattare l'impianto di smaltimento locale delle scorie.

Negli Stati Uniti, IBM ha istituito un processo di restituzione per il riutilizzo, il riciclo o l'eliminazione appropriata di batterie IBM usate, all'acido di piombo, cadmio al nichel, idruro di metallo al nichel e altri tipi di batterie presenti nelle apparecchiature IBM. Per informazioni su un appropriato smaltimento di tali batterie, contattare IBM al numero 1-800-426-4333. Prendere nota del numero parte IBM indicato sulla batteria prima di effettuare la chiamata.

Per Taiwan: riciclare le batterie.



Per l'Unione Europea:



**Nota:** questo contrassegno è valido solo per i paesi dell'Unione Europea.

Le batterie o i relativi imballaggi sono etichettati secondo la Direttiva Europea 2006/66/EC relativa a batterie ed accumulatori ed a batterie ed accumulatori esauriti. La Direttiva determina il framework per la restituzione ed il riciclaggio di batterie ed accumulatori usati, secondo quanto viene applicato nell'Unione Europea. Tale etichetta si applica a varie batterie per indicare che non se ne consiglia l'eliminazione, quanto piuttosto il riciclaggio, secondo le disposizioni della presente Direttiva.

Secondo la Direttiva Europea 2006/66/EC, le batterie e gli accumulatori sono contrassegnati per indicare che devono essere smaltiti separatamente e riciclati. L'etichetta sulla batteria può contenere anche un simbolo chimico relativo al metallo utilizzato nella batteria (Pb per piombo, Hg per mercurio e Cd per cadmio). Gli utenti di batterie ed accumulatori non sono autorizzati a disfarsi di batterie ed accumulatori come rifiuti urbani, piuttosto si richiede loro di utilizzare la struttura di raccolta disponibile per i clienti per la restituzione, il riciclaggio ed il trattamento di batterie ed accumulatori. La partecipazione del cliente è importante per ridurre al minimo eventuali effetti potenziali di batterie ed accumulatori sull'ambiente e sulla salute delle persone, a causa della presenza potenziale di sostanze dannose. Per informazioni sul trattamento e sulla raccolta appropriati, contattare il rappresentante IBM della propria zona.

Per la California: Materiale perclorato - potrebbe essere necessario un trattamento speciale. Consultare [www.dtsc.ca.gov/hazardouswaste/perchlorate](http://www.dtsc.ca.gov/hazardouswaste/perchlorate).

La precedente informazione particolare viene fornita in conformità al California Code of Regulations Title 22, Division 4.5 Chapter 33. Best Management Practices for Perchlorate Materials. Questo prodotto/parte potrebbe contenere una batteria al diossido di manganese di litio che contiene una sostanza perclorata.





# Indice

## Informazioni sull'ambiente e sulla sicurezza . . . . . iii

## Operations Console . . . . . 1

Novità nella V6R1 . . . . . 1

File PDF per Operations Console . . . . . 2

Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console . . . . . 2

    Considerazioni relative alla pianificazione della configurazione. . . . . 2

        Considerazioni sulla pianificazione della console . . . . . 3

        Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva . . . . . 5

Verifica dei requisiti di Operations Console . . . . . 8

    Requisiti hardware della Operations Console . . . . . 8

    Requisiti software di Operations Console . . . . . 10

    Requisiti dei cavi di Operations Console. . . . . 11

    Verifica della porta per le comunicazioni disponibile . . . . . 12

Considerazioni relative alla pianificazione dell'installazione o dell'aggiornamento di Operations Console. . . . . 13

Preparazione per l'ambiente di rete . . . . . 14

Configurazione della sicurezza della Operations Console. . . . . 16

Preparazione per la configurazione di Operations Console e System i Navigator . . . . . 20

Scenari: Selezione della configurazione . . . . . 21

    Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema senza supporto remoto . . . . . 22

    Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema con supporto remoto . . . . . 23

    Scenario: Console per più sistemi o partizioni . . . . . 24

Considerazioni relative alla pianificazione per il pannello di controllo . . . . . 25

    Pannello di controllo remoto. . . . . 26

    Pannello di controllo virtuale . . . . . 26

        Limitazioni del pannello di controllo virtuale. . . . . 27

        Installazione del pannello di controllo virtuale. . . . . 28

Preparazione del PC per Operations Console . . . . . 31

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione . . . . . 32

        Configurazione di una console locale collegata direttamente al sistema . . . . . 32

        Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console locale collegata direttamente al sistema . . . . . 32

        Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console locale collegata direttamente al sistema . . . . . 33

Configurazione di una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito. . . . . 33

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito . . . . . 33

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito . . . . . 33

Configurazione di una console locale su una rete . . . . . 34

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console locale su una rete . . . . . 34

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console locale su una rete . . . . . 34

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows Vista: Console locale su una rete . . . . . 34

Configurazione di una console remota tramite supporto di accesso remoto . . . . . 35

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console remota tramite supporto di accesso remoto . . . . . 35

    Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console remota tramite supporto di accesso remoto . . . . . 35

Completamento delle attività prerequisite richieste . . . . . 35

    Installazione di System i Access per Windows . . . . . 35

        Applicazione dei service pack System i Access per Windows . . . . . 36

    Installazione del modem di connessione Operations Console. . . . . 37

        Installazione del modem di connessione Operations Console per Windows 2000 . . . . . 37

        Installazione del modem di connessione Operations Console per Windows XP. . . . . 38

    Installazione del modem del PC . . . . . 38

        Installazione del modem PC per Windows 2000 . . . . . 38

        Installazione del modem PC per Windows XP . . . . . 39

    Concessione dell'accesso remoto . . . . . 39

        Concessione dell'accesso remoto per Windows 2000 . . . . . 39

        Concessione dell'accesso remoto per Windows XP . . . . . 40

    Creazione e configurazione delle connessioni in entrata . . . . . 40

Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso per Windows 2000 . . . . .	40		
Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso per Windows XP . . . . .	41		
Installazione di un cavo Operations Console . . . . .	41		
Configurazione di Operations Console sul PC . . . . .	43		
Configurazione di una console locale su una rete (LAN) . . . . .	45		
Configurazione di una console locale collegata direttamente al sistema . . . . .	47		
Gestione di Operations Console . . . . .	58		
Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console. . . . .	58		
Dettagli del controllo . . . . .	59		
Dettagli del ripristino . . . . .	60		
Abilitazione del controllo della console . . . . .	61		
Scenari: Acquisizione e ripristino . . . . .	61		
Scenario: Unità connesse alla LAN con solo con il controllo abilitato . . . . .	61		
Scenario: un normale IPL e configurazioni a doppia connettività con il controllo abilitato . . . . .	62		
Scenario: Ripristino di una console che richiede l'impostazione di un nuovo tipo di console . . . . .	63		
Scenario: come ripristinare la console durante un IPL in modalità D con il controllo abilitato . . . . .	64		
Gestione della configurazione della console. . . . .	64		
Connessione di una console locale ad un sistema . . . . .	64		
Connessione ad un altro sistema . . . . .	64		
Modifica della configurazione di una console . . . . .	65		
Modifica di una console locale . . . . .	65		
Modifica di una console remota . . . . .	66		
Modifica di una console locale su una rete (LAN) . . . . .	66		
Cancellazione di una configurazione della console . . . . .	66		
Cancellazione di una console locale . . . . .	66		
Cancellazione di una console remota . . . . .	67		
Utenti di Windows 2000/XP. . . . .	67		
Modifica del valore dell'opzione di creazione automatica ID unità . . . . .	67		
Utilizzo della pagina Proprietà . . . . .	68		
Personalizzazione della finestra Operations Console. . . . .	69		
Gestione di più console . . . . .	69		
Più console PC locali su una rete . . . . .	70		
Più console remote tramite supporto di accesso remoto collegate alla stessa console locale collegata direttamente al sistema . . . . .	70		
Passaggio da un tipo di console ad un altro quando una console è correntemente disponibile . . . . .	70		
Passaggio da un tipo di console ad un altro quando la console corrente non è operativa. . . . .	71		
Passaggio da un tipo di console ad un altro . . . . .	72		
Passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN) . . . . .	72		
Modifica della console da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN) in un sistema senza partizioni o con partizione primaria . . . . .	73		
Modifica della console da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete in una partizione logica . . . . .	74		
Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si esegue il passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete . . . . .	75		
Passaggio da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente . . . . .	77		
Modifica della console da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente per un sistema senza partizioni o una partizione primaria . . . . .	77		
Modifica della console da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente per una partizione logica. . . . .	78		
Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console . . . . .	80		
Passaggio da una console biassiale ad Operations Console. . . . .	81		
Modifica della console da una console biassiale ad Operations Console in un sistema senza partizioni o con partizione primaria . . . . .	81		
Modifica della console da una console biassiale ad Operations Console in una partizione logica. . . . .	82		
Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console dopo il passaggio da una console biassiale ad Operations Console. . . . .	84		
Passaggio da una Operations Console ad una console biassiale. . . . .	84		
Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in un sistema senza partizioni o con partizione primaria . . . . .	84		
Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in una partizione logica. . . . .	85		
Esecuzione di operazioni facoltative sul PC quando si passa da Operations Console ad una console biassiale . . . . .	87		
Gestione della console locale su una rete . . . . .	88		
Utilizzo semplificato di Operations Console . . . . .	88		
Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione . . . . .	89		
Modifica della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul sistema . . . . .	90		
Modifica della parola d'ordine di accesso . . . . .	91		

Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC . . . . .	91	La console remota tramite collegamento remoto non riesce a collegarsi alla console locale . . . . .	116
Reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema . . . . .	92	Mancata corrispondenza del nome della console locale quando la console remota si collega alla console locale . . . . .	116
Reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC . . . . .	94	Risoluzione dei problemi di autenticazione . . . . .	117
Creazione di ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema . . . . .	95	Errori di autenticazione . . . . .	117
Configurazione di un nome host del servizio (nome interfaccia) . . . . .	96	Risoluzione dei problemi relativi all'emulazione . . . . .	117
Annullamento dell'assegnazione o spostamento della scheda adattatore LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console . . . . .	98	La finestra di PC5250 non visualizza i dati utente . . . . .	117
Modifica dei valori di rete per Operations Console (LAN) . . . . .	99	Risoluzione dei problemi relativi ai dati SRC (system reference code) . . . . .	118
Completamento delle modifiche del PC . . . . .	101	SRC (System reference code) A6nn500x . . . . .	118
Attività comuni . . . . .	102	SRC (System reference code) A6005001, A6005004 e A6005007 . . . . .	118
Modifica delle definizioni della tastiera . . . . .	102	SRC (system reference code) A6005008 . . . . .	119
Avvio del sistema mediante un IPL manuale . . . . .	102	SRC A6005082 . . . . .	121
Utilizzo delle funzioni di servizio della console (65 + 21) . . . . .	103	SRC A9002000 . . . . .	121
Utilizzo della macro OPSCONSOLE . . . . .	105	SRC (System reference code) D1008065 . . . . .	121
Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST . . . . .	106	Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione . . . . .	122
Passaggio dalla modalità dell'emulatore 3179 alla modalità 3477 . . . . .	107	Fase IPL C6004031 impiega più tempo di quanto previsto. . . . .	122
Risoluzione dei problemi della connessione di Operations Console . . . . .	108	Risoluzione dei problemi relativi al pannello di controllo remoto ed al pannello di controllo virtuale . . . . .	122
Messaggi di stato per la risoluzione dei problemi . . . . .	109	Il pannello di controllo remoto non si avvia . . . . .	123
Messaggi di stato durante il normale funzionamento della configurazione . . . . .	109	Impossibile utilizzare la funzione di modalità . . . . .	123
Messaggi di stato in caso di problemi di connessione . . . . .	110	Problemi di autenticazione . . . . .	123
Risoluzione dei problemi di connessione . . . . .	111	Risoluzione dei problemi relativi al wizard di configurazione . . . . .	124
Problemi di connessione della console locale . . . . .	111	La console locale non rileva il cavo di console . . . . .	124
Errore di connessione della console . . . . .	111	I dati di rete obsoleti interferiscono con la riconfigurazione della connettività di rete . . . . .	125
Errori di connessione della rete . . . . .	112	Risoluzione di altri problemi relativi ad Operations Console . . . . .	125
Messaggio di errore: il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro . . . . .	112	Operations Console rimane in QCTL . . . . .	125
Lo stato della console locale o remoto resta Connessione in corso . . . . .	112	Richieste di sistema non funzionanti. . . . .	125
La console non riesce ad effettuare la connessione e non è possibile individuare la porta . . . . .	113	Impossibile accedere a causa di una parola d'ordine dimenticata, scaduta o di un ID utente disabilitato.. . . . .	126
Decremento delle prestazioni sulla console locale . . . . .	113	L'utente non è in grado di eseguire l'opzione selezionata . . . . .	126
Impossibile stabilire una connessione quando sono installati dispositivi ad infrarossi . . . . .	113	Informazioni correlate per Operations Console . . . . .	126
Chiusure della connessione non previste . . . . .	114		
Utilizzo di HyperTerminal per la convalida della connettività tra il client ed il sistema . . . . .	114		
Problemi relativi alla connessione della console remota . . . . .	116		

**Appendice A. Informazioni particolari per gli argomenti relativi al software . 129**

Informazioni sull'interfaccia di programmazione	131
Marchi	131
Termini e condizioni	131

**Appendice B. Informazioni particolari per gli argomenti relativi all'hardware . 133**

Informazioni sulle emissioni elettromagnetiche	134
Indicazioni di Classe A	134



---

## Operations Console

Operations Console funziona come una console di sistema che consente di accedere e gestire i propri sistemi.

IBM semplifica l'interazione con i propri sistema fornendo delle console di gestione alle quali è possibile accedere mediante terminali e PC. Operations Console è un componente installabile del programma su licenza System i Access per Windows. Utilizzando Operations Console, è possibile accedere e controllare la console e le funzioni del pannello di controllo in locale o in remoto attraverso uno o più PC, rendendo più semplici molte funzioni di gestione.

Operations Console utilizza l'emulazione 5250 fornita da System i Access per Windows o IBM Personal Communications per emulare la console. Per emulare un pannello di controllo del sistema, Operations Console dispone di un pannello di controllo virtuale o di un pannello di controllo remoto grafico. Per abilitare le comunicazioni tra un sistema ed un PC, Operations Console può utilizzare connessioni LAN (local area network) e TCP/IP oppure un collegamento diretto mediante cavi. Supporta le connessioni remote da PC remoti a PC collegati direttamente ai sistemi. È possibile utilizzare tali PC remoti come console, rendendo più semplici la gestione e l'accesso ai sistemi.

- | Il supporto Operations Console è disponibile con i5/OS V5R3 o versioni successive. I modelli IBM iSeries 8xx supportano solo Operations Console come console PC.

L'autenticazione e la codifica dei dati migliorate forniscono sicurezza di rete per le procedure della console. Le connessioni di rete Operations Console utilizzano un tipo di SSL (Secured Sockets Layer), che supporta l'autenticazione di unità e utente senza certificati.

Se si desidera utilizzare Operations Console per la gestione dell'hardware System i, consultare la raccolta di argomenti Gestione di Operations Console in IBM Systems Hardware Information Center.

### Informazioni correlate

 [Gestione di Operations Console](#)

---

## Novità nella V6R1

Informazioni nuove o modificate sulla raccolta di argomenti di Operations Console.

### Configurazione semplificata per le console collegate in rete


- | In questo release, il processo di configurazione iniziale della console è reso ancora più automatico.
- | Durante la configurazione, il sistema rileva automaticamente alcune impostazioni del sistema, come, ad esempio, il numero di serie del sistema o l'indirizzo IP se il sistema è in grado di fornirlo.
- | È sempre possibile utilizzare il wizard di configurazione tradizionale, nel caso in cui non sia possibile contattare il sistema.

### Modelli non supportati

In i5/OS V6R1, i seguenti modelli hardware non sono più supportati: modelli 270, 820, 830 e 840.

## Come individuare le novità e le modifiche

Per facilitare la visualizzazione delle modifiche tecniche apportate, l'information center utilizza:

- L'immagine  per segnalare dove iniziano le informazioni nuove o modificate.
- L'immagine  per segnalare dove finiscono le informazioni nuove o modificate.

Nei file PDF, le informazioni nuove e modificate vengono evidenziate da delle barre di revisione (l) sul margine sinistro.

Per individuare ulteriori informazioni relative alle novità o alle modifiche, consultare l'argomento Memorandum per gli utenti.

---

## File PDF per Operations Console

È possibile visualizzare e stampare un file PDF che contiene le presenti informazioni.


Per visualizzare o scaricare la versione PDF di questo documento, selezionare Operations Console (1105 KB).

### Salvataggio dei file PDF

Per salvare un PDF sulla stazione di lavoro per la visualizzazione o la stampa:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul collegamento PDF nel proprio browser.
2. Fare clic sull'opzione che salva il PDF localmente.
3. Andare all'indirizzario nel quale si desidera salvare il PDF.
4. Fare clic su **Salva**.

### Scaricamento Adobe Reader

Per visualizzare o stampare tali PDF, è necessario che sul sistema sia installato Adobe Reader. È possibile scaricare una copia gratuita dal sito Web Adobe ([www.adobe.com/products/acrobat/readstep.html](http://www.adobe.com/products/acrobat/readstep.html)) .

---

## Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console

Prima di iniziare la configurazione di Operations Console, determinare la migliore configurazione possibile.

Dopo aver soddisfatto i requisiti di pianificazione, è possibile creare un elenco di controllo di configurazione che indichi i prerequisiti di Operations Console per il sistema utilizzato.

#### Concetti correlati

“Preparazione del PC per Operations Console” a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

## Considerazioni relative alla pianificazione della configurazione

Per pianificare la configurazione di Operations Console, è necessario individuare i tipi di connettività specifici consentiti dalle diverse configurazioni di Operations Console.

Gli scenari inclusi forniscono esempi di configurazioni specifiche che semplificano all'utente la selezione della configurazione di console più adatta alle proprie esigenze. Se si prosegue nella pianificazione, è possibile includere nella configurazione funzioni aggiuntive.

### Importante:

- Se si contatta un tecnico dell'assistenza per l'impostazione del nuovo sistema, il PC che verrà utilizzato come console deve essere pronto per la connessione al sistema. Disporre cioè, di tutti i cavi pronti e tutto il software già installato. Ad esempio, è necessario che il sistema operativo Windows e System i Access per Windows siano già installati sul PC.
- Se si sta configurando Operations Console per una partizione logica i5/OS su cui è in esecuzione il sistema operativo Linux, consultare l'argomento Configurazione della console LAN per una partizione logica.

### Informazioni correlate

Configurazione della console LAN per una partizione logica

## Considerazioni sulla pianificazione della console

Quando si esegue la pianificazione di Operations Console per uno o più sistemi, considerare quanto riportato di seguito.

Le seguenti informazioni sono valide per tutti i sistemi:

- Diversamente dalle versioni precedenti di i5/OS, questo release e quelli successivi supporteranno solo il tipo di console correntemente configurato. Se non viene specificato il tipo di console, ad esempio quando viene creata una nuova partizione logica, avrà la precedenza l'IOP hardware di supporto specificato durante il processo di creazione. Se l'hardware disponibile contiene più di un adattatore per un tipo di console selezionato, la prima stazione di lavoro console che esegue la connessione viene configurata come console.
- È disponibile una serie speciale di opzioni della console denominata **Consentire il ripristino console e il controllo della console da un'altra console**. Questa serie di funzioni permette a Operations Console di prendere il controllo da un'altra unità console. Questa opzione di console è disabilitata per impostazione predefinita.
  - Quando l'opzione è abilitata:

La prima unità Operations Console collegata diventa la console. Altre unità Operations Console collegate alla LAN avranno un collegamento speciale DST.

Tutti gli altri collegamenti basati su 5250 avranno la nuova finestra Stato informazioni sulla console.

È possibile il ripristino della Console senza la perdita del lavoro.
  - Quando l'opzione è disabilitata:

Per tutti i collegamenti basati su 5250 verrà visualizzata la nuova finestra Stato informazioni sulla console.

Non è possibile il ripristino della Console senza la perdita del lavoro.
- Operations Console, collegata sia direttamente che alla rete (LAN) e le stazioni di lavoro biassiali possono coesistere come unità di console, se si tengono presenti le seguenti regole:
  - È possibile attivare una sola unità alla volta.
  - Una stazione di lavoro biassiale su qualsiasi adattatore unità di controllo della stazione di lavoro biassiale con porta 0 (indicata con 0 o 1) o porta 1 (indicata con 0 o 1) può diventare un'unità console se il tipo di console selezionato è biassiale. Se è selezionata la console biassiale come tipo di console, le unità Operations Console potrebbero non essere avviate.
- Operations Console consente più connessioni LAN ad un sistema singolo o partizione logica, ma una sola sessione 5250 alla volta può disporre del controllo di un sistema. Una console attiva è l'interfaccia comandi ad un sistema mediante l'emulazione 5250 oppure IBM Personal Communications che attualmente interagisce con il sistema. I dati potrebbero essere visualizzati su più di una unità Operations Console, ma solo una è realmente attiva.
- I modelli IBM System i5 e eServer i5 iniziano il conteggio delle partizioni logiche a partire da 1 (anche se è l'unica partizione) e non da 0. I modelli iSeries 8xx iniziano il conteggio delle partizioni logiche da



- l 0. Per la corretta connessione della console, la numerazione delle proprie partizioni logiche deve partire da 1 e non da 0. Ciò, in particolare, è necessario se si utilizza il processo BOOTP per configurare il sistema con i relativi dati di rete.
- Inoltre, il PC client consente più connessioni alla console locale ma solo una console locale collegata direttamente alla configurazione del sistema (oppure console locale collegata direttamente al sistema con accesso remoto consentito) per un singolo PC.
- È possibile disporre di un massimo di 26 sessioni di emulazione di Operations Console per ciascun client PC Operations Console.
- Non collocare Operations Console sullo stesso IOP delle unità di memoria.
  - Potrebbero esistere delle configurazioni in cui non è possibile evitare questa situazione.
  - Durante l'utilizzo eccessivo delle unità di memoria, la console potrebbe apparire temporaneamente inattiva, ma il normale funzionamento viene ripristinato in breve tempo. Se la console è collocata sullo stesso IOP delle unità di memoria, abilitare l'opzione della console **Consentire il ripristino console ed il controllo della console da un'altra console**.

Le seguenti informazioni riguardano il controllo e il ripristino della console:

- l Per i5/OS V5R3 o versioni successive, è disponibile una serie speciali di funzioni conosciute come ripristino e controllo, che consente ad una Operations Console collegata alla LAN di assumere il controllo da un'altra unità console. Utilizzare le informazioni riportate di seguito per determinare le unità console più appropriate per il proprio ambiente e per individuare il modo in cui distribuire tali unità per utilizzare tali funzioni in modo appropriato.
- **Controllo** è il processo utilizzato perché un'unità console collegata alla LAN prenda il controllo dall'unità console corrente. L'utente collegato al PC che vuole assumere il controllo richiede un'autorizzazione speciale e sta inizializzando il controllo da un nuovo menu. Questa funzione di controllo non è utilizzata per console direttamente collegate.
- **Ripristino** è il processo di riacquisizione del controllo del lavoro in esecuzione sulla console dopo che si è verificato un problema con la console. Il processo di ripristino può avvenire sulla stessa unità console o su una unità console differente e può essere facilitato da un lavoro supplementare per abilitare un'unità che utilizza una connettività differente. La console biassiale costituisce un'eccezione, poiché non utilizza lo stesso tipo di emulazione 5250 e, quindi, non è in grado di ripristinare la console senza la perdita di dati.

Quando l'opzione del controllo è abilitata e l'unità è collegata in modo corretto, ad ogni unità con capacità di console che esegue un'emulazione 5250, indipendentemente dalla connettività, verrà presentato un pannello di dati che si tratti o meno della console attiva. Nella V5R3 e nei release successivi, più di un'unità disporrà dei dati sullo schermo una volta collegata la console. Non vi saranno più pannelli di console vuoti che indicano Scollegato quando si collega inizialmente un'unità. La nuova funzione ora consente il trasferimento del lavoro sulla console ad un'altra unità senza perdita di dati.

Questa funzione viene realizzata sospendendo il flusso di dati ad una console che perde il collegamento o di cui viene assunto il controllo, salvando ulteriori dati e quindi inviando tali dati alla successiva unità che funge da console, anche se l'unità è la stessa console precedente. La capacità di ripristino consiste in sostanza nell'assumere il controllo della console dalla stessa unità o da una differente indipendentemente dalle operazioni che la console precedente stava effettuando.

Le seguenti informazioni si applicano a partizioni primarie e indipendenti:

- È possibile che sia necessario ubicare l'hardware che supporta la Console in ubicazioni di alloggiamento particolari, in base al modello.
- Più IOP in grado di supportare una stazione di lavoro console possono interferire nella selezione dell'adattatore LAN desiderato. Considerare quanto segue:
  - Disporre di un secondo IOP sul bus posto prima della scheda adattatore della console prevista, quando il primo IOP contiene una scheda adattatore biassiale, non consentirà il collegamento della



console alla LAN. Ad esempio, se un modello 890 utilizza gli alloggiamenti della scheda C04, C06 fino a C10 e un IOP viene posto su C08 e un adattatore biassiale precedeva questo IOP su bus, la scheda di rete LAN posta su C09 o C10 non fornirà il collegamento della console alla LAN. La scheda di rete LAN deve essere posizionata nell'alloggiamento che precede il secondo IOP, vale a dire C06 o C07.

- In genere, l'ubicazione della scheda utilizzata per le configurazioni di Operations Console direttamente collegata, comunemente nota come alloggiamento ECS (Electronic Customer Support - Supporto elettronico del cliente), è situata vicino alla parte iniziale del bus. Quando all'ubicazione della scheda corrisponde un numero basso, ad esempio C02, C03 si trova più lontano dall'inizio del bus rispetto a C02. Quando all'ubicazione della scheda corrisponde un numero alto, ad esempio C07, C06 si trova più lontano dall'inizio del bus rispetto a C07. Esistono delle eccezioni per questo schema di numerazione in base agli specifici modelli e unità di espansione. Per informazioni sul posizionamento di ECS contattare il tecnico della manutenzione.

Le seguenti informazioni si applicano a un ambiente a più partizioni:

- Se si prevede di utilizzare Operations Console come console principale o come console di riserva, è necessario etichettare l'IOP per supportare la console principale e l'ECS (alloggiamento), anche se non si prevede di utilizzare l'ECS. Ad esempio, se si prevede di utilizzare Operations Console su una connessione diretta, è necessario etichettare un IOP con l'etichetta console e l'etichetta ECS. Questa operazione è necessaria anche se si prevede di utilizzare Operations Console con una connessione LAN.
- Quando è disponibile più di un adattatore console per un singolo IOP, l'adattatore con l'indirizzo bus più basso verrà selezionato per essere utilizzato da Operations Console. Ad esempio, viene etichettato un IOP che ha due adattatori LAN installati. Il sistema utilizzerà il primo adattatore individuato sul bus. Tuttavia, durante un IPL è possibile che il primo adattatore non sia pronto, quindi il sistema potrebbe scegliere il secondo. Ciò potrebbe impedire l'avvio immediato della console o l'utilizzo da parte dell'utente di tale risorsa per gli scopi previsti. Installare un solo adattatore con capacità di console che corrisponde alle configurazioni per un singolo IOP. Una situazione simile influenzerà anche gli adattatori asincroni utilizzati da una console locale direttamente collegata al sistema.
- Il termine *console alternativa* fa riferimento ad un tipo di console biassiale contenuta in un altro IOP indicato come console alternativa. Le console di tipo HMC e Operations Console non utilizzano risorse indicate come la console alternativa.

**Nota:** contrassegnare lo stesso IOP sia come console primaria che come console alternativa può dare come risultato l'impossibilità di selezionare una console. Se si dispone di un adattatore biassiale nello stesso IOP dell'adattatore della console primaria, considerare l'adattatore biassiale come console di riserva, non come console alternativa. Per utilizzare l'adattatore biassiale per la console, è necessario solo modificare il tipo di console.

#### Riferimenti correlati

"Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console" a pagina 58

È possibile utilizzare queste funzioni per assumere il controllo di un'altra unità console.

"Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva"

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

#### Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva:

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

## Considerazioni per una console di riserva

- L'ubicazione dell'adattatore è fissata o almeno limitata per le partizioni primarie o i sistemi indipendenti. In base ai requisiti hardware del proprio sistema, la scelta relativa ai tipi di console potrebbe essere limitata. Se possibile, cercare di adattare almeno un tipo di console aggiuntiva.
- Si consideri l'utilizzo dell'opzione di controllo e ripristino come parte della strategia della console di riserva. Tuttavia, l'hardware utilizzato per il nuovo tipo di console deve esistere ed essere disponibile al momento del ripristino.
- Se si sta lavorando in un ambiente partizionato, tenere presente che:
  - In ambiente con partizione logica, il termine *console alternativa* fa riferimento al tipo di console biassiale ubicata in un altro IOP (input/output processor) indicato come console alternativa. Se viene rilevato un malfunzionamento della console primaria (solo biassiale), il sistema prova ad utilizzare automaticamente l'IOP della console alternativa. Questa funzione fornisce un altro livello di protezione. Se un singolo IOP viene contrassegnato come console primaria e come console alternativa, potrebbero verificarsi degli errori durante la selezione di una console. È possibile pianificare un ulteriore isolamento posizionando l'IOP della console alternativa su un bus differente, in modo che i malfunzionamenti del bus della console primaria non possano impedire ad una console di essere disponibile.
  - I modelli 8xx sono indicati per un tipo di console solo al livello dell'IOP. Se si contrassegna un IOP con due adattatori console simili (ad esempio, due 2849 o due 2771) per lo stesso IOP, in alcuni casi può essere difficile determinare l'adattatore che verrà utilizzato per la console. Quando si contrassegna l'IOP, verificare che disponga di un solo adattatore con capacità di console per connettività (ad esempio, solo un 2849 ed un 2771). Ciascun adattatore può supportare un tipo di console differente ma deve essere presente un solo tipo di adattatore. L'adattatore con indirizzo più basso sul bus viene utilizzato per primo. Se tale adattatore è lento nell'esecuzione della notifica al sistema, è possibile selezionare un altro adattatore, quando sono presenti due adattatori con la stessa connettività. Un altro esempio è fornito da uno IOP che dispone di un adattatore Ethernet 2849 e 2838. Tali adattatori sono diversi, ma hanno la stessa connettività per la console.
  - Considerare l'ambiente di risorse condivise nel quale sia possibile assegnare o meno una console che supporti IOP su una partizione a base part-time. Molti ambienti di lavoro necessitano raramente di una console a tempo pieno ed è possibile ridurre i loro costi iniziali di un hardware dedicato mediante implementazione di questo concetto.
  - In caso di errore dell'unità di memoria di origine del carico, se il ripristino del sistema include l'utilizzo del supporto LIC (Licensed Internal Code) di distribuzione IBM invece di una copia di riserva del cliente ed il sistema utilizza Operations Console (LAN), potrebbe essere necessario utilizzare un altro tipo di console per la parte iniziale del ripristino del sistema.

## Tipi di configurazione per le console di riserva

Durante la pianificazione della configurazione di una o più console di riserva, tenere presente che il ripristino da una perdita della console può dipendere da vari fattori. Alcuni dei fattori sono il modello e la serie, le risorse hardware disponibili, il tipo di console precedente e il tipo di console desiderato. È possibile che il ripristino sia la correzione della console correntemente in errore oppure una sostituzione temporanea con un altro tipo di console. È possibile effettuare la maggior parte delle modifiche di un tipo di console senza l'IPL, tranne che in alcune circostanze. Quando si utilizzano le funzioni di servizio della console (65+21), l'hardware che supporta la console deve essere installato e disponibile prima dell'esecuzione della funzione. È necessario anche che sia già stato assegnato qualsiasi contrassegno di partizione delle risorse.

**Importante:** Se si pianifica l'utilizzo della console locale Operations Console su una LAN come copia di riserva per un altro tipo di console, l'adattatore di rete deve essere posizionato in un alloggiamento determinato dalla console oppure in un IOP definito in modo appropriato. Se non precedentemente configurato, per configurare il sistema viene utilizzato il processo BOOTP.

## Considerazioni sulla configurazione della console di riserva

- Se si accede al sistema in remoto, considerare la funzione della console remota oppure un altro tipo di connettività per la console. È possibile effettuare la copia di riserva di una console su una rete con un'ulteriore console locale su un PC di rete. In caso di errore dell'adattatore di rete, considerare una console locale collegata direttamente al sistema come copia di riserva. Modificando il tipo di console in una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito, è possibile fornire ad un PC remoto la possibilità di essere utilizzato come console.
- In un ambiente con più sistemi o con partizione logica, probabilmente verrà utilizzata una configurazione di più console locali su una rete (LAN) su un singolo PC come console primarie. Considerare l'utilizzo da parte di PC aggiuntivi dello stesso tipo di configurazione. Se possibile, evitare che un solo PC supporti troppe console. Le risorse di un PC possono essere facilmente sovraccaricate quando supportano più console o pannelli di controllo remoti.
- Prendere in considerazione più console locali su una configurazione di rete in vasti ambienti, in modo tale che ogni PC possa disporre di un nucleo principale di responsabilità della console e della reciproca copertura di sostituzione delle configurazioni di riserva. Ad esempio, se si dispone di un PC che supporta 10 console locali su una configurazione di rete e di un altro PC con lo stesso numero di console primarie per altre 10 partizioni, invece di effettuare la copia di riserva di ogni PC con la configurazione dell'altro, è possibile aggiungere un terzo PC e propagare le 20 console in modo tale che due PC eseguono la copia di riserva di una parte delle configurazioni della console primaria di ogni PC. Prendere anche in considerazione l'utilizzo di un PC dedicato come riserva di un certo numero di console, ma che non è connesso finché non è ritenuto necessario.
- Quando si utilizzano principalmente console su una rete, considerare la configurazione di una console collegata direttamente al sistema su un PC e posizionarla su un carrello mobile con un cavo di console. Se si dispone di adattatori di supporto, è possibile spostare rapidamente il carrello con i PC accanto al sistema o alla partizione che richiede la console. Una volta collegato il cavo e modificato il valore del tipo di console, è disponibile una console per la sostituzione della console attualmente malfunzionante. Lo stesso concetto viene applicato anche alle stazioni di lavoro biassiali.

**Nota:** se si pianifica più di una console locale su una rete, creare ulteriori ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema prima di avviare la configurazione del PC Operations Console. Ciascun PC che effettua la connessione alla stessa partizione logica o allo stesso sistema di destinazione deve disporre di un ID unità dei programmi di manutenzione univoco.

Riepilogando, prendere in considerazione di incorporare quanta più ridondanza è possibile nella configurazione della console. È possibile ridurre la possibilità di esposizione ai rischi derivanti da un grave malfunzionamento della console utilizzando un altro metodo per fornire una console oppure modificando e regolando i diversi requisiti hardware necessari per risolvere i diversi livelli di errore.

Per ulteriori informazioni relative al passaggio da un'unità console all'altra, consultare l'argomento Gestione di più console.

### Riferimenti correlati

“Considerazioni sulla pianificazione della console” a pagina 3

Quando si esegue la pianificazione di Operations Console per uno o più sistemi, considerare quanto riportato di seguito.

“Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console” a pagina 58

È possibile utilizzare queste funzioni per assumere il controllo di un'altra unità console.

“Preparazione per l'ambiente di rete” a pagina 14

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l'impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

“Gestione di più console” a pagina 69

Se si dispone di più stazioni di lavoro in grado di essere utilizzate come console per lo stesso sistema o la stessa partizione, è possibile che siano disponibili più modi di utilizzare tali unità come console, in base alla configurazione ed alle circostanze.

“Scenario: Console per più sistemi o partizioni” a pagina 24

In questo scenario viene illustrata una situazione in cui si desidera gestire più sistemi o partizioni.

“Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console” a pagina 58

È possibile utilizzare queste funzioni per assumere il controllo di un'altra unità console.

“Preparazione per l'ambiente di rete” a pagina 14

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l'impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

## Verifica dei requisiti di Operations Console

Prima di utilizzare Operations Console, verificare che tutti i requisiti hardware, software e di cablaggio di Operations Console siano soddisfatti.

### Requisiti hardware della Operations Console:

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

**Nota:** questo argomento fa riferimento solo ai modelli 8xx ed ai modelli precedenti. Per i modelli 5xx, consultare l'argomento Requisiti hardware di Operations Console in the IBM Systems Hardware Information Center.

Tabella 1. Requisiti PC - processore e memoria

Sistema operativo (1,2)	PC Operations Console
Windows 2000	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consigliato Pentium 500 MHz</li><li>• Memoria minima 128 MB (consigliato 256 MB)</li></ul>
Windows XP Professional	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pentium 500 MHz (P6 o microprocessore compatibile equivalente)</li><li>• Almeno 256 MB di memoria</li></ul>
Windows Vista	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pentium 800 MHz</li><li>• Almeno 512 MB di memoria</li></ul>

### Note:

1. Consultare il sito Web System i Access per i requisiti del PC aggiornati.
2. Se il PC dispone di funzioni di gestione dell'alimentazione, potrebbe spegnersi. Il PC può reimpostare la porta per le comunicazioni all'avvio della gestione dell'alimentazione e questa operazione potrebbe terminare le connessioni già stabilite. Alcuni tipi di gestione dell'alimentazione sul PC e nel sistema operativo visualizzano il codice SRC (system reference code) 0000DDDD nel pannello di controllo System i o nel pannello di controllo remoto. Tali dati SRC vengono eliminati alla ripresa dell'attività del PC.
3. Windows Vista supporta solo una console locale su una rete.

**Importante:** I modelli IBM System i5 ed eServer i5 iniziano il conteggio delle partizioni logiche a partire da 1 (anche se è l'unica partizione) e non da 0. I modelli iSeries 8xx iniziano il conteggio delle partizioni logiche da 0. Per la corretta connessione della console, la numerazione delle proprie partizioni logiche deve partire da 1 e non da 0. Ciò, in particolare, è necessario se si utilizza il processo BOOTP per configurare il sistema con i propri dati della rete.

Se si desidera utilizzare una console locale Operations Console su una rete (LAN), è necessario installare l'adattatore LAN per Operations Console in base al proprio modello. IBM supporta una console locale su una rete (LAN) solo sui modelli 800, 810, 825, 870 e 890. Per informazioni relative alle specifiche del

proprio sistema, è possibile utilizzare il comando Visualizzazione risorse hardware (DSPHDWRSC). La Tabella 2 mostra le schede supportate per la connettività LAN. La Tabella 3 mostra l'ubicazione corretta della scheda LAN.

**Nota:** le ubicazioni e le schede supportate sono valide solo per i sistemi senza partizioni o per le partizioni primarie. Per le partizioni logiche in un ambiente LPAR, è possibile utilizzare qualsiasi adattatore supportato da Operations Console.

**Importante:** Se si verifica un'emergenza in caso di errore della connessione alla LAN, è necessario configurare una console locale Operations Console collegata direttamente al sistema. Per istruzioni, consultare l'argomento Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva. La Tabella 3 illustra l'ubicazione corretta per la console collegata direttamente.

Tabella 2. Schede supportate per la connettività LAN

Numero o nome scheda	Descrizione
2744	Adattatore Token ring PCI 100 Mbps
2838	IOA Ethernet PCI 100/10 Mbps
2849	IOA Ethernet PCI 100/10 Mbps
Porta Ethernet integrata	IOA LAN integrato 100/10 Mbps PCI (solo modello 825)
<b>Nota:</b> la porta ethernet integrata è l'unica connettività LAN della console locale di Operations Console in un'opzione di rete del modello 825.	

Tabella 3. Requisiti System i - ubicazione della scheda LAN

Modello	Operations Console (LAN) - Ubicazioni dell'adattatore LAN	Operations Console (Diretta) - Ubicazioni dell'adattatore asincrono
800, 810	C06, seconda C05	C07
825	Porta Ethernet integrata (C03, C02, C01) <sup>(1)</sup>	C06
870, 890	C04, C06, C07, C08, C09	C02
<sup>1</sup> Tali ubicazioni sono disponibili solo se la porta Ethernet integrata non è operativa.		

### Attività correlate

“Modifica della console da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN) in un sistema senza partizioni o con partizione primaria” a pagina 73

Per passare da Operations Console con una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN), effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema, utilizzando la console esistente.

“Modifica della console da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete in una partizione logica” a pagina 74

Per passare da Operations Console con una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN), effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

“Modifica della console da una console biassiale ad Operations Console in un sistema senza partizioni o con partizione primaria” a pagina 81

Per passare da una console biassiale ad Operations Console, è necessario utilizzare la console esistente per effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema.

“Modifica della console da una console biassiale ad Operations Console in una partizione logica” a pagina 82

Per passare da una console biassiale ad Operations Console, è necessario effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente prima di spegnere il sistema o eseguire un IPL (initial program load).

## Riferimenti correlati

“Scenario: Console per più sistemi o partizioni” a pagina 24

In questo scenario viene illustrata una situazione in cui si desidera gestire più sistemi o partizioni.

“Preparazione per l’ambiente di rete” a pagina 14

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l’impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

“Requisiti dei cavi di Operations Console” a pagina 11

È necessario soddisfare i requisiti riportati di seguito per i cavi e le ubicazioni delle schede per i modelli supportati.

“Requisiti software di Operations Console”

Per utilizzare Operations Console, è necessario che siano soddisfatti i requisiti software riportati di seguito.

“Passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN)” a pagina 72

Per passare da una Operations Console con una console collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN), è necessario modificare le impostazioni sul PC e sul sistema.

“Passaggio da una console biassiale ad Operations Console” a pagina 81

Per passare da una console biassiale ad Operations Console, è necessario effettuare una serie di operazioni sul PC e sul sistema.

“Passaggio da una Operations Console ad una console biassiale” a pagina 84

Per passare da una Operations Console ad una console biassiale, è necessario effettuare una serie di operazioni sul sistema e, facoltativamente, sul PC.

“Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva” a pagina 5

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

## Informazioni correlate



Sito Web System i Access



Pianificazione dell’aggiornamento

Comando Visualizzazione risorse hardware (DSPHDWRSC)

## Requisiti software di Operations Console:

Per utilizzare Operations Console, è necessario che siano soddisfatti i requisiti software riportati di seguito.

- | Prima di continuare, assicurarsi di aver soddisfatto i requisiti hardware di Operations Console in base alla configurazione desiderata. Operations Console è supportata in Windows 2000 Professional, Windows XP Professional e Windows Vista.

- | **Nota:** Windows Vista può essere utilizzato solo in una configurazione di console locale su una rete. Non è possibile utilizzare Windows Vista per una console locale collegata direttamente o per una console remota.

Le versioni di System i Access per Windows, sulla console locale e sulla console remota, devono essere allo stesso livello.

- | Solo sulla console, è necessario che sia installato PC5250 oppure IBM Personal Communications V5.9 (almeno V5.7 con CICS CSD (system definition data set) 1). Non è richiesto per le configurazioni utilizzate solo per il pannello di controllo remoto.



**Nota:** se si esegue un qualsiasi software che abilita SOCKS sul PC (il PC accede ad Internet tramite un firewall, ad esempio il Client ProxyMicrosoft, il Client SOCKS Hummingbird, NEC SOCKS 5 o altri), non è possibile instradare la sottorete di 192.168.0.0 al firewall. Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo tra 192.168.0.0 e 192.168.0.255. L'instradamento errato causa il malfunzionamento di Operations Console. Controllare la configurazione SOCKS ed assicurarsi che l'immissione sia:

Direct 192.168.0.0 255.255.255.0

### Codifica dei dati per una console locale su una rete

Per utilizzare una console locale su una rete, si consiglia vivamente di installare prodotti crittografici. Questo supporto potrebbe essere un prodotto separato o potrebbe essere disponibile da un'altra origine. Utilizzare la codifica più potente a disposizione per avere la massima sicurezza.

#### Riferimenti correlati

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

### Requisiti dei cavi di Operations Console:

È necessario soddisfare i requisiti riportati di seguito per i cavi e le ubicazioni delle schede per i modelli supportati.

In base alla propria configurazione, è necessario installare un cavo o una scheda nel sistema. Per eseguire la connessione della console locale collegata direttamente al sistema, è necessario utilizzare i cavi corretti. Per eseguire la connessione di una console locale su una rete, è necessario un adattatore LAN.

**Importante:** Le ubicazioni e le schede supportate sono valide solo per i sistemi senza partizioni o per le partizioni primarie. Le partizioni logiche possono supportare ulteriori adattatori, specialmente in unità di espansione per la migrazione, in base alla capacità dell'unità di espansione.

Questa tabella elenca le schede e i cavi di Operations Console che saranno necessari per la configurazione.

Tabella 4. Schede e cavi di Operations Console

Modello	Codice dispositivo (scheda)	Numero parte (cavo)
8xx	2742, 2745, 2771, 2793	97H7557, 39J5835

Il pannello di controllo remoto collegato mediante cavo parallelo non è più supportato.

La seguente tabella elenca l'ubicazione dell'adattatore di ogni modello. Se si configura una console locale su una rete, è necessario disporre di un adattatore.

Tabella 5. Ubicazione della scheda

Modello	Operations Console (Diretta) - Ubicazioni dell'adattatore asincrono	Operations Console (LAN) - Ubicazioni dell'adattatore LAN
800, 810	C07	C06, seconda C05
825	C06	Porta Ethernet integrata (C03, C02, C01 <sup>(1)</sup> )
870, 890	C02	C04, C06, C07, C08, C09,

<sup>1</sup> Tali ubicazioni sono disponibili solo se la porta Ethernet integrata non è operativa.

**Nota:** La tabella della console si riferisce solo alla prima partizione o quella primaria. È possibile utilizzare qualsiasi adattatore supportato in una partizione logica. In alcuni casi, MFIO (multifunction IOP) potrebbe non supportare alcuni tipi di IOA (input/output adapter) in una partizione logica. In caso di dubbio, contattare il tecnico di manutenzione.

#### **Riferimenti correlati**

“Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema con supporto remoto” a pagina 23  
In questo scenario viene illustrata la possibilità di connessione alla console da un’ubicazione remota.

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

“Installazione di un cavo Operations Console” a pagina 41

È necessario installare un cavo Operations Console quando le proprie configurazioni dispongono di una console locale collegata direttamente al sistema oppure di una console locale collegata direttamente con l’accesso remoto consentito.

#### **Verifica della porta per le comunicazioni disponibile:**

Per far sì che il wizard di configurazione possa configurare Operations Console con esito positivo, è necessario accertarsi che vi sia una porta di comunicazione disponibile.

- | È necessario un connettore per un’interfaccia per le comunicazioni, come, ad esempio, una porta seriale.
- | Operations Console supporta le porte COM seriali 1 - 9. È necessaria una porta COM per il supporto
- | della console di sistema.

**Nota:** Operations Console non utilizza le porte seriali incorporate disponibili sul sistema.

Per verificare di disporre di una porta di comunicazione disponibile, consultare la documentazione del proprio PC o chiedere al produttore del PC di verificare se si dispone della porta o delle porte di comunicazione necessarie. Durante la configurazione di Operations Console, il wizard ricercherà una porta per la console.

A Operations Console è stata aggiunta la possibilità di utilizzare un USB (Universal Serial Bus) per il supporto adattatore porta seriale. L’adattatore viene collocato all’estremità PC del cavo seriale della console e si collega alla porta USB del PC. Durante l’installazione dell’adattatore USB, seguire le istruzioni del produttore; il sistema operativo assegnerà una porta seriale a tale adattatore, ad esempio, la porta COM 4. Questo adattatore verrà utilizzato esclusivamente per la console. Come indicato precedentemente, Operations Console supporta le porte COM seriali 1 - 9.

Tutti gli adattatori dovrebbero funzionare, ma IBM non può garantire il corretto funzionamento di tutti gli adattatori in tutti gli ambienti PC. Se si dovesse verificare un errore, è possibile contattare il produttore dell’adattatore, il produttore del PC, il tecnico della manutenzione hardware o provare un altro adattatore.

- | Inoltre, l’utilizzo di un adattatore PCMCIA seriale su un computer portatile è supportato se la porta per
- | le comunicazioni fornita è compresa nell’intervallo supportato da Operations Console. Tuttavia, IBM non
- | garantisce il funzionamento di tutti gli adattatori in tutte le situazioni.

#### **Limitazioni di utilizzo**

L’adattatore deve essere inserito direttamente in un connettore USB sul PC. Non è supportato l’utilizzo di un hub USB per condividere le connessioni, né l’utilizzo di cavi di estensione USB, tuttavia tali dispositivi potrebbero funzionare correttamente in determinate situazioni.



## Considerazioni relative alla pianificazione dell'installazione o dell'aggiornamento di Operations Console

Per pianificare l'installazione o l'aggiornamento di Operations Console, è necessario conoscere le informazioni riportate di seguito.

- | Se si sta eseguendo l'aggiornamento a i5/OS V6R1 e si desidera sostituire una console esistente con Operations Console, aggiornare il sistema prima di eseguire la migrazione della console. Viene evitato così qualsiasi conflitto tra la console esistente ed Operations Console.

## Informazioni relative ai prerequisiti per gli utenti di Operations Console che eseguono l'installazione della versione V6R1 o l'aggiornamento alla versione V6R1

- | È necessario effettuare le operazioni riportate di seguito prima di aggiornare il software (LIC i5/OS) alla versione V6R1 o di installare la versione V6R1:

1. Se il sistema dispone di una scheda adattatore 2771 nell'unità di elaborazione e si desidera utilizzare Operations Console come console primaria o come console di riserva, la scheda deve essere installata nell'ubicazione indicata per i collegamenti dei cavi in base al modello, secondo la tabella riportata di seguito, prima dell'aggiornamento o dell'installazione. Ogni modello ha un'ubicazione prestabilita differente:

Modello	Operations Console - Ubicazioni dell'adattatore asincrono
800, 810	C07
825	C06
870, 890	C02

2. Quando si riceve l'aggiornamento del release i5/OS, tutti gli ID utente inclusi nel sistema operativo sono scaduti, ad eccezione di 1111111 (otto 1). Per tutti gli aggiornamenti e le installazioni, è necessario stabilire una connessione tra la piattaforma System i ed Operations Console utilizzando l'ID utente dei programmi di manutenzione 1111111. In questo modo, viene evitata la possibilità di riautenticazione non riuscita della connessione del client al sistema determinata da ID utente scaduti. Questo è particolarmente importante quando si eseguono installazioni e aggiornamenti automatici.
3. Aggiornare System i Access per Windows alla versione V6R1 prima di aggiornare il sistema operativo i5/OS.

**Nota:** se le operazioni sopra riportate non vengono eseguite, la console potrebbe non funzionare correttamente durante l'aggiornamento o l'installazione.

**Importante:** Durante un IPL manuale del sistema, se non è stata precedentemente specificata una console, vengono visualizzati due ulteriori pannelli per la conferma del tipo di console. Nel primo pannello viene richiesto di accettare il tipo di console corrente e nel secondo viene indicato che in precedenza non esisteva alcun valore (per il valore precedente viene visualizzato uno zero) e viene visualizzato il nuovo valore. Premere Invio per uscire ed impostare automaticamente il tipo di console. L'IPL continua e viene visualizzato il pannello IPL o Installazione del sistema. Generalmente, questa condizione si verifica durante l'installazione di una nuova partizione, ma può verificarsi al primo IPL manuale, ad esempio, durante l'IPL in modalità A successivo al ripristino del LIC (Licensed Internal Code) o durante l'aggiornamento o l'installazione quando viene rilevato un valore della console uguale a zero.

## Migrazione ad Operations Console prima dell'aggiornamento del sistema

Se si sta eseguendo la migrazione da un tipo di console differente ad Operations Console sul nuovo sistema, è importante configurare il nuovo PC di Operations Console prima di avviare l'aggiornamento.

Le funzioni di Operations Console che corrispondono alla connettività che si desidera utilizzare devono essere specificate come parte dell'ordine per il nuovo sistema. In questo modo, quando nelle istruzioni di aggiornamento vengono richieste le funzioni della console sul nuovo sistema, è possibile eseguirle sulla nuova unità Operations Console.

Inoltre, quando si migra una precedente unità origine di caricamento utilizzata con una console locale Operations Console su una configurazione di rete e tale unità origine di caricamento diventa un'unità origine di caricamento in una nuova partizione, l'adattatore LAN deve essere disassegnato prima di rimuovere l'unità dalla vecchia partizione e installarla in quella nuova.

l Quando si aggiorna il sistema, la modifica dei numeri di serie del sistema può evitare che il client risponda alla richiesta BOOTP se si sta utilizzando questo metodo per configurare il nome host del servizio sul nuovo sistema.

l Se il risultato dell'aggiornamento del sistema include una HMC (Hardware Management Console), utilizzare tale console come console di sistema fino a quando l'aggiornamento non viene completato. l Poiché alcuni aggiornamenti sono suddivisi in fasi, per la console desiderata potrebbero mancare le risorse necessarie per un determinato periodo di tempo. Poiché HMC utilizza risorse virtuali, non si verificheranno problemi relativi alla mancanza di risorse per un altro tipo di console.

#### **Attività correlate**

“Installazione di System i Access per Windows” a pagina 35

Prima di utilizzare Operations Console, è necessario installare System i Access per Windows.

“Annullamento dell'assegnazione o spostamento della scheda adattatore LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console” a pagina 98

Durante una migrazione, potrebbe essere necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console. È necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN se non si prevede di utilizzare una configurazione di console locale Operations Console su una rete oppure il server dei programmi di manutenzione.

#### **Riferimenti correlati**

“Installazione di un cavo Operations Console” a pagina 41

È necessario installare un cavo Operations Console quando le proprie configurazioni dispongono di una console locale collegata direttamente al sistema oppure di una console locale collegata direttamente con l'accesso remoto consentito.

#### **Informazioni correlate**

Installazione, aggiornamento o cancellazione di i5/OS e relativo software

## **Preparazione per l'ambiente di rete**

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l'impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

**Importante:** È necessario installare l'adattatore LAN per Operations Console in base al proprio modello.

Se il sistema è nuovo ed è stata selezionata una console locale su una configurazione di rete, l'adattatore è già assegnato per l'utilizzo da parte del sistema. L'adattatore LAN è dedicato per i programmi di manutenzione. Limitare le topologie LAN per le console locali collegate alla LAN ad un ambiente con un anello fisico singolo, hub, commutatore o router. Se la console locale su una rete viene utilizzata in una topologia di rete di dimensioni maggiori, utilizzare il filtro dei pacchetti di trasmissione (DHCP). Tale operazione potrebbe essere semplice quanto la connessione del PC e del sistema mediante un cavo di collegamento incrociato o l'utilizzo di un hub economico a cui sono collegati solo il PC ed il sistema. Quando si dispone solo di un PC oppure di un piccolo numero di unità collegate al sistema mediante un hub e tali unità non sono collegate ad Internet oppure ad un'altra rete, è possibile utilizzare qualsiasi numero per gli indirizzi, come, ad esempio, 1.1.1.x oppure 10.220.215.x (dove x può essere compreso tra 2

e 255; non utilizzare il valore *x.x.x.1* che potrebbe causare problemi in alcuni hub). Tuttavia, se si dispone di una rete condivisa da un numero elevato di utenti oppure in cui le unità sono collegate ad Internet, per gli indirizzi rivolgersi all'amministratore di rete.

## **Sicurezza della rete**

Per una console su una connessione LAN, effettuare le stesse considerazioni relative alla sicurezza fisica ed ai controlli effettuate per una console locale direttamente collegata al sistema oppure per una console biassiale. Ad esempio, considerare la configurazione di una console locale su una rete separata dalla rete principale (o dalla rete intranet aziendale) ed il controllo degli accessi sul PC utilizzato come console.

## **Protocollo BOOTstrap**

Una Operations Console locale su una rete utilizza il protocollo BOOTP (BOOTstrap Protocol) per configurare lo stack delle comunicazioni IP di servizio del sistema. La configurazione dello stack IP, il numero di serie del sistema e l'ID della partizione sono richiesti nel wizard di configurazione di Operations Console. Il sistema trasmette una richiesta BOOTP. Il PC di Operations Console PC risponde con le informazioni inserite nel corso del wizard di configurazione. Il sistema, quindi, memorizza ed utilizza le informazioni di configurazione per lo stack delle comunicazioni IP di servizio.

- | Il sistema esegue un BOOTP quando il tipo di console è impostato su Operations Console (LAN) ed il sistema non dispone di un indirizzo IP valido per il nome host del servizio (interfaccia di servizio).

Il PC di Operations Console deve essere disponibile su una rete raggiungibile dal sistema. Per rete si intende la stessa rete fisica o una qualsiasi rete che consenta la trasmissione dei pacchetti. Questo è un requisito di configurazione iniziale. Non è richiesto durante il normale funzionamento di Operations Console. Eseguire tale configurazione sulla stessa rete fisica.

- | A partire da i5/OS V6R1, Operations Console è in grado di rilevare i sistemi configurabili con una minore interazione da parte dell'utente. Se tale condizione viene rilevata, il PC ed il sistema provano a scambiarsi le informazioni per una nuova configurazione. Se lo scambio di informazioni viene eseguito correttamente, il sistema utilizza tali informazioni durante la configurazione della connessione al PC. In questo modo, si riduce il numero di errori causati dall'immissione dell'ID partizione o dell'indirizzo IP errati. Tale rilevamento può essere eseguito solo se il codice V6R1 è in esecuzione sul PC e sul sistema. In caso contrario, viene eseguito un BOOTP normale ed è necessario immettere tutti i dati per il sistema.

La richiesta BOOTP indica il numero di serie del sistema e l'ID della partizione. Il numero di serie del sistema e l'ID della partizione vengono utilizzati per assegnare le informazioni relative alla configurazione IP. In caso di problemi relativi alla configurazione dello stack di comunicazioni IP del servizio, verificare che il PC di Operations Console si trovi sulla stessa rete fisica e che il numero di serie del sistema e l'ID della partizione siano corretti nella configurazione.

Una console locale su una rete (LAN) utilizza le porte 2323, 3001 e 3002. Per utilizzare Operations Console in una diversa rete fisica, il router e il firewall devono consentire il traffico IP nelle suddette porte.

La riuscita di BOOTP dipende dall'hardware di rete utilizzato per la connessione del sistema ed il PC. In alcuni casi, potrebbe essere necessaria un'unità differente per configurare una connessione della console mediante SST (system service tools). Per utilizzare BOOTP, l'hardware di rete utilizzato deve essere in grado di eseguire la negoziazione automatica di velocità e duplex se si utilizza l'adattatore Ethernet 2838 per la connessione di Operations Console.

### **Riferimenti correlati**

"Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva" a pagina 5

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso

di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

## **Configurazione della sicurezza della Operations Console**

La sicurezza di Operations Console fornisce l'autenticazione dell'unità di servizio, l'autenticazione dell'utente, la riservatezza dei dati e l'integrità dei dati.

Una console locale Operations Console collegata direttamente al sistema dispone di autenticazione dell'unità implicita, riservatezza ed integrità dei dati a causa della connessione point to point. Per collegarsi al pannello della console, è necessario disporre della funzione di sicurezza per l'autenticazione dell'utente.

- | Il codice del client Operations Console richiede minore interazione da parte dell'utente rispetto ai release precedenti durante la connessione di una console locale su una configurazione di rete. Per impostazione predefinita, non è necessario gestire la parola d'ordine di accesso a meno che non sia necessario restare in un ambiente gestito manualmente. Il sistema è anche in grado di gestire gli ID unità dei programmi di manutenzione. Per ulteriori dettagli, consultare l'argomento Utilizzo semplificato di Operations Console.
- | Il sistema richiede lo stesso processo per eseguire correttamente la connessione, ma parte di tale processo può essere eseguito da Operations Console.

L'elenco riportato di seguito fornisce una panoramica della sicurezza LAN di Operations Console LAN, come illustrato nella Figura 1 a pagina 17.

1. L'utente immette la parola d'ordine corretta.
2. Operations Console invia al sistema l'ID unità dei programmi di manutenzione (QCONSOLE) e la relativa parola d'ordine codificata.
3. Il sistema verifica i due valori. Se corrispondono, il sistema aggiorna DST e l'unità con una nuova parola d'ordine codificata.
4. Il processo di connessione quindi convalida l'ID utente dei programmi di manutenzione e la parola d'ordine prima di visualizzare sul PC la console di sistema.

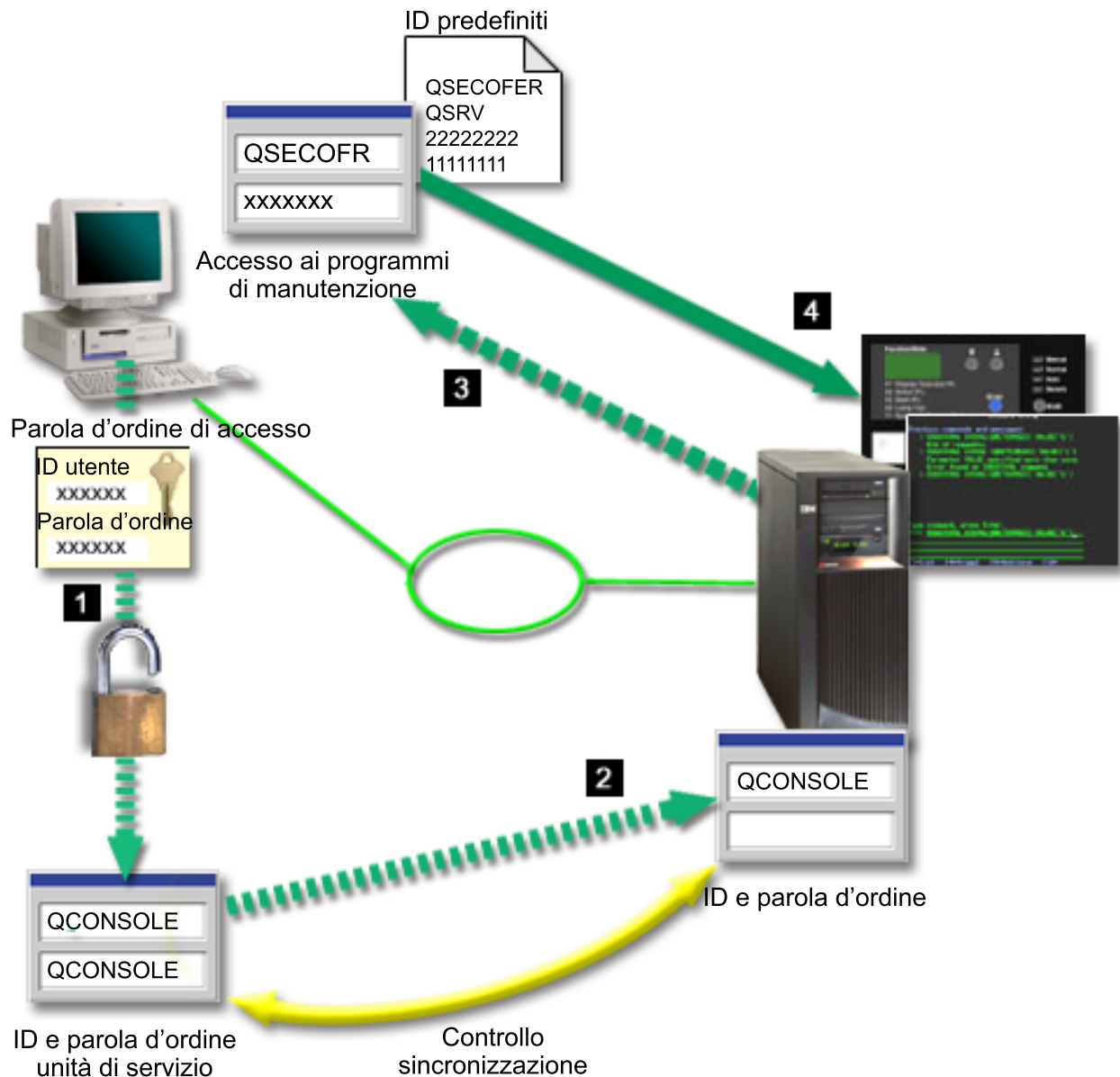


Figura 1. Sicurezza LAN di Operations Console

La sicurezza della console System i è composta da:

#### Autenticazione unità di servizio

Questa sicurezza assicura che un'unità fisica sia la console. Una console locale Operations Console collegata direttamente al sistema è una connessione fisica simile ad una console biassiale. Il cavo seriale utilizzato per Operations Console che utilizza una connessione diretta può essere fisicamente protetto allo stesso modo di una connessione biassiale per controllare l'accesso all'unità della console fisica. La console locale Operations Console su una rete utilizza una versione di SSL (Secure Sockets Layer) che supporta l'autenticazione di unità e di utenti, ma senza utilizzare i certificati.

#### Autenticazione dell'unità

L'autenticazione dell'unità è basata su un ID dell'unità dei programmi di manutenzione. Gli ID unità dei programmi di manutenzione sono gestiti in DST (dedicated service tools) ed SST (system service tools). Essi sono composti da un ID unità dei programmi di manutenzione e dalla parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione. L'ID unità dei programmi di

manutenzione predefinito è QCONSOLE e la parola d'ordine predefinita è QCONSOLE. Una console locale Operations Console su una rete codifica e modifica la parola d'ordine durante ciascuna connessione effettuata con esito positivo. È necessario utilizzare la parola d'ordine predefinita per configurare inizialmente il sistema se si utilizza una console locale su una rete (LAN).

L'autenticazione dell'unità richiede un ID unità dei programmi di manutenzione univoco per ciascun PC configurato con una connessione di una console locale su una rete (LAN).

Quando si utilizza una console locale Operations Console su una rete, il wizard di configurazione aggiunge le informazioni necessarie al PC. Il wizard di configurazione potrebbe richiedere l'ID unità dei programmi di manutenzione se Operations Console non è in grado di rilevare il processo automatico. Il wizard di configurazione non richiede più una parola d'ordine di accesso.

Quando si stabilisce una connessione di rete, Operations Console richiede la parola d'ordine di accesso per accedere all'ID unità dei programmi di manutenzione del servizio ed alla parola d'ordine codificata se si assume il controllo manuale della parola d'ordine di accesso. Inoltre, vengono richiesti un ID utente dei programmi di manutenzione ed una parola d'ordine validi.

Quando si utilizza il pannello di controllo grafico su sistemi che dispongono di chiave su una partizione logica, l'impostazione della modalità protetta potrebbe richiedere di utilizzare il menu LPAR sulla partizione primaria per selezionare un'altra modalità.

#### **Autenticazione utente**

Questa sicurezza fornisce un'assicurazione a tutti coloro che utilizzano l'unità di servizio. Tutti i problemi correlati all'autenticazione dell'utente sono identici a prescindere dal tipo di console. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Programmi di manutenzione.

#### **Riservatezza dei dati**

Questo tipo di sicurezza fornisce la garanzia che i dati della console vengano letti soltanto dal destinatario stabilito. Una console Operations Console collegata direttamente al sistema utilizza una connessione fisica simile ad una console biassiale o una connessione alla rete protetta per la connettività LAN per proteggere i dati della console. Operations Console che utilizza una connessione diretta dispone della stessa riservatezza dei dati di una una connessione biassiale. Se il collegamento fisico viene protetto come discusso nell'argomento autenticazione dell'unità di servizio, i dati della console rimangono protetti. Per proteggere i dati, verificare che l'accesso alla stanza del computer sia consentito solo ad utenti autorizzati.

La console locale Operations Console su una rete utilizza un collegamento alla rete sicuro se vengono installati i prodotti crittografici appropriati. La sessione della console utilizza il livello di codifica più alto possibile, in base ai prodotti crittografici installati sul sistema ed al PC su cui è in esecuzione Operations Console. La codifica dei dati può essere eseguita solo se sul sistema è installato un prodotto crittografico.

#### **Integrità dei dati**

Questo tipo di sicurezza fornisce la garanzia che i dati della console non vengano modificati durante l'instradamento al destinatario. Una console locale Operations Console collegata direttamente al sistema dispone della stessa integrità dei dati di una connessione biassiale. Proteggendo il collegamento fisico, anche i dati della console restano protetti. Una console Operations Console su una rete utilizza una connessione di rete protetta se sono installati i prodotti crittografici appropriati. La sessione della console utilizza il livello di codifica più alto possibile, in base ai prodotti crittografici installati sul sistema ed al PC su cui è in esecuzione Operations Console. La codifica dei dati può essere eseguita solo se sul sistema è installato un prodotto crittografico.

#### **Codifica dei dati**

L'autenticazione e la codifica dei dati migliorate forniscono sicurezza di rete per le procedure della console. La console locale Operations Console di una rete utilizza una versione di SSL che supporta l'autenticazione dell'unità e dell'utente senza però l'utilizzo di certificati.



## Gestione

La gestione di Operations Console consente agli amministratori di sistema di controllare l'accesso alle funzioni della console, compresi i pannelli di controllo remoto e virtuale. Quando si utilizza una console locale Operations Console su una rete, l'autenticazione dell'unità e dell'utente vengono controllate mediante l'ID unità dei programmi di manutenzione.

**Importante:** Considerare le seguenti situazioni durante la gestione di una console locale Operations Console su una rete:

- Per il pannello di controllo remoto, le selezioni relative alla modalità richiedono un'autorizzazione di sicurezza dell'utente che autentica la connessione, come quella fornita da QSECOFR. Le opzioni relative alla modalità comprendono Manuale, Normale, Automatica e Sicura. Le modalità Automatica e Sicura sono disponibili solo su sistemi che dispongono di una chiave. Inoltre, quando si esegue la connessione del pannello di controllo remoto utilizzando una rete, l'ID unità dei programmi di manutenzione deve disporre di autorizzazione per i dati del pannello di controllo sul sistema o sulla partizione a cui il pannello di controllo remoto effettua la connessione.
- Quando si verifica una mancata corrispondenza nella parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione tra il sistema ed il PC Operations Console, potrebbe essere necessario risincronizzare la parola d'ordine sul sistema. La mancata corrispondenza si verifica in caso di una delle condizioni riportate di seguito:
  - Errore del PC.
  - Il PC viene sostituito (scambiato) con un PC differente.
  - Viene eseguito l'aggiornamento del sistema e l'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione sul sistema è impostata su zero oppure si sta utilizzando un LIC (Licensed Internal Code) precedente a i5/OS V6R1.

Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di Operations Console.

- Poiché QCONSOLE è un ID unità dei programmi di manutenzione predefinito, se si decide di non utilizzare tale ID unità, configurare temporaneamente una connessione utilizzando questo ID per eseguire la connessione con esito positivo. Quindi, eliminare la configurazione ma non reimpostare l'ID unità sul sistema. In questo modo, si impedisce l'accesso non autorizzato da parte di utenti che utilizzano l'ID unità dei programmi di manutenzione predefinito conosciuto. Se è necessario successivamente utilizzare questo ID unità, è possibile reimpostarlo utilizzando il pannello di controllo oppure i menu.
- Se si implementa uno strumento per la sicurezza della rete che analizza le porte per la protezione dalle intrusioni, ricordare che Operations Console utilizza le porte 449, 2300, 2301, 2323, 3001 e 3002 per il normale funzionamento. Inoltre, la porta 2301, utilizzata per la console su una partizione su cui è in esecuzione Linux, è vulnerabile alle analisi. Se lo strumento esegue l'analisi di una di tali porte, potrebbe determinare la perdita della console, che potrebbe a sua volta determinare l'esecuzione di un IPL per il ripristino. È necessario che queste porte vengano escluse dalle verifiche di protezione dall'intrusione.

## Suggerimenti per la protezione

Quando si utilizza una console locale Operations Console su una rete, completare le attività riportate di seguito:

1. Se il valore dell'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione sul sistema è stato impostato su 0, effettuare le operazioni riportate di seguito:

Creare un ID unità dei programmi di manutenzione supplementare per ogni PC che verrà utilizzato come console con gli attributi di pannello di controllo e console.

Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di Operations Console.

2. Aggiungere uno due ID unità di riserva aggiuntivi da utilizzare in caso di emergenza. Questa operazione non è necessaria se si utilizza l'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione ed il relativo valore non è zero.
3. Selezionare parole d'ordine di accesso non banali. Ciò non è necessario se questa parola d'ordine viene gestita da Operations Console.
4. Proteggere il PC Operations Console nello stesso modo in cui viene protetta una console biassiale o Operations Console con collegamento diretto.
5. Modificare la parola d'ordine per i seguenti ID utente DST: QSECOFR, 22222222, e QSRV.
6. Aggiungere degli ID utente dei programmi di manutenzione di riserva con un livello di autorizzazione in grado di abilitare o disabilitare gli ID utente e unità programmi di manutenzione.

#### **Concetti correlati**

“Utilizzo semplificato di Operations Console” a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### **Riferimenti correlati**

“Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC” a pagina 91

Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce l'ID unità dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Non è necessario risincronizzare manualmente la parola d'ordine. Tuttavia, se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0, è necessario gestire manualmente gli ID e le relative parole d'ordine.

#### **Informazioni correlate**

ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione

## **Preparazione per la configurazione di Operations Console e System i Navigator**

È possibile eseguire System i Navigator ed Operations Console su un unico PC. In base al modo in cui viene eseguita la connessione di Operations Console al sistema, sono disponibili le opzioni di configurazione della rete riportate di seguito.

System i Navigator è l'interfaccia grafica per la gestione del sistema dal desktop Windows. System i Navigator rende più semplice e produttivo il funzionamento e la gestione dei sistemi.

Operations Console consente di utilizzare un PC locale o remoto per l'accesso ed il controllo di una console System i, un pannello di controllo o entrambi. Operations Console abilita le connessioni o le attività della console attraverso una LAN (local area network) oltre ad abilitare connessioni dirette via cavo. Un singolo PC può disporre di più connessioni a più sistemi e può essere utilizzato come console per più sistemi. Un esempio è costituito da un sistema con partizioni logiche che utilizza lo stesso PC come console per tutte le partizioni. Poiché ciascuna partizione è considerata un sistema separato, è necessaria una connessione separata alla partizione che si desidera utilizzare come console. Operations Console consente più connessioni ad un singolo sistema, ma un solo PC alla volta può controllare il sistema. In base alla connettività di Operations Console, è possibile disporre di uno dei metodi di configurazione riportati di seguito:

- Se il PC utilizza Operations Console come console locale collegata direttamente al sistema, è necessaria una connessione di rete per System i Navigator. Per completare la connessione a System i, il sistema richiede un adattatore di rete ed una descrizione di linea (LIND) i5/OS configurata.

Operations Console è connessa mediante un cavo seriale collegato ad una scheda asincrona sulla piattaforma System i. System i Navigator è connesso mediante un adattatore LAN sulla piattaforma System i. Il PC comunica con Operations Console attraverso la propria porta per comunicazioni e con System i Navigator mediante la connettività LAN.



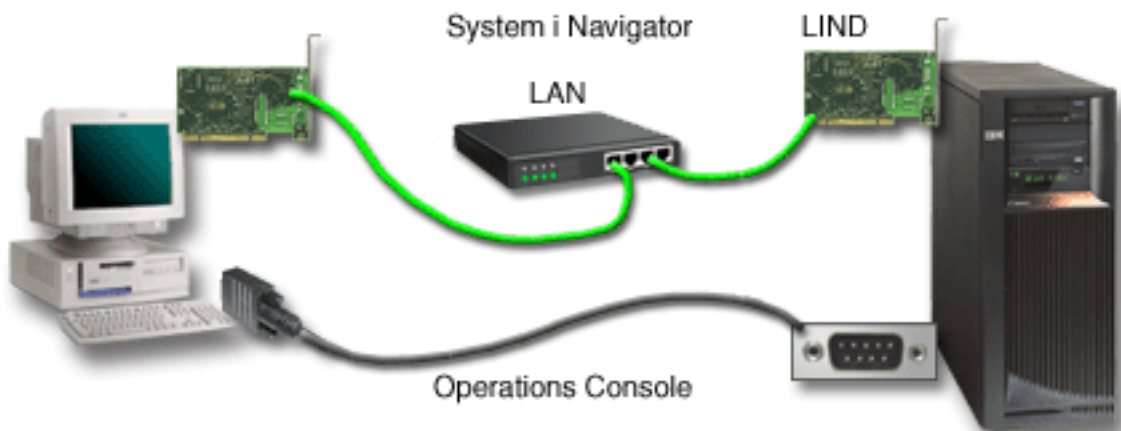


Figura 2. Configurazione di System i Navigator ed Operations Console su connettività separate

- Il PC utilizzato come console locale su una rete potrebbe richiedere un'ulteriore connessione di rete. System i Navigator richiede una connessione di rete all'adattatore di rete ed una descrizione di linea i5/OS configurata. Operations Console utilizza l'adattatore di rete di servizio nel modo definito dal nome host del servizio (nome interfaccia). Se l'adattatore di rete, la descrizione di linea i5/OS configurata e l'adattatore di rete del servizio definito dal nome host del servizio (nome interfaccia) sono sulla stessa rete, non è necessario un ulteriore adattatore LAN PC. Questo concetto viene illustrato nella seguente figura.

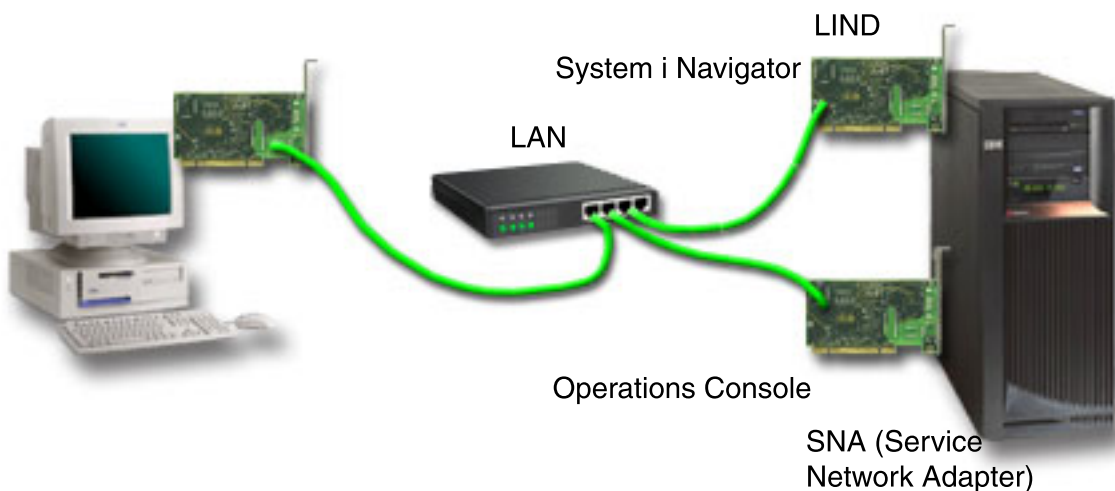


Figura 3. Configurazione di System i Navigator ed Operations Console sulla stessa rete

**Informazioni correlate**

System i Navigator

**Scenari: Selezione della configurazione**

Gli scenari riportati di seguito consentono di decidere la configurazione più adatta per il proprio ambiente.

Utilizzare gli scenari riportati di seguito come guida per la scelta della configurazione di Operations Console. Tener presente che tali scenari sono validi solo per sistemi non partizionati.

**Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema senza supporto remoto:**

Questo scenario illustra una situazione in cui si desidera collegare una console singola al sistema.

La propria azienda è proprietaria di un prodotto System i e si desidera utilizzare un PC per gestire il proprio sistema. È necessaria una console collegata direttamente al sistema per accedere fisicamente alla console per gestire il proprio sistema.



Per questo scenario, è necessario configurare una console locale collegata direttamente al sistema.

**Vantaggi:**

- L'amministratore dispone dell'accesso alla propria console in caso di problemi nella rete. Con una console locale su una configurazione di rete, un problema nella rete potrebbe provocare la perdita della funzione di accesso alla console.
- È possibile utilizzare questo PC come console System i.
- È possibile posizionare la console in un luogo protetto e chiuso a chiave nella stanza del sistema.

**Svantaggi:**

- È necessario essere vicini al sistema per gestire oppure accedere alla console.
- È necessario un cavo della console.
- Questa configurazione non supporta i collegamenti in remoto.
- Questa configurazione non supporta un pannello di controllo remoto collegato direttamente.
- Questa configurazione non supporta la funzione di pannello di controllo remoto per le partizioni logiche.
- È consentita una sola configurazione collegata direttamente per PC.

**Concetti correlati**

"Preparazione del PC per Operations Console" a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

"Considerazioni relative alla pianificazione per il pannello di controllo" a pagina 25

Per effettuare una connessione al pannello di controllo, è necessario configurare un pannello di controllo remoto o un pannello di controllo virtuale. Tutti gli ID che desiderano accedere devono disporre di autorizzazione appropriata.

**Riferimenti correlati**

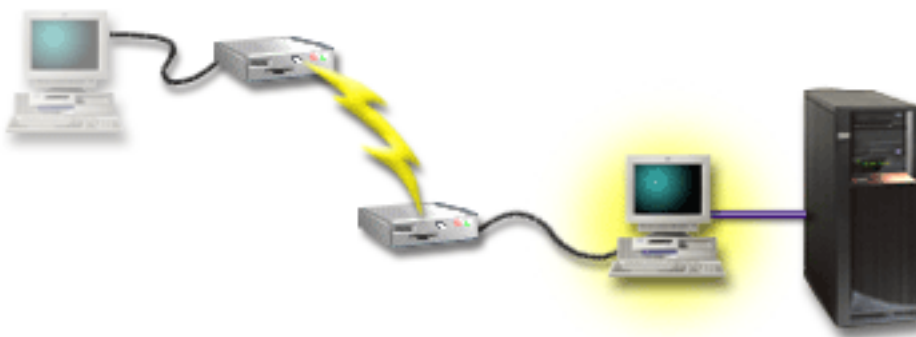
"Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema con supporto remoto" a pagina 23

In questo scenario viene illustrata la possibilità di connessione alla console da un'ubicazione remota.

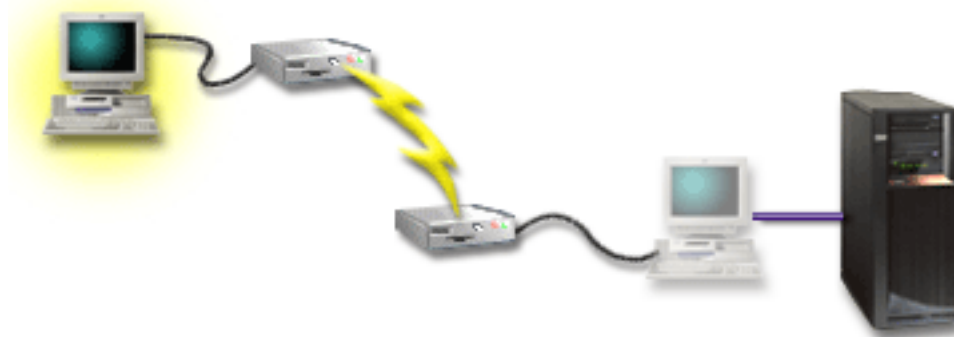
### Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema con supporto remoto:

In questo scenario viene illustrata la possibilità di connessione alla console da un'ubicazione remota.

La propria azienda è proprietaria di un prodotto System i e si desidera utilizzare un PC per gestire il proprio sistema. È necessaria una console collegata a questo sistema, che consente di gestire la console da un'ubicazione remota. È possibile quindi eseguire un IPL da casa durante il fine settimana oppure verificare se il lavoro avviato è stato completato.



Per questo scenario, sul PC collegato al sistema, configurare una console locale collegata direttamente con l'accesso remoto consentito.



Quindi, configurare una console remota mediante il collegamento remoto sul PC remoto.

#### Vantaggi:

- L'amministratore non deve essere accanto al sistema per eseguire le attività della console.
- È possibile utilizzare questo PC solo come console System i.
- La console remota può ottenere l'accesso al sistema con o senza l'intervento dell'operatore, in base alla configurazione.

#### Svantaggi:

- È consentita una sola connessione in ingresso per volta.
- È necessario un cavo della console.
- È consentita una sola configurazione collegata direttamente per PC.

#### Concetti correlati

"Preparazione del PC per Operations Console" a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema

operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

#### **Riferimenti correlati**

“Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema senza supporto remoto” a pagina 22  
Questo scenario illustra una situazione in cui si desidera collegare una console singola al sistema.

“Requisiti dei cavi di Operations Console” a pagina 11

È necessario soddisfare i requisiti riportati di seguito per i cavi e le ubicazioni delle schede per i modelli supportati.

#### **Scenario: Console per più sistemi o partizioni:**

In questo scenario viene illustrata una situazione in cui si desidera gestire più sistemi o partizioni.

La propria azienda è proprietaria di un prodotto System i e si desidera utilizzare il PC per gestire il proprio sistema. È necessario gestire più sistemi o partizioni da una console. Si dispone di una rete sicura sulla quale è possibile configurare la propria console.



Per questo scenario, configurare una console locale su una rete.

#### **Vantaggi:**

- È possibile configurare un singolo PC come console per più sistemi o partizioni differenti se collegati alla rete di connessione di servizio. È possibile disporre di un massimo di 26 console attive contemporaneamente, ma è possibile disporre di un numero virtualmente illimitato di configurazioni.
- L'amministratore non deve essere fisicamente vicino al sistema per gestire la console.
- Funzioni di sicurezza sono disponibili per proteggere i collegamenti della propria console.
- Una console locale su una rete è la connettività di propria scelta per partizioni in un ambiente LPAR.
- È possibile configurare più PC come console su un sistema o partizione, ma solo un PC alla volta può funzionare come console attiva.

#### **Svantaggi:**

- Non è disponibile alcuna console in caso di errore relativo alla rete, a meno che non sia disponibile una console di riserva. Configurare una console locale collegata direttamente al sistema oppure una console biassiale come console di riserva.
- Il sistema richiede una scheda LAN separata che deve essere utilizzata dalla console o da altri programmi di manutenzione.

#### **Concetti correlati**

“Preparazione del PC per Operations Console” a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

#### **Riferimenti correlati**

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

“Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva” a pagina 5

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

#### **Informazioni correlate**

Pianificazione delle partizioni logiche

## **Considerazioni relative alla pianificazione per il pannello di controllo**

Per effettuare una connessione al pannello di controllo, è necessario configurare un pannello di controllo remoto o un pannello di controllo virtuale. Tutti gli ID che desiderano accedere devono disporre di autorizzazione appropriata.

Il pannello di controllo remoto ed il pannello di controllo virtuale sono interfacce grafiche per il pannello di controllo. Il pannello di controllo remoto consente di eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo da una ubicazione locale o remota. Il pannello di controllo virtuale consente di eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo solo da una ubicazione locale. Per impostazione predefinita, gli ID utente creati dagli utenti avranno queste autorizzazioni.

È necessario che l'utente abbia accesso alle funzioni e al pannello di controllo remoto della partizione per utilizzare il pannello di controllo remoto o virtuale. Se viene utilizzata una console locale su una rete, all'ID unità dei programmi di manutenzione è necessario anche concedere l'accesso al pannello di controllo remoto di quella partizione per utilizzare questa funzione.

Ai valori predefiniti per gli ID unità dei programmi di manutenzione e gli ID utente è concesso automaticamente l'accesso al pannello di controllo remoto per la partizione, ma può essere revocato da un amministratore per l'ID utente, l'ID unità o per entrambi. Inoltre, è necessario che l'utente che autentica un collegamento disponga dell'autorizzazione per il dispositivo di blocco della relativa partizione per modificare la modalità.

Utilizzare questi collegamenti per riesaminare le opzioni del pannello di controllo, fare un confronto tra i pannelli di controllo e individuare le istruzioni di configurazione:

- Per visualizzare le opzioni del pannello di controllo, un confronto e le istruzioni di configurazione nell'argomento Pannello di controllo.
- Per risolvere i problemi relativi al pannello di controllo remoto o al pannello di controllo virtuale, consultare l'argomento Risoluzione dei problemi del pannello di controllo remoto e del pannello di controllo virtuale.

#### **Riferimenti correlati**

“Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema senza supporto remoto” a pagina 22

Questo scenario illustra una situazione in cui si desidera collegare una console singola al sistema.

“Risoluzione dei problemi relativi al pannello di controllo remoto ed al pannello di controllo virtuale” a pagina 122

Durante l'impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi relativi all'accesso ai pannelli di controllo.

## Pannello di controllo remoto

Il pannello di controllo remoto viene collegato al sistema mediante una LAN (local area network). Utilizzando il pannello di controllo remoto, è possibile eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo da una ubicazione locale o remota.

- La console locale su una rete non seleziona più automaticamente la funzione del pannello di controllo remoto per impostazione predefinita. Utilizzare **Proprietà** per selezionare la funzione se si desidera utilizzare il pannello di controllo remoto. Inoltre, l'opzione del pannello di controllo remoto potrebbe non essere disponibile per la selezione fino a quando non viene stabilita correttamente la prima connessione e le autorizzazioni non sono state verificate.
- Per impostazione predefinita, le configurazioni LAN alla partizione primaria configurano i pannelli di controllo remoto per ciascuna partizione logica per cui l'ID unità dispone di autorizzazione, ma non ne selezionano l'utilizzo. Accedere a **Proprietà** e selezionare uno o più pannelli di controllo remoto.
  - I pannelli di controllo remoto per le partizioni logiche dispongono delle stesse funzioni disponibili nel menu LPAR. Ciò comprende l'accensione, se la partizione primaria è operativa.
- Il pannello di controllo remoto collegato direttamente, mediante un cavo parallelo, non è più supportato.
- Un pannello di controllo virtuale richiede che la console sia collegata direttamente mediante un cavo seriale. La console deve essere collegata per utilizzare le funzioni del pannello di controllo. Il pannello di controllo virtuale non può attivare il sistema a meno che la connessione non sia ad una partizione primaria e che la partizione primaria non sia attiva. Il pannello di controllo virtuale inoltre richiede un ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema.
- Per le configurazioni LAN alle partizioni logiche è configurato ma non selezionato un pannello di controllo remoto. Il pannello di controllo remoto dispone di un numero di funzioni inferiore rispetto ad un pannello di controllo collegato direttamente alla partizione primaria. Ad esempio, il pannello di controllo remoto non è in grado di attivare la partizione logica.
  - Per ottenere le stesse funzioni associate alla partizione primaria, creare una configurazione separata per il pannello di controllo remoto e specificare il nome host del servizio primario (nome interfaccia). Tuttavia, è possibile che sia necessario un altro ID unità dei programmi di manutenzione.
- Qualsiasi configurazione in cui l'ID unità non è autorizzato sono disabilitate o mancanti.
  - L'ID unità viene disabilitato dopo la prima connessione se era selezionato ma non autorizzato.
  - L'ID unità manca dopo la prima connessione se non era selezionato e non autorizzato.Una volta autorizzato, l'ID unità viene visualizzato in **Proprietà** alla connessione successiva.

## Pannello di controllo virtuale

Un pannello di controllo virtuale esegue la connessione al sistema mediante un cavo seriale. Utilizzando un pannello di controllo virtuale, è possibile eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo da un'ubicazione locale.

Il pannello di controllo virtuale utilizzare il cavo seriale e la connessione di una console collegata direttamente. Non esiste alcun requisito per gli adattatori di rete sul PC o sul sistema con il pannello di controllo virtuale. Tuttavia, è necessario creare una configurazione che utilizza il percorso di rete. Inoltre, è necessario disporre di un ID unità dei programmi di manutenzione non utilizzato disponibile per la connessione del pannello di controllo virtuale. Se la console già utilizza la connettività di rete, è necessario utilizzare l'opzione del pannello di controllo remoto disponibile per tale configurazione e non il pannello di controllo virtuale.

In questa sezione sono contenuti riferimenti ad un ID unità dei programmi di manutenzione univoco. Se si sta utilizzando V6R1 per il codice di Operations Console ed i5/OS sul sistema, per impostazione predefinita l'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione fornisce la connessione con questo ID unità univoco. Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di Operations Console.



Il pannello di controllo consente di effettuare quasi tutte le stesse funzioni del pannello di controllo remoto. L'interfaccia grafica del pannello di controllo virtuale è uguale a quella del pannello di controllo remoto. La connettività è differente. A causa delle differenze di connettività, ad esempio, non è possibile utilizzare il pannello di controllo virtuale per attivare un sistema o una partizione. È possibile utilizzare il pannello di controllo virtuale con System i Access per Windows V6R1 o versioni successive, IBM eServer iSeries Access per Windows V5R4 o V5R3 oppure iSeries Access per Windows V5R2 in comunicazione con un prodotto System i su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive oppure OS/400 V5R2.

Il pannello di controllo virtuale utilizza una connessione TCP/IP sul cavo di Operations Console. Per utilizzare il pannello di controllo virtuale è necessaria una console cablata direttamente configurata e collegata. Non è possibile utilizzare il pannello di controllo virtuale per sostituire una configurazione con pannello di controllo remoto collegato in parallelo. Il pannello di controllo virtuale richiede un'ulteriore configurazione.

**Importante:** Installare l'ultimo service pack per il client. Il service pack più aggiornato è disponibile sul sito Web dei service pack System i Access.

#### **Concetti correlati**

"Utilizzo semplificato di Operations Console" a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### **Riferimenti correlati**

"Risoluzione dei problemi relativi al pannello di controllo remoto ed al pannello di controllo virtuale" a pagina 122

Durante l'impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi relativi all'accesso ai pannelli di controllo.

#### **Informazioni correlate**



Sito Web dei Service Pack di System i Access

### **Limitazioni del pannello di controllo virtuale:**

Prima di installare ed utilizzare un pannello di controllo virtuale, considerare le caratteristiche e le limitazioni riportate di seguito.

- Il VCP è disponibile solo mentre la console è connessa.
- È necessario rimuovere il cavo del pannello di controllo remoto, se installato, prima di configurare la connessione VCP.
- Deve esistere un ID unità dei programmi di manutenzione univoco per ogni configurazione VCP.  
Ad esempio, l'utente ha collegato un PC denominato DIRECT a SERVER1 utilizzando un cavo diretto e desidera configurare un VCP. Se su questo sistema non esiste alcuna configurazione di Operations Console (LAN), l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE non è stato utilizzato. Perciò, è possibile specificare QCONSOLE quando si configura il VCP.  
Un altro esempio potrebbe coinvolgere una console cablata denominata DIRECT che rappresenta una copia di riserva per PC Operations Console collegati alla LAN denominati LAN1 e LAN2. In questo esempio LAN1 ha utilizzato l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE durante la configurazione e LAN2 ha utilizzato un ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE2 creato dall'utente nelle stesse circostanze. Per la configurazione VCP prevista è necessario creare un altro ID unità dei programmi di manutenzione, come ad esempio QCONSOLE3 da specificare quando si configura il VCP.
- Non è possibile utilizzare o riutilizzare un nome di rete esistente quando si crea la configurazione VCP aggiuntiva. Ad esempio, se si ha una configurazione denominata SERVER1, non è possibile denominare il VCP SERVER1. Inoltre, se il PC con capacità VCP desiderato è su una rete, non è possibile utilizzare alcun nome già esistente su tale rete.
- Tutti i VCP ed i pannelli di controllo remoti sono attivi contemporaneamente.

Se sono disponibili più PC (connessi alla LAN) che possono essere utilizzati come console, uno alla volta, e tali configurazioni utilizzano anche le funzioni del pannello di controllo remoto, tutti gli RCP attivi possono controllare il sistema. Prestare attenzione quando si gestiscono le funzioni del pannello di controllo nel caso in cui più PC abbiano accesso alle funzioni.

- L'utilizzo di un pannello di controllo virtuale in una console remota non è supportato.
- Un'alternativa per l'accensione del sistema in un secondo momento, invece di utilizzare un pannello di controllo remoto cablato, può essere l'utilizzo della funzione di pianificazione dell'IPL in Operational Assistant, disponibile in i5/OS, premendo il tasto Attenzione. È anche possibile utilizzare il comando i5/OS GO POWER e selezionare l'opzione **Modifica pianificazione accensione/spengimento**. Inoltre, le configurazioni collegate alla LAN collegate direttamente ad una partizione primaria consentono di attivare una partizione logica se la partizione primaria rimane attiva.
- Potrebbe essere necessario eseguire la ripulitura manuale del file hosts sul PC.

Ogni volta che si crea una configurazione di rete sul PC, i dati vengono salvati in un file denominato hosts. Questo file potrebbe essere utilizzato ad ogni tentativo del PC di collegarsi alla rete. Ogni voce è univoca rispetto a qualsiasi altra per nome collegamento. Attualmente, se si elimina una configurazione del pannello virtuale, le voci host corrispondenti non vengono eliminate. È necessario cancellare manualmente la riga appropriata da questo file di testo utilizzando un qualsiasi editor di testo.

- Se si dispone di un modello server che utilizza la chiave, il pulsante della modalità gestirà le stesse funzioni del pannello di controllo fisico quando viene inserita la chiave.
- L'ID utente dei programmi di manutenzione utilizzato per autenticare il collegamento deve avere il privilegio **Chiave pannello remoto partizione** per utilizzare la funzione modalità fornita dal VCP. Gli ID utente dei programmi di manutenzione QSECOFR, QSRV, 22222222 o 11111111 dispongono già di tale autorizzazione per impostazione predefinita.

**Nota:** sistemi con una chiave richiedono l'inserimento della chiave medesima prima che l'utente sia abilitato all'utilizzo del pulsante della modalità. Ad esempio, l'utente ha il privilegio Chiave pannello remoto ma non potrà utilizzare la funzione modalità fino a quando non è presente la chiave. Per sistemi senza chiave, l'ID utente utilizzato richiede solo il privilegio Chiave pannello remoto.

#### **Attività correlate**

*"Installazione del pannello di controllo virtuale"*

Per installare il pannello di controllo virtuale, effettuare le operazioni riportate di seguito.

#### **Installazione del pannello di controllo virtuale:**

Per installare il pannello di controllo virtuale, effettuare le operazioni riportate di seguito.

##### **Concetti correlati**

*"Utilizzo semplificato di Operations Console"* a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

##### **Riferimenti correlati**

*"Limitazioni del pannello di controllo virtuale"* a pagina 27

Prima di installare ed utilizzare un pannello di controllo virtuale, considerare le caratteristiche e le limitazioni riportate di seguito.

*Creazione di un ID unità dei programmi di manutenzione utilizzando una console esistente:*

- | Il VCP (virtual control panel/pannello di controllo virtuale) richiede che sia disponibile, un ID unità dei programmi di manutenzione inutilizzato. Per impostazione predefinita, questa operazione non richiede alcun intervento da parte dell'utente e non ha attinenza con il tipo di console. Per verificare l'impostazione del tipo di console corrente, effettuare le operazioni riportate di seguito:



**Nota:** questa serie di operazioni può anche essere eseguita tramite SST. Utilizzare l'opzione "Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità" nel menu principale di SST (System Service Tools) ed ignorare il passo "Selezione unità di sistema".

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST → Unità di sistema → Selezione console.**
3. Il valore visualizzato nel campo di immissione indica l'impostazione del tipo di console corrente. Se il valore non è 3, probabilmente l'ID unità QCONSOLE è disponibile per l'utilizzo con la configurazione VCP.
4. Premere F3 fino a quando non viene visualizzato nuovamente il menu principale DST.

*Creazione di un ID unità dei programmi di manutenzione:*

| Per impostazione predefinita, non è necessario eseguire questa configurazione manuale. Tuttavia, se si  
| imposta l'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione su 0, potrebbe essere  
| necessario eseguire questa procedura. Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di  
| Operations Console.

Per creare un'ID unità dei programmi di manutenzione attenersi a queste istruzioni:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST → ID unità programmi di manutenzione.**

**Nota:** per impostazione predefinita, l'opzione ID unità dei programmi di manutenzione non è disponibile da SST. Se si riceve il messaggio **Impossibile eseguire l'opzione selezionata**, questo indica che l'opzione non è stata resa disponibile. Il metodo di sblocco può essere eseguito solo in DST.

Per sbloccare questa opzione per l'utilizzo in SST, effettuare quanto segue:

- a. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
- b. Selezionare **Avvio programma di manutenzione → Visualizzazione/Modifica/Dump → Visualizzazione/Modifica memoria → Dati LIC (Microp. interno su lic.) → Analisi avanzata.** Per visualizzare questa opzione, è necessario scorrere la pagina verso il basso.
- c. Scorrere la pagina fino all'opzione **FLIGHTLOG.** Immettere il valore 1 accanto all'opzione e premere Invio. Ci si dovrebbe trovare nella finestra Specifica delle opzioni di analisi avanzata. Il comando dovrebbe essere FLIGHTLOG.
- d. Immettere l'opzione SEC UNLOCKDEVID.

**Nota:** se si desidera proteggere questa opzione successivamente, utilizzare l'opzione SEC LOCKDEVID.

3. Immettere 1 accanto al campo **ID unità.** Immettere un nome per l'ID unità del VCP e premere Invio.
4. Facoltativamente, immettere una descrizione. Premere quindi Invio.
5. Ora è stato creato un ID unità per il collegamento VCP da un PC.
6. È possibile verificare gli attributi per l'ID unità selezionando l'opzione 7 (Modifica attributi). Per impostazione predefinita, saranno garantiti la console ed il pannello remoto della partizione per la partizione 0 (partizione corrente).
7. Utilizzare PF3 per tornare al menu principale DST.

*Verifica delle autorizzazioni dell'ID utente:*

Se si sta utilizzando un ID utente dei programmi di manutenzione diverso da **QSECOFR, QSRV, 22222222**, o **11111111** per l'utilizzo con il VCP, è necessario impostare i privilegi utente dei programmi di manutenzione per **Chiave pannello remoto partizione** in modo da consentire l'accesso alla funzione modalità. Per verificare o impostare questo privilegio utente dei programmi di manutenzione, effettuare quanto segue:

1. Andare al menu principale DST.
2. Selezionare **Gestione ambiente DST → ID utente programmi di manutenzione**.
3. Spostare il cursore sull'utente per cui si desidera verificare o impostare i privilegi, immettere il valore 7 sulla stessa riga e premere Invio.
4. È necessario solo verificare o impostare il privilegio per la voce **Chiave pannello remoto partizione**, che dovrebbe essere la partizione attualmente utilizzata. Immettere 2 sulla riga per la partizione e premere Invio per concedere l'autorizzazione alle funzioni modalità.

**Nota:** sistemi con una chiave richiedono l'inserimento della chiave medesima prima che l'utente sia abilitato all'utilizzo del pulsante della modalità. Ad esempio, l'utente ha il privilegio Chiave pannello remoto ma non potrà utilizzare la funzione modalità fino a quando non è presente la chiave. Per sistemi senza chiave, è necessario solo il privilegio chiave pannello remoto dell'ID utente.

5. Ora è possibile tornare al menu principale DST. Inoltre, è possibile uscire da DST o dall'IPL a seconda di come si è entrati in DST.

*Modifica della configurazione corrente in solo console:*

Se il collegamento configurato corrente di Operations Console include il pannello di controllo remoto, utilizzare le seguenti istruzioni per configurare il collegamento per la sola console. Se la console è correntemente l'unica funzione fornita, ignorare questa sezione e proseguire con quella successiva.

1. Per rimuovere il pannello di controllo remoto dalla configurazione, lo stato della connessione deve essere **Scollegato**. Per scollegare la configurazione, seguire queste istruzioni:
  - a. Se la console locale è in esecuzione in modalità non presidiata e non è stato richiesto il controllo, effettuare le operazioni riportate di seguito per assumere il controllo del sistema:
    - 1) In **Connessione System i**, selezionare il nome della configurazione. Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
    - 2) Dal menu **Connessione**, selezionare **Richiedi controllo**
  - b. Se viene visualizzata la finestra **Accesso programmi di manutenzione**, selezionare **Annulla**.
  - c. In **Connessione System i**, selezionare il nome della configurazione. Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
  - d. Dal menu **Connessione**, selezionare **Scollega**. Lo stato della connessione indica **Scollegamento in corso** fino al completamento con uno stato di **Scollegato**.
2. Selezionare il nome della configurazione che si desidera modificare.
3. Dal menu **Connessione**, selezionare **Proprietà**.
4. Selezionare il separatore **Configurazione**.
5. Eliminare il segno di spunta dall'opzione **Pannello controllo remoto**.
6. Selezionare **OK**.

*Creazione di una nuova configurazione per il pannello di controllo virtuale:*

Utilizzare le istruzioni riportate di seguito per creare una nuova configurazione della connessione specifica per il pannello di controllo virtuale:

1. Dal menu **Connessione**, selezionare **Nuova connessione**.
2. Selezionare **Avanti**. Se viene visualizzata la finestra di richiesta dei prerequisiti, selezionare **Sì**.
3. Lasciare selezionata l'opzione **LAN (Local Area Network)** e fare clic su **Avanti**.
4. Immettere un nome di riferimento per la connessione VCP.

**Note:**

- se il PC su cui si lavora è collegato ad una rete, non utilizzare un nome presente su tale rete.

- Durante la configurazione del VCP nell'ambiente System i, la partizione 0 non esiste.
5. Se il campo **Indirizzo TCP/IP di servizio** contiene un valore, utilizzare il pulsante **Indietro** ed immettere un altro nome. Il nome utilizzato era presente sulla rete o nel file **hosts**. Se non è elencato alcun indirizzo TCP/IP, immettere **192.168.0.2**.

**Nota:** in alcuni casi, l'indirizzo **192.168.0.n** può essere stato utilizzato in precedenza per una configurazione diversa da Operations Console. In tali casi l'utente potrebbe aver dovuto utilizzare un indirizzo base differente per Operations Console come ad esempio **192.168.1.n**. In questa circostanza, utilizzare l'indirizzo base corrente assegnato all'Operations Console, ma immettere **2** come ultimo valore. Ad esempio, utilizzare **192.168.1.2**. Per verificare l'indirizzo di base corrente, utilizzare **regedit** (o un altro programma di modifica registro) e andare a:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE/Software/IBM/Client Access/CurrentVersion/AS400
Operations Console/LCS/HKEY_LOCAL_MACHINE/Software/IBM/Client
Access/CurrentVersion/AS400 Operations Console/LCS/
```

Espandere LCS e selezionare la configurazione appropriata. Verificare la chiave **Indirizzo IP**. Utilizzare l'indirizzo IP riportato sul PC per convalidare l'indirizzo VCP.

6. Immettere il valore **0.0.0.0** campo **Indirizzo gateway di servizio 1**. All'utente non è richiesto di immettere alcun valore nel campo **Indirizzo gateway di servizio 2**.
7. Immettere un numero di serie nel campo **Numero di serie System i**. Non è necessario immettere il numero di serie reale del sistema. Quindi, selezionare la partizione che verrà controllata da questo VCP e fare clic su **Avanti**.
8. Immettere il nome dell'ID unità che si utilizzerà per l'autenticazione del collegamento VCP. Per impostazione predefinita, è possibile utilizzare QCONSOLE se non è stato già utilizzato. Altrimenti, se è stato creato un ID unità specifico, immettere il nome ad esso assegnato durante il processo di creazione. Quindi fare clic su **Avanti**.
9. Fare clic su **Fine**.
10. Selezionare la configurazione VCP e entrare in **Proprietà**. Selezionare il separatore **Configurazione** e deselezionare l'opzione di console. Quindi, fare clic su **OK** per uscire dalle **Proprietà**.

Si è completata la configurazione per il collegamento VCP.

Avviare un collegamento per la console (il collegamento originale). Collegarsi normalmente, se necessario, ed attendere di visualizzare la finestra della console.

Ora è possibile stabilire il collegamento con VCP.

1. Quindi, viene visualizzata la finestra **Accesso programmi di manutenzione LAN**.

Immettere qualsiasi ID utente e parola d'ordine dei programmi di manutenzione, comunemente definiti ID utente e parola d'ordine DST. Poiché si sta effettuando l'autenticazione del collegamento e non impostando autorizzazioni per il lavoro, non vi è differenza tra l'utilizzo di **11111111** e **11111111** o **QSECOFR** e **??????**. Se precedentemente sono stati creati ulteriori ID utente dei programmi di manutenzione, è possibile utilizzarli.

---

## Preparazione del PC per Operations Console

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

### Concetti correlati

“Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console” a pagina 2  
Prima di iniziare la configurazione di Operations Console, determinare la migliore configurazione possibile.

#### **Riferimenti correlati**

“Configurazione del PC per l’utilizzo del nuovo tipo di console dopo il passaggio da una console biassiale ad Operations Console” a pagina 84

Per passare da una console biassiale ad una Operations Console, è necessario configurare il PC per l’utilizzo del nuovo tipo di console.

“Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema senza supporto remoto” a pagina 22  
Questo scenario illustra una situazione in cui si desidera collegare una console singola al sistema.

“Scenario: Console singola collegata direttamente al sistema con supporto remoto” a pagina 23  
In questo scenario viene illustrata la possibilità di connessione alla console da un’ubicazione remota.

“Scenario: Console per più sistemi o partizioni” a pagina 24  
In questo scenario viene illustrata una situazione in cui si desidera gestire più sistemi o partizioni.

## **Completamento dell’elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione**

È necessario completare l’elenco di controllo dei prerequisiti per la configurazione che verrà installata sul proprio PC.

Se non si è certi della configurazione necessaria, consultare l’argomento Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console.

**Nota:** se si sta utilizzando un PDF stampato piuttosto che un questionario interattivo, il PDF include l’intero elenco di controllo e tutte le attività di configurazione.

Selezionare la configurazione che si desidera installare sul proprio PC:

#### **Concetti correlati**

“Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console” a pagina 2  
Prima di iniziare la configurazione di Operations Console, determinare la migliore configurazione possibile.

## **Configurazione di una console locale collegata direttamente al sistema**

Completare l’elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione univoci in base alla configurazione ed al sistema operativo utilizzati.

Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completamento dell’elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console locale collegata direttamente al sistema:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale collegata direttamente al sistema in Windows 2000.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Come soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 4. Verifica della porta di comunicazione disponibile.
- 5. Installazione di System i Access per Windows.
- 6. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 7. Installazione del modem di connessione Operations Console.
- 8. Installazione dei cavi Operations Console.
- 9. Configurazione di Operations Console sul PC.

### **Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console locale collegata direttamente al sistema:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale collegata direttamente al sistema in Windows XP.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Come soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 4. Verifica della porta di comunicazione disponibile.
- 5. Installazione di System i Access per Windows.
- 6. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 7. Installazione del modem di connessione Operations Console.
- 8. Installazione dei cavi Operations Console.
- 9. Configurazione di Operations Console sul PC.

### **Configurazione di una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito**

Completare l'elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione univoci in base alla configurazione ed al sistema operativo utilizzati.

Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito in Windows 2000.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Come soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 4. Verifica della porta di comunicazione disponibile.
- 5. Installazione di System i Access per Windows.
- 6. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 7. Installazione del modem di connessione Operations Console.
- 8. Installazione del modem del PC.
- 9. Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso.
- 10. Concessione dell'accesso remoto.
- 11. Installazione dei cavi di Operations Console.
- 12. Configurazione di Operations Console sul PC.

### **Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito in Windows XP.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Come soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 4. Verifica della porta di comunicazione disponibile.
- 5. Installazione di System i Access per Windows.
- 6. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 7. Installazione del modem di connessione Operations Console.

- 8. Installazione del modem del PC.
- 9. Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso.
- 10. Concessione dell'accesso remoto.
- 11. Installazione dei cavi di Operations Console.
- 12. Configurazione di Operations Console sul PC.

## **Configurazione di una console locale su una rete**

Completare l'elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione univoci in base alla configurazione ed al sistema operativo utilizzati.

Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console locale su una rete:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale su una rete in Windows 2000.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Installazione di System i Access per Windows.
- 4. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 5. Configurazione di un nome host del servizio (nome interfaccia).
- 6. Creazione degli ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema.
- 7. Configurazione di Operations Console sul PC.

### **Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console locale su una rete:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale su una rete in Windows XP.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Installazione di System i Access per Windows.
- 4. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 5. Configurazione di un nome host del servizio (nome interfaccia).
- 6. Creazione degli ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema.
- 7. Configurazione di Operations Console sul PC.

### **Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows Vista: Console locale su una rete:**

È necessario completare questo elenco di controllo per configurare una console locale su una rete in Windows Vista.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Installazione di System i Access per Windows.
- 4. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 5. Configurazione di un nome host del servizio (nome interfaccia).
- 6. Creazione degli ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema.
- 7. Configurazione di Operations Console sul PC.



## Configurazione di una console remota tramite supporto di accesso remoto

Completare l'elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione univoci in base alla configurazione ed al sistema operativo utilizzati.

Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows 2000: Console remota tramite supporto di accesso remoto:

È necessario completare questo elenco di controllo per impostare una console remota tramite supporto di accesso remoto in Windows 2000.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Installazione di System i Access per Windows.
- 4. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 5. Installazione del modem del PC.
- 6. Configurazione di Operations Console sul PC.

### Completamento dell'elenco di controllo dei prerequisiti per Windows XP: Console remota tramite supporto di accesso remoto:

È necessario completare questo elenco di controllo per impostare una console remota tramite supporto di accesso remoto in Windows XP.

- 1. Come soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 2. Come soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 3. Installazione di System i Access per Windows.
- 4. Applicazione dei service pack System i Access per Windows.
- 5. Installazione del modem del PC.
- 6. Configurazione di Operations Console sul PC.

## Completamento delle attività prerequisite richieste

Prima di configurare Operations Console, è necessario completare ciascuna attività prerequisite per la configurazione ed il sistema operativo.

Utilizzare l'elenco di controllo creato che elenca le attività specifiche che è necessario completare. L'elenco di controllo elenca solo le attività necessarie a seconda del sistema operativo e del tipo di configurazione. Se non è ancora stato creato un elenco di controllo, consultare "Preparazione del PC per Operations Console" a pagina 31.

Visualizzare l'intero elenco di controllo dei prerequisiti:

### Installazione di System i Access per Windows

Prima di utilizzare Operations Console, è necessario installare System i Access per Windows.

- | Durante l'installazione di System i Access per Windows, viene installato il supporto per un programma di emulazione 5250 oppure IBM Personal Communications V5.9 (almeno V5.7 CSD 1) ed Operations Console. Consultare il sito Web System i Access per i requisiti aggiornati del PC.

Per verificare se è installato System i Access per Windows, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic su **Start** e selezionare **Impostazioni**.
2. Fare clic su **Pannello di controllo**.



3. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**. Se si sta utilizzando Windows Vista, fare doppio clic su **Programmi e funzioni**.
4. Cercare IBM System i Access per Windows.
5. Per chiudere Installazione applicazioni, fare clic su **Annulla**.
6. Chiudere il Pannello di controllo.

Se System i Access per Windows non è installato, utilizzare DVD di *System i Access per Windows*, SK2T-8429 per eseguire l'installazione:

1. Inserire il DVD *System i Access per Windows* nella relativa unità.
2. Selezionare l'opzione **System i Access per Windows** per avviare l'installazione. Attendere che venga visualizzata la finestra **IBM System i Access per Windows**.
3. Per continuare con il programma di installazione, fare clic su **Avanti** ed effettuare quanto richiesto.
4. Se si sta installando System i Access per Windows per la prima volta, verificare che sia disponibile almeno una configurazione minima per l'esecuzione di Operations Console. Se si desidera aggiungere solo il componente Operations Console, aggiungere solo i componenti necessari per rispettare tale configurazione di base.
5. Per verificare che venga eseguita la configurazione minima, selezionare l'installazione **Personalizzata** oppure **Completa** e selezionare almeno i componenti riportati di seguito:
  - a. **Programmi richiesti**
  - b. **Emulazione video e stampante 5250** (se non è installato IBM Personal Communications (V5.9 o almeno V5.7 CICS CSD (system definition data set) 1)  
Per utilizzare Emulazione video 5250 solo per Operations Console, non è necessaria una licenza, anche se nella finestra è indicato il contrario.  
se la configurazione di Operations Console deve supportare solo il pannello di controllo remoto, non è necessario installare un'emulazione.
  - c. **Operations Console**.
6. Fare clic su **Avanti** ed effettuare quanto viene richiesto.
7. Applicare i service pack System i Access per Windows.

#### Riferimenti correlati

"Considerazioni relative alla pianificazione dell'installazione o dell'aggiornamento di Operations Console" a pagina 13

Per pianificare l'installazione o l'aggiornamento di Operations Console, è necessario conoscere le informazioni riportate di seguito.

"Applicazione dei service pack System i Access per Windows"

È necessario che sul PC siano disponibili l'ultima PTF (program temporary fix) del service pack di System i Access per Windows e del livello di System i Access per Windows più recente.

#### Informazioni correlate




Sito Web System i Access  
System i Access per Windows

#### Applicazione dei service pack System i Access per Windows:

È necessario che sul PC siano disponibili l'ultima PTF (program temporary fix) del service pack di System i Access per Windows e del livello di System i Access per Windows più recente.

I service pack sono disponibili nel formato eseguibile su PC ai seguenti siti Web:

- Sito Web dei service pack di System i Access per Windows.
- Sito FTP di IBM: <ftp://ftp.software.ibm.com>  Spostarsi fino all'indirizzario: `as400/products/clientaccess/win32/v5r4m0/servicepack`.

### Riferimenti correlati

“Messaggi di stato per la risoluzione dei problemi” a pagina 109

Se si incontrano problemi di collegamento durante il collegamento di una console, Operations Console fornisce messaggi di stato per guidare l'utente nella risoluzione dei problemi dei collegamenti.

### Informazioni correlate

 [Sito Web dei Service Pack di System i Access](#)

## Installazione del modem di connessione Operations Console

In base alla configurazione della console, potrebbe essere necessario installare il modem di connessione Operations Console.

Se si sta configurando una console locale collegata direttamente al sistema oppure una console che consente l'accesso remoto, è necessario installare il modem di connessione Operations Console.

**Nota:** il modem di connessione Operations Console non è un modem fisico, ma un programma di controllo unità logico incluso in Operations Console che consente ad una console locale di effettuare la connessione ad un sistema. Quando il modem di connessione Operations Console è presente, viene elencato come connessione Operations Console.

### Installazione del modem di connessione Operations Console per Windows 2000:

Per consentire ad una console locale di comunicare con il sistema, è necessario installare il modem di connessione Operations Console fornito con Operations Console. Utilizzare le istruzioni riportate di seguito solo se si sta configurando una console locale collegata direttamente al sistema oppure una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito.

Per installare il modem, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Pannello di controllo**.
2. Fare doppio clic su **Opzioni modem e telefono** e fare clic sul separatore **Modem** per visualizzare il pannello **Installa nuovo modem**. Se vi sono altri modem installati, verrà visualizzato il pannello **Proprietà modem** e sarà necessario fare clic su **Aggiungi**.
3. Fare clic sul separatore **Modem**.
4. Fare clic su **Aggiungi**.
5. Selezionare **Non rilevare il modem: verrà selezionato successivamente** e fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Disco driver**.

**Nota:** se si conosce il percorso completo della driver di connessione di Operations Console (cwboapaoc.inf), immetterlo. Quindi, passare alla fase 8. Se non si conosce il percorso, continuare con la fase 7.

7. Fare clic su **Sfoggia**.

Passare a *unità*:\path\Client Access\Aoc\Inf\cwboapaoc.inf, dove *unità* è l'unità in cui è installato System i Access per Windows.

**Nota:** il percorso di installazione predefinito è C:\Program Files\Ibm\Client Access\Aoc\Inf\cwboapaoc.inf).

Fare clic su **Apri**.

8. Fare clic su **OK. Connessione Operations Console** dovrebbe essere elencato.
9. Fare clic su **Avanti**.
10. Selezionare la porta comunicazioni in cui verrà inserito il cavo di Operations Console (ad esempio, COM1).
11. Fare clic su **Avanti**.

12. Se viene visualizzata la finestra Firma digitale non trovata, fare clic su **Sì**.
13. Fare clic su **Fine**.
14. Fare clic su **OK**.

### Installazione del modem di connessione Operations Console per Windows XP:

Per consentire ad una console locale di comunicare con il sistema, è necessario installare il modem di connessione Operations Console fornito con Operations Console. Utilizzare le istruzioni riportate di seguito solo se si sta configurando una console locale collegata direttamente al sistema oppure una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito.

Per eseguire l'installazione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Pannello di controllo**.
2. Fare doppio clic su **Opzioni modem e telefono** e fare clic sul separatore **Modem** per visualizzare il pannello **Installa nuovo modem**. Se vi sono altri modem installati, verrà visualizzato il pannello **Proprietà modem** e sarà necessario fare clic su **Aggiungi**.
3. Selezionare **Non rilevare il modem: verrà selezionato successivamente**.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Disco driver**.

**Nota:** se si conosce il percorso completo della driver di connessione di Operations Console (cwboaac.inf), immetterlo. Quindi, passare alla fase 7. Se non si conosce il percorso, continuare con la fase 6.

6. Fare clic su **Sfogliala**.

Passare a *unità*:\path\Client Access\Aoc\Inf\cwboaac.inf, dove *unità* è l'unità in cui è installato System i Access per Windows.

**Nota:** il percorso di installazione predefinito è C:\Program Files\Ibm\Client Access\Aoc\Inf\cwboaac.inf

7. Fare clic su **Apri** e poi su **OK**.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la porta comunicazioni in cui è inserito il cavo di Operations Console e fare clic su **Avanti**.
10. Se richiesto, selezionare **Continua** per continuare l'installazione.
11. Fare clic su **Fine** e poi su **OK**.

### Installazione del modem del PC

Il PC richiede un modem PC.

#### Installazione del modem PC per Windows 2000:

Per installare il modem PC sul sistema su cui è in esecuzione Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Se si sta installando un modem PC che richiede driver specifici, utilizzare le istruzioni fornite dal produttore del modem. Altrimenti, seguire queste istruzioni:

1. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Pannello di controllo** → **Opzioni modem e telefono**.
2. Se è visualizzato il separatore **Modem** della cartella **Opzioni modem e telefono**, fare clic su **Aggiungi** e quindi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra Installa nuovo modem, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Quando la finestra visualizza il modem rilevato, fare clic su **Avanti** per confermarlo. Il PC carica il codice del programma di controllo per il supporto.

4. Fare clic su **Fine** per tornare alla cartella **Opzioni modem e telefono**.
5. Chiudere la cartella **Opzioni modem e telefono**.
6. Quando viene richiesto di riavviare il PC, fare clic su **OK** e chiudere e riavviare il PC.

#### **Installazione del modem PC per Windows XP:**

Per installare il modem PC sul sistema su cui è in esecuzione Windows XP, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Se si sta installando un modem PC che richiede driver specifici, utilizzare le istruzioni fornite dal produttore del modem. Altrimenti, seguire queste istruzioni:

1. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Pannello di controllo** → **Opzioni modem e telefono**.
2. Se correntemente ci si trova nel separatore **Modem** della cartella **Opzioni modem e telefono**, fare clic su **Aggiungi** e poi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra **Installa nuovo modem**, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Quando la finestra visualizza il modem rilevato, fare clic su **Avanti** per confermarlo. Il PC caricherà ora il driver per supportarlo.
4. Fare clic su **Fine** per tornare alla cartella **Opzioni modem e telefono**.
5. Chiudere la cartella **Opzioni modem e telefono**.
6. Quando viene richiesto di riavviare il PC, fare clic su **OK** e chiudere e riavviare il PC.

#### **Concessione dell'accesso remoto**

È necessario concedere l'accesso remoto per consentire ad una console remota di accedere alla console locale.

Selezionare le istruzioni che seguono in base al sistema operativo utilizzato:

##### **Attività correlate**

“Concessione dell'accesso remoto per Windows 2000”

Per concedere l'accesso remoto utilizzando Connessioni in ingresso di Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito.

#### **Concessione dell'accesso remoto per Windows 2000:**

Per concedere l'accesso remoto utilizzando Connessioni in ingresso di Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Fare clic su **Start**.
2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Selezionare **Pannello di controllo**.
4. Selezionare **Connessioni di rete e remote**.
5. Fare clic su **Connessioni in ingresso**. Se il campo **Connessioni in ingresso** non esiste, è necessario creare e configurare una connessione.
6. Fare clic sul separatore **Utenti**.
7. Nel campo **Utenti a cui è consentita la connessione**, selezionare la casella di spunta accanto all'ID utente al quale si desidera concedere l'accesso remoto.

##### **Attività correlate**

“Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso per Windows 2000” a pagina 40

Per creare e configurare le connessioni in ingresso per Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito:

##### **Riferimenti correlati**

“Concessione dell’accesso remoto” a pagina 39

È necessario concedere l’accesso remoto per consentire ad una console remota di accedere alla console locale.

### **Concessione dell’accesso remoto per Windows XP:**

Per concedere l’accesso remoto utilizzando Proprietà connessioni in ingresso di Windows XP, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Fare clic su **Start**.
2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Selezionare **Pannello di controllo**.
4. Selezionare **Connessioni di rete e remote**.
5. Fare clic su **Proprietà connessioni in ingresso**. Se il campo **Proprietà connessioni in ingresso** non esiste, è necessario creare e configurare una connessione.
6. Nel campo **Utenti a cui è consentita la connessione**, selezionare la casella di spunta accanto all’ID utente al quale si desidera concedere l’accesso remoto.

#### **Attività correlate**

“Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso per Windows XP” a pagina 41

Per creare e configurare le connessioni in ingresso per Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito:

### **Creazione e configurazione delle connessioni in entrata**

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla creazione ed alla configurazione delle connessioni in entrata per Operations Console.

#### **Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso per Windows 2000:**

Per creare e configurare le connessioni in ingresso per Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Pannello di controllo**.
2. Selezionare **Connessioni di rete e remote**.
3. Fare clic su **Crea nuova connessione**. Viene visualizzata la finestra della procedura guidata Benvenuti nella connessione di rete.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Accetta connessioni in ingresso**. Quindi, fare clic su **Avanti**.
6. Selezionare la casella di spunta per il modem PC che riceverà le chiamate dalla console remota. Accertarsi che la casella di spunta Connessione Operations Console non sia selezionata. Se sono selezionate altre caselle di spunta, non modificarne l’impostazione. Quindi, fare clic su **Avanti**.
7. Fare clic su **Non consentire connessioni private virtuali**. Quindi, fare clic su **Avanti**. se si ha una VPN (virtual private network), lasciare questa casella di spunta non selezionata.
8. Selezionare o aggiungere qualsiasi utente per effettuare chiamate in entrata alla console locale. Quindi, fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la casella di spunta **Protocollo Internet (TCP/IP)** (se necessario). Quindi, fare clic su **Proprietà**.
10. Assicurarsi che la casella di spunta **Consenti ai chiamanti di accedere alla rete locale** sia selezionata.
11. Se la rete utilizza DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), fare clic su **Specifica indirizzi TCP/IP automaticamente tramite DHCP**. Quindi, andare al passo successivo.  
Se la rete non utilizza DHCP, fare clic su **Specifica indirizzi TCP/IP**. Quindi, effettuare quanto segue per specificare gli indirizzi:

- a. Nel campo **Da**, immettere l'indirizzo: 192.168.0.5
  - b. Nel campo **A**, immettere l'indirizzo: 192.168.0.24
- Il campo **Totale** indica 20.
12. Selezionare la casella di spunta **Consenti al computer chiamante di specificare il proprio indirizzo IP**. Quindi, fare clic su **OK**.
  13. Fare clic su **Avanti**.
  14. Fare clic su **Fine** per salvare le connessioni in ingresso.

### Creazione e configurazione delle connessioni in ingresso per Windows XP:

Per creare e configurare le connessioni in ingresso per Windows 2000, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Connessioni di rete**.
2. Fare clic su **Procedura guidata Nuova connessione**.
3. Nella finestra Benvenuti nel wizard per la connessione di rete, fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Configura una connessione avanzata**. Quindi, fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Accetta connessioni in ingresso**. Quindi, fare clic su **Avanti**.
6. Selezionare la casella di spunta per il modem PC che riceverà le chiamate dalla console remota. Accertarsi che la casella di spunta Connessione Operations Console non sia selezionata. Se sono selezionate altre caselle di spunta, non modificarne l'impostazione. Quindi, fare clic su **Avanti**.
7. Fare clic su **Non consentire connessioni private virtuali**. Quindi, fare clic su **Avanti**. se si ha una VPN (virtual private network), lasciare questa casella di spunta non selezionata.
8. Selezionare o aggiungere qualsiasi utente che stia per effettuare chiamate in entrata alla console locale. Quindi, fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la casella di spunta **Protocollo Internet (TCP/IP)** (se necessario). Quindi, fare clic su **Proprietà**.
10. Assicurarsi che la casella di spunta **Consenti ai chiamanti di accedere alla rete locale** sia selezionata.
11. Se la rete utilizza DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), fare clic su **Assegna indirizzi TCP/IP automaticamente tramite DHCP**. Quindi, andare al passo successivo.  
Se la rete non utilizza DHCP, fare clic su **Specifica indirizzi TCP/IP**. Quindi, effettuare quanto segue per specificare gli indirizzi:
  - a. Nel campo **Da**, immettere l'indirizzo: 192.168.0.5
  - b. Nel campo **A**, immettere l'indirizzo: 192.168.0.24

Il campo **Totale** indica 20.
12. Selezionare la casella di spunta **Consenti al computer chiamante di specificare il proprio indirizzo IP**. Quindi, fare clic su **OK**.
13. Fare clic su **Avanti**.
14. Fare clic su **Fine** per salvare le connessioni in ingresso.

#### Attività correlate

“Concessione dell'accesso remoto per Windows XP” a pagina 40

Per concedere l'accesso remoto utilizzando Proprietà connessioni in ingresso di Windows XP, effettuare le operazioni riportate di seguito.

### Installazione di un cavo Operations Console

È necessario installare un cavo Operations Console quando le proprie configurazioni dispongono di una console locale collegata direttamente al sistema oppure di una console locale collegata direttamente con l'accesso remoto consentito.

Potrebbe essere necessario installare o rimuovere il cavo Operations Console in base al proprio sistema ed alla propria configurazione.

Se si sta modificando l'unità console, il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nella finestra Opzioni IPL, per **Impostazione opzioni principali di sistema**, selezionare **Y**, quindi per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

## PERICOLO

L'alto voltaggio e la corrente provenienti da cavi di alimentazione, telefonici e per le comunicazioni possono essere pericolosi.

Per evitare il rischio di scosse elettriche:

- Non collegare o scollegare i cavi oppure effettuare l'installazione, la manutenzione o la riconfigurazione di questo prodotto durante una tempesta elettromagnetica.
- Collegare tutti i cavi di alimentazione ed una presa di alimentazione correttamente cablata e dotata di messa a terra. Assicurarsi che le prese forniscano la rotazione di fase ed il voltaggio in conformità con l'etichetta delle specifiche del sistema.
- Connettere le apparecchiature che verranno collegate a questo prodotto a prese cablate correttamente.
- Se possibile, utilizzare solo una mano per collegare o scollegare i cavi di segnale.
- Non accendere mai alcuna apparecchiatura che presenti tracce di incendio, acqua o danni strutturali.
- Scollegare i cavi di alimentazione collegati, i sistemi di telecomunicazione, le reti ed i modem prima di aprire i pannelli di copertura del dispositivo a meno che non venga richiesto esplicitamente nelle procedure di configurazione e installazione.
- Collegare e scollegare i cavi nel modo descritto nelle procedure che seguono durante l'installazione, lo spostamento o l'apertura dei pannelli di copertura di questo prodotto o delle unità collegate.

Per lo scollegamento:

1. Spegner tutti gli apparecchi (a meno che non sia specificato diversamente).
2. Rimuovere i cavi di alimentazione dalle prese.
3. Rimuovere i cavi di segnale dai connettori.
4. Rimuovere tutti i cavi dalle unità.

Per il collegamento:

1. Spegner tutti gli apparecchi (a meno che non sia specificato diversamente).
2. Collegare tutti i cavi alle unità.
3. Collegare i cavi di segnale ai connettori.
4. Collegare i cavi di alimentazione alle prese.
5. Accendere l'unità.

(D005)

**Importante:** Si suppone che il sistema sia spento. Non accendere il sistema fino a quando non viene richiesto.

**Nota:** è possibile utilizzare le seguenti istruzioni se si stanno rimuovendo uno o più cavi dal PC e/o dal sistema.

Se l'utente *ha configurato* qualche personal computer che sarà collegato all'unità di sistema:

1. Spegner tutti i PC.
2. Rimuovere tutti i cavi di alimentazione dei PC dalle prese elettriche.

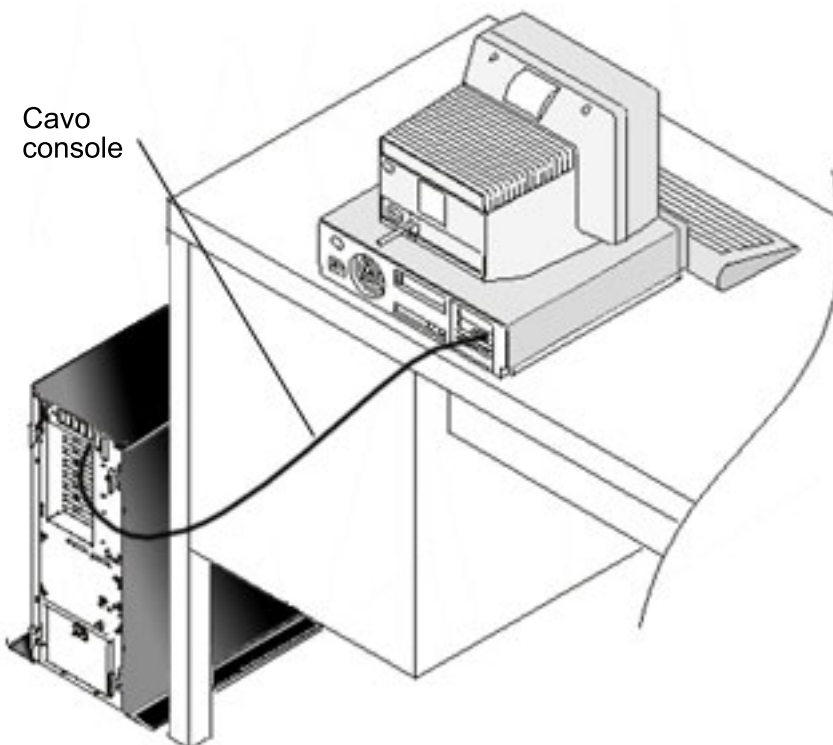
Se l'utente *non ha configurato* il PC che verrà utilizzato come console di sistema:



1. Collocare il PC a non più di 6 metri dall'unità di sistema.
2. Seguire le istruzioni accluse al PC per la configurazione.
3. Spegnerne tutti i PC.
4. Disinserire tutti i cavi di alimentazione dei PC dalle prese elettriche.

È necessario installare il cavo Operations Console se si desidera utilizzare la funzione della console (emulazione 5250 o interfaccia di comandi per il sistema).

Questo grafico rappresenta una panoramica dell'unità di sistema, della console (PC) e del cavo di Operations Console. Questa panoramica ha l'intento di illustrare una configurazione generale. L'ubicazione porte ed i numeri di parte potrebbero essere differenti a seconda del sistema e della configurazione di cui si dispone.



#### Riferimenti correlati

"Requisiti dei cavi di Operations Console" a pagina 11

È necessario soddisfare i requisiti riportati di seguito per i cavi e le ubicazioni delle schede per i modelli supportati.

"Considerazioni relative alla pianificazione dell'installazione o dell'aggiornamento di Operations Console" a pagina 13

Per pianificare l'installazione o l'aggiornamento di Operations Console, è necessario conoscere le informazioni riportate di seguito.

### Configurazione di Operations Console sul PC

Una volta completati la pianificazione di Operations Console planning e l'elenco di controllo della configurazione di Operations Console, è possibile avviare il wizard di configurazione di Operations Console.

#### Note:

- è necessario disporre dei diritti di amministratore per creare o modificare una configurazione.

- Se si sta installando Operations Console per un nuovo sistema, accendere il sistema.

Per configurare Operations Console sul PC, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic su **Start**.
2. Se si sta utilizzando Windows XP oppure un sistema operativo Windows precedente, selezionare **Programmi**. Se si sta utilizzando Windows Vista, selezionare **Tutti i programmi**.
3. Selezionare **IBM System i Access per Windows**. Si suppone che il sistema sia acceso e che l'IPL sia in corso o sia stato completato.  
Attendere almeno 10 minuti, per consentire al processo IPL di raggiungere uno stato utilizzabile prima di continuare. Questa operazione è necessaria per assicurarsi che il sistema sia in grado di rispondere alle query eseguite dal PC durante il wizard di configurazione. Se sul sistema viene visualizzato un codice SRC A6005008 oppure A9002000, continuare con il wizard di configurazione. Se viene visualizzato un codice SRC differente, potrebbe essersi verificato un problema hardware che impedisce il completamento di questo processo con esito positivo. In questo caso, durante il wizard di configurazione, potrebbe essere richiesto di immettere ulteriori dati.
4. Selezionare **Operations Console**.

Se Operations Console non viene visualizzata, è necessario completare un'installazione selettiva di IBM System i Access per Windows. Fare clic su **Start** → **Programmi** → **IBM System i Access per Windows** → **Installazione selettiva**. Seguire le istruzioni del wizard e immettere tutti i dati richiesti.

**Importante:** I modelli IBM System i e eServer i5 iniziano il conteggio delle partizioni logiche a partire dal numero 1 (anche se è l'unica partizione) e non da 0. I modelli iSeries 8xx iniziano il conteggio delle partizioni logiche a partire da 0. Per la corretta connessione della console, la numerazione delle proprie partizioni logiche deve partire dal numero 1 e non da 0. Ciò, in particolare, è necessario se si utilizza il processo BOOTP per configurare il sistema con i propri dati della rete.

5. Fare clic su **Fine** per salvare la configurazione e uscire dal wizard. È importante che ogni collegamento configurato abbia un nome univoco o potrebbero verificarsi risultati imprevedibili.

**Nota:** il wizard di configurazione configura automaticamente il collegamento in modo che utilizzi la console ed il pannello di controllo remoto per alcune configurazioni. Il pannello di controllo remoto non è più configurato automaticamente per l'utilizzo. Se non si desidera utilizzare una delle funzioni della console e del pannello di controllo remoto, utilizzare il separatore **Proprietà** → **Configurazione** per annullare la selezione delle funzioni che non si desidera avviare per questa connessione. È anche possibile utilizzare **Proprietà** per aggiungere una qualsiasi di queste funzioni.

Per avviare la connessione, evidenziarne il nome ed utilizzare uno dei metodi riportati di seguito:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del collegamento e selezionare **Collega**.
2. Fare clic sull'icona del collegamento nella barra degli strumenti.
3. Fare clic sull'elenco a discesa della connessione e selezionare **Collega**.

Visualizzare la guida in linea associata all'utilizzo di Operations Console selezionando **Guida** dal menu ? della finestra Operations Console.

#### **Concetti correlati**

"Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console" a pagina 2

Prima di iniziare la configurazione di Operations Console, determinare la migliore configurazione possibile.

"Preparazione del PC per Operations Console" a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

## | Configurazione di una console locale su una rete (LAN):

| Per creare una console locale su una rete (LAN), effettuare le operazioni riportate di seguito.

| 1. Fare clic su **Start** → **Programmi** → **IBM System i Access per Windows** → **Operations Console** per avviare Operations Console.

| **Nota:** se non esiste alcuna configurazione, viene avviato automaticamente un wizard di configurazione. Se Operations Console dispone di una configurazione precedente, viene aperta con le configurazioni esistenti e non avvia il wizard di configurazione. In questo caso, fare clic su **Connessione** e selezionare **Nuova connessione** per avviare manualmente il wizard di configurazione.

| 2. Nella finestra di benvenuto, fare clic su **Avanti**.

| 3. Se viene visualizzata la finestra di dialogo Configura connessione Operations Console, fare clic su **Avanti**. Se non si desidera visualizzare nuovamente questa finestra di dialogo, è possibile selezionare l'opzione **Non mostrare più questo messaggio** prima di fare clic su **Avanti**.

| 4. Nella finestra **Seleziona configurazione**, lasciare selezionata l'opzione **Console locale su una rete (LAN)**. Quindi, fare clic su **Avanti**.

| 5. Nella finestra Specifica nome host del servizio, immettere il nome host del servizio (nome dell'interfaccia del servizio) del sistema o della partizione a cui si desidera effettuare la connessione. Per creare il nome host del servizio (interfaccia del servizio), utilizzare uno dei metodi riportati di seguito:

- Assegnare manualmente il nome insieme alla configurazione di rete utilizzando la console corrente oppure un'altra stazione di lavoro.
- Consentire al PC di assegnare il nome e le informazioni relative all'IP.

| Fare clic su **Avanti** per consentire al sistema di ricercare il sistema sulla rete. Se il PC riceve informazioni dalla rete o dall'interfaccia del servizio di destinazione, in **Indirizzo TCP/IP servizio** viene visualizzato l'indirizzo IP restituito.

| 6. Verificare che l'indirizzo IP visualizzato sia corretto e fare clic su **Avanti**.

| 7. Verificare o immettere i dati per tutti i campi obbligatori. Quindi, fare clic su **Avanti**.

| La numerazione della partizione sui modelli 8xx parte da 0. Su tutti gli altri modelli, parte da 1.

| 8. Se questa è la prima connessione della console al sistema, accettare l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE predefinito visualizzato nel campo. Se è stato creato un ID unità dei programmi di manutenzione specifico per questa connessione configurata, immetterlo adesso. Quindi, fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la finestra Completo.

| 9. Fare clic su **Fine** per salvare la configurazione ed uscire dal wizard di configurazione.

| Se si desidera utilizzare la funzione del pannello di controllo remoto con questa connessione configurata, è necessario eseguire una connessione prima di poter selezionare l'opzione in **Proprietà**. Questa operazione consente a Operations Console di determinare che l'ID unità dei programmi di manutenzione utilizzato per questa connessione dispone dei permessi necessari per le funzioni del pannello di controllo remoto sul sistema.

| **Nota:** non è più necessario assegnare una parola d'ordine di accesso. Operations Console ha eseguito tale assegnazione e la gestisce automaticamente. Tuttavia, se si desidera modificare questa parola d'ordine in **Proprietà**, è necessario assumere il controllo da Operations Console ed immetterla manualmente quando richiesto al momento della connessione. Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di Operations Console.

### | Concetti correlati

| "Utilizzo semplificato di Operations Console" a pagina 88

| Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

### | Attività correlate

“Configurazione di un nome host del servizio (nome interfaccia)” a pagina 96

Il nome host del servizio (nome interfaccia) è il nome che identifica la connessione di servizio System i sulla rete utilizzata per i programmi di manutenzione, che include una configurazione di una console locale Operations Console su una rete (LAN).

### Informazioni correlate

Protocollo Bootstrap

*Connessione di una console locale su una rete ad un sistema:*

La connessione di una console locale su una rete (LAN) ad un sistema consente di disporre di una console attiva e di un pannello di controllo remoto funzionale (se configurato).

Una console attiva è un'interfaccia comandi ad una piattaforma System i (emulazione 5250) che interagisce con il sistema. È possibile utilizzare un pannello di controllo remoto funzionale per eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo (in base alla partizione a cui si è collegati) come se le operazioni venissero eseguite sul sistema.

In caso di problemi durante l'esecuzione dei passi riportati di seguito, consultare l'argomento Errori di collegamento alla rete per le possibili soluzioni.

Per collegare una console locale su una rete ad un sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Aprire Operations Console per avviare la connessione.
  - a. Fare clic su **Start/Avvio** e selezionare **Programmi**.
  - b. Selezionare **IBM System i Access per Windows**.
  - c. Fare clic su **Operations Console**.

Per impostazione predefinita, Operations Console non prova automaticamente ad eseguire la connessione di una console locale su una rete ad un sistema. Se è stata selezionata l'opzione **Avvia connessione all'avvio di Operations Console** nella pagina Proprietà, la console locale si collega automaticamente al sistema.

2. Se l'opzione **Avvia connessione all'avvio di Operations Console** non è stata selezionata nella pagina Proprietà, è necessario effettuare la connessione al sistema, come riportato di seguito:
  - a. Selezionare il nome della configurazione.
  - b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Collega**.
3. Nella finestra Accesso programmi di manutenzione, eseguire l'accesso utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Se viene visualizzata la finestra Accesso programmi di manutenzione LAN, immettere la propria parola d'ordine di accesso, l'ID utente dei programmi di manutenzione e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione per autorizzare la connessione tra la console locale ed il sistema.

**Nota:** se la parola d'ordine di accesso è stata modificata manualmente, il sistema non è più in grado di fornirla automaticamente ed è necessario immetterla in questo punto.

Una volta effettuato con esito positivo il collegamento, lo stato del collegamento indica **Collegato**.

4. Verificare che vengano visualizzati la console e il pannello di controllo remoto, se configurato.

Per utilizzare il proprio PC per accedere ad un altro sistema, è necessario effettuare la connessione ad un altro sistema.

### Attività correlate

“Connessione ad un altro sistema” a pagina 64

Una volta creata un'altra connessione, è possibile effettuare le operazioni riportate di seguito per eseguire la connessione di Operations Console ad un altro sistema.

### Riferimenti correlati

“Errori di connessione della rete” a pagina 112

Di seguito sono riportate le soluzioni ai problemi che si verificano quando una console locale non riesce ad eseguire la connessione ad un sistema su una rete.

“Configurazione della sicurezza della Operations Console” a pagina 16

La sicurezza di Operations Console fornisce l'autenticazione dell'unità di servizio, l'autenticazione dell'utente, la riservatezza dei dati e l'integrità dei dati.

“Messaggi di stato per la risoluzione dei problemi” a pagina 109

Se si incontrano problemi di collegamento durante il collegamento di una console, Operations Console fornisce messaggi di stato per guidare l'utente nella risoluzione dei problemi dei collegamenti.

#### **Informazioni correlate**

ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione

#### **Configurazione di una console locale collegata direttamente al sistema:**

Per creare una nuova console locale collegata direttamente al sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Fare clic su **Start** → **Programmi** → **IBM System i Access per Windows** → **Operations Console** per avviare Operations Console.

**Nota:** se non esiste alcuna configurazione, viene avviato automaticamente un wizard di configurazione.

Se Operations Console dispone di una configurazione precedente, viene aperta la configurazione esistente e non viene avviato il wizard di configurazione. In questo caso, fare clic su **Connessione** e selezionare **Nuova connessione** per avviare manualmente il wizard di configurazione.

2. Nella finestra di benvenuto, fare clic su **Avanti**.
3. Se viene visualizzata la finestra di dialogo Configura connessione Operations Console, fare clic su **Avanti**.
4. Nella finestra Seleziona configurazione, selezionare **Console locale direttamente collegata al sistema** oppure **Console locale direttamente collegata, con accesso remoto consentito**. Quindi, fare clic su **Avanti**.
5. Nella finestra Specifica nome connessione, immettere un nome per questa connessione. Quindi, fare clic su **Avanti**.
6. Nella finestra Rileva porta console, lasciare selezionata l'opzione **Rileva la porta di comunicazione della console**. Fare clic su **Avanti**.
7. Se viene visualizzata la finestra Porta non trovata, effettuare una delle azioni riportate di seguito:
  - Fare clic su **Indietro** per riprovare, se è stata individuata una causa possibile per l'errore ed il problema è stato risolto.
  - Fare clic su **Avanti** per assegnare manualmente la porta.
8. Nella finestra Seleziona la porta console, accettare la porta successiva disponibile oppure selezionare un'altra porta a cui è collegato il cavo della console. Operations Console utilizza le porte COM da 1 a 9. Una volta selezionata una porta, fare clic su **Avanti**.
9. Effettuare una delle operazioni riportate di seguito:
  - Se è stata selezionata l'opzione **Console locale direttamente collegata** per il tipo di console, andare al passo successivo.
  - Se è stata selezionata l'opzione **Console locale direttamente collegata, con accesso remoto consentito** per il tipo di console, viene visualizzata la finestra Imposta accesso utente. Fare clic su **Avanti**.
10. Nella finestra Completo, fare clic su **Fine**.

*Connessione di una console locale collegata direttamente al sistema:*

La connessione di una console locale collegata direttamente con l'accesso remoto consentito consente alle console remote di collegarsi al sistema. Inoltre, consente di concedere automaticamente il controllo System i al primo richiedente oppure consente di avere il controllo sulla console locale per la gestione delle richieste di controllo in entrata.

Per collegare una console locale collegata direttamente al sistema (con o senza accesso remoto consentito), effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Aprire Operations Console per avviare la connessione.
  - a. Fare clic su **Start/Avvio** e selezionare **Programmi**.
  - b. Selezionare **IBM System i Access per Windows**.
  - c. Fare clic su **Operations Console**.

Per impostazione predefinita, Operations Console non prova automaticamente ad eseguire la connessione ad una console locale collegata direttamente ad un sistema. Tuttavia, una console locale collegata direttamente con il supporto remoto in esecuzione in modalità non presidiata esegue automaticamente la connessione. Se è stata selezionata l'opzione **Avvia connessione all'avvio di Operations Console in Proprietà**, la console locale si collega automaticamente al sistema.

2. Se si imposta la configurazione della console locale per l'avvio in modalità presidiata, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - a. Nella finestra Accesso programmi di manutenzione, eseguire l'accesso utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Operations Console richiede un ID utente dei programmi di manutenzione ed una parola d'ordine validi per autorizzare la connessione tra il sistema ed il PC. Una volta eseguito l'accesso, lo stato passa da Autorizzazione in sospeso a Collegato.
  - b. Confermare la visualizzazione della console.
  - c. Se è stato installato e configurato il pannello di controllo virtuale, confermarne la visualizzazione.
3. Se si imposta la configurazione della console locale per l'avvio in modalità non presidiata, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - a. Verificare che lo stato **Connessione alla console in corso** non duri più di un paio di minuti. Se non si modifica, vi è un problema di connessione.
  - b. Verificare che lo stato sia Autorizzazione in sospeso e che venga visualizzata la voce SERVER nel campo **Utente corrente**. Le richieste di controllo in entrata verranno automaticamente concesse.

#### Riferimenti correlati

“Controllo di System i” a pagina 50

Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

“Utente predefinito (SERVER)” a pagina 51

SERVER è un nome identificativo che Operations Console assegna quando nessun utente dispone del controllo di un sistema.

“Il pannello di controllo remoto non si avvia” a pagina 123

Se non è possibile avviare il pannello di controllo remoto, verificare quanto riportato di seguito.

“Risoluzione dei problemi di autenticazione” a pagina 117

Durante l'impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi di autenticazione.

“Risoluzione dei problemi relativi all'emulazione” a pagina 117

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi di emulazione.

“Controllo di System i” a pagina 50

Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

“Messaggi di stato per la risoluzione dei problemi” a pagina 109

Se si incontrano problemi di collegamento durante il collegamento di una console, Operations Console fornisce messaggi di stato per guidare l'utente nella risoluzione dei problemi dei collegamenti.

*Connessione di una console remota ad una console locale mediante modem:*



| La connessione di una console remota ad una console locale con supporto remoto consente alla console remota di comunicare con un sistema attraverso la console locale.

| L'utente della console remota deve avere una autorizzazione al collegamento telefonico nella console locale. È necessaria questa autorizzazione perché il sistema operativo sulla console locale consenta il collegamento telefonico tra i due PC.

| Per eseguire la connessione della console remota alla console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Aprire Operations Console per avviare la connessione.
  - | a. Fare clic su **Start/Avvio** e selezionare **Programmi**.
  - | b. Selezionare **IBM System i Access per Windows**.
  - | c. Fare clic su **Operations Console**. Per impostazione predefinita, Operations Console non tenta automaticamente la connessione di una console remota alla console locale direttamente collegata.
- | 2. Se non è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console**, è necessario avviare il collegamento alla console locale nel seguente modo:
  - | a. Selezionare il nome della configurazione.
  - | b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Collega**.
- | 3. Se viene visualizzata la finestra Collegamento utente, collegarsi in modo che il sistema operativo nella console locale controlli se l'utente dispone dell'autorizzazione al collegamento telefonico.

| **Nota:** se non ci si collega alla connessione della console remota entro un minuto circa, la funzione Connessione remota chiude il collegamento.

- | 4. Se viene visualizzata la finestra Accesso programmi di manutenzione, eseguire l'accesso utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine.

#### | **Attività correlate**

| "Richiesta di controllo sulla console remota" a pagina 54

| Per ottenere una console attiva sulla console remota, è necessario richiedere il controllo dalla console locale. Una console attiva è un'interfaccia comandi che interagisce con un sistema mediante l'emulazione 5250.

#### | **Riferimenti correlati**

| "Controllo di System i" a pagina 50

| Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

| "La console remota tramite collegamento remoto non riesce a collegarsi alla console locale" a pagina 116

| Di seguito sono riportate le soluzioni ad un problema che si verifica quando il modem della console remota non riesce a stabilire una connessione con una console locale.

| "Risoluzione dei problemi della connessione di Operations Console" a pagina 108

| Possono verificarsi problemi durante una sessione di Operations Console. Quelle che seguono sono alcune soluzioni a problemi comuni riscontrati durante l'impostazione iniziale e la gestione delle proprie configurazioni.

#### | *Controllo delle attività tra gli utenti:*

| Se si dispone di una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito o di una console remota tramite il supporto di accesso remoto, è possibile eseguire attività di altri utenti.

| Ad esempio, è possibile concedere o rifiutare il controllo della console, richiedere il controllo della console e determinare l'utente che controlla la console.

| Le console locali collegate direttamente e le console locali collegate alla LAN possono visualizzare dati contemporaneamente. Ciò non è associato all'opzione della console **Consentire il ripristino console e il**



| **controllo della console da un'altra console.** Indipendentemente dalla connettività della console, i dati vengono visualizzati su tutte le unità con capacità di console. Le seguenti informazioni riguardano la relazione tra la console locale direttamente collegata con accesso remoto e una console remota.

| **Riferimenti correlati**

| "Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console" a pagina 58

| È possibile utilizzare queste funzioni per assumere il controllo di un'altra unità console.

| *Concessione o negazione del controllo ad una console remota:*

| La concessione del controllo consente ad un altro utente di utilizzare il sistema. La negazione del controllo impedisce ad un utente richiedente di accedere al sistema e consente all'utente corrente di continuare a disporre del controllo. Quando si concede il controllo ad un altro utente, la propria sessione della console e la finestra del pannello di controllo remoto vengono chiuse.

| Quando una console remota richiede il controllo e la console locale ha il controllo, viene visualizzata la finestra Richiesta Operations Console sulla console locale. La finestra riporta l'ID utente dei programmi di manutenzione con il quale l'utente della console remota da cui parte la richiesta si è collegato al sistema operativo della console remota (PC). Il valore predefinito è impostato in modo da concedere il controllo.

| **Nota:** se la console locale non dispone del controllo nel momento in cui l'utente remoto richiede il controllo, sulla console locale non viene visualizzata alcuna finestra di dialogo. All'utente remoto viene automaticamente concesso il controllo.

| *Concessione del controllo:*

| Per concedere il controllo ad una console remota, nella finestra Richiesta Operations Console, fare clic su **OK**.

| *Negazione del controllo:*

| Per negare il controllo ad una console remota, seguire queste istruzioni:

- | 1. Nella finestra Richiesta Operations Console, fare clic su **Respingi richiesta**.
- | 2. Nel campo **Messaggio** è possibile immettere il motivo del rifiuto.
- | 3. Fare clic su **OK**.

| *Controllo di System i:*

| Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

| Una console attiva è un'interfaccia comandi che interagisce con un sistema mediante l'emulazione 5250. Per questo motivo, il PC che ha il controllo funziona da console e può eseguire le funzioni della console. Un solo PC alla volta può avere il controllo.

| Se la console locale viene avviata in **modalità presidiata**, il controllo è disponibile immediatamente dopo la connessione di una console locale collegata direttamente al sistema. Quando si dispone del controllo su questa console locale, è necessario essere presenti per concedere o negare il controllo alle console remote che ne fanno richiesta.

| Se la console locale viene avviata in **modalità non presidiata**, viene visualizzata la voce SERVER nel campo **Utente corrente** dopo la connessione di una console locale collegata direttamente al sistema. Operations Console concede automaticamente il controllo al primo richiedente (console locale o remota).

| **Attività correlate**

“Modifica della configurazione di una console” a pagina 65

Potrebbe essere necessario modificare una console locale o remota esistente per soddisfare le proprie necessità quando si utilizza Operations Console.

“Cancellazione di una configurazione della console” a pagina 66

Potrebbe essere necessario cancellare una console locale esistente o una console remota per soddisfare le proprie esigenze durante l’utilizzo di Operations Console. L’utente deve essere membro del gruppo Amministratori per cancellare una console.

“Connessione di una console locale collegata direttamente al sistema” a pagina 47

La connessione di una console locale collegata direttamente con l’accesso remoto consentito consente alle console remote di collegarsi al sistema. Inoltre, consente di concedere automaticamente il controllo System i al primo richiedente oppure consente di avere il controllo sulla console locale per la gestione delle richieste di controllo in entrata.

“Connessione di una console remota ad una console locale mediante modem” a pagina 48

La connessione di una console remota ad una console locale con supporto remoto consente alla console remota di comunicare con un sistema attraverso la console locale.

“Richiesta e rilascio del controllo sulla console locale” a pagina 52

Quando la console locale con supporto remoto non dispone del controllo System i, è necessario richiedere il controllo sulla console locale per utilizzare un sistema.

“Invio di un messaggio ad una console remota di controllo” a pagina 54

Quando si utilizza Operations Console, potrebbe essere necessario comunicare con l’utente che dispone del controllo System i. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l’utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

“Richiesta di controllo sulla console remota” a pagina 54

Per ottenere una console attiva sulla console remota, è necessario richiedere il controllo dalla console locale. Una console attiva è un’interfaccia comandi che interagisce con un sistema mediante l’emulazione 5250.

“Rilascio del controllo sulla console remota” a pagina 55

Il rilascio del controllo System i sulla console remota consente di ripristinare lo stato in cui si trovava la console locale nel momento in cui la prima console remota ha richiesto il controllo.

“Invio di un messaggio ad una console locale o remota di controllo” a pagina 55

Quando si utilizza Operations Console, potrebbe essere necessario comunicare con l’utente che dispone del controllo. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l’utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

### **Riferimenti correlati**

“Utente predefinito (SERVER)”

SERVER è un nome identificativo che Operations Console assegna quando nessun utente dispone del controllo di un sistema.

“Trasferimento del controllo tra utenti” a pagina 56

Gli esempi riportati di seguito illustrano le interazioni tra una console remota collegata direttamente con accesso remoto consentito ed una console remota. Negli esempi, viene illustrato il modo in cui il controllo di System i viene trasferito tra i PC dopo l’avvio di una configurazione di Operations Console.

*Utente predefinito (SERVER):*

SERVER è un nome identificativo che Operations Console assegna quando nessun utente dispone del controllo di un sistema.

Quando nessun utente dispone del controllo System i, viene visualizzata la voce SERVER nel campo **Utente corrente**. Operations Console concede automaticamente il controllo al primo richiedente (console locale o remota).

- | Operations Console automaticamente concede il controllo al primo richiedente nei seguenti casi:
- | • Immediatamente dopo il rilascio del controllo su una console locale con supporto remoto.
  - | • Immediatamente dopo la connessione di una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito, se avviata in modalità non presidiata.
  - | • Quando viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente**.

#### | **Attività correlate**

| “Connessione di una console locale collegata direttamente al sistema” a pagina 47

| La connessione di una console locale collegata direttamente con l’accesso remoto consentito consente alle console remote di collegarsi al sistema. Inoltre, consente di concedere automaticamente il controllo System i al primo richiedente oppure consente di avere il controllo sulla console locale per la gestione delle richieste di controllo in entrata.

| “Richiesta e rilascio del controllo sulla console locale”

| Quando la console locale con supporto remoto non dispone del controllo System i, è necessario richiedere il controllo sulla console locale per utilizzare un sistema.

| “Richiesta di controllo sulla console remota” a pagina 54

| Per ottenere una console attiva sulla console remota, è necessario richiedere il controllo dalla console locale. Una console attiva è un’interfaccia comandi che interagisce con un sistema mediante l’emulazione 5250.

#### | **Riferimenti correlati**

| “Controllo di System i” a pagina 50

| Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

| *Identificazione dell’utente che controlla un sistema:*

| L’identificazione dell’utente che dispone del controllo System i in un determinato momento può consentire di stabilire il modo in cui procedere quando si desidera ottenere il controllo. Le seguenti informazioni sono valide per una console locale collegata direttamente con supporto remoto ed una console remota.

| Per identificare l’utente che dispone del controllo, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Nella finestra **Connessione System i Operations Console**, ricercare la riga che indica i dettagli della connessione per la configurazione.
- | 2. Identificare i valori **Utente corrente/Nome sistema**. Questi valori appartengono all’utente che ha il controllo. **Utente corrente** visualizza l’ID utente con cui l’utente che dispone del controllo ha eseguito l’accesso al sistema operativo del PC che dispone del controllo o che ha completato la connessione. **Nome sistema** indica il nome del PC nel quale l’utente dispone del controllo.
- | 3. Identificare il valore **Console locale**. È il nome del PC collegato direttamente al sistema.
- | 4. Confrontare i valori **Nome sistema** e **Console locale** nel modo seguente:
  - | • La console locale ha il controllo se il valori dei campi **Nome sistema** e **Console locale** sono uguali. Questo confronto è utile all’utente della console remota collegata.
  - | • Una console remota ha il controllo se il valori dei campi **Nome sistema** e **Console locale** sono differenti. Questo confronto è utile all’utente della console locale.
  - | • Nessun utente ha il controllo se viene visualizzato SERVER come valore di **Utente corrente/Nome sistema**. Questo è utile all’utente della console locale o a quello della console remota. Verrà automaticamente concessa una richiesta di controllo.

| *Richiesta e rilascio del controllo sulla console locale:*

| Quando la console locale con supporto remoto non dispone del controllo System i, è necessario richiedere il controllo sulla console locale per utilizzare un sistema.

La richiesta di controllo nella console locale forza la restituzione del controllo dalla console remota se tale console ne dispone. Una volta terminato il lavoro, è necessario rilasciare il controllo per consentire ad Operations Console di concedere automaticamente tale controllo ad un richiedente.

#### Attività correlate

“Identificazione dell’utente che controlla un sistema” a pagina 52

L’identificazione dell’utente che dispone del controllo System i in un determinato momento può consentire di stabilire il modo in cui procedere quando si desidera ottenere il controllo. Le seguenti informazioni sono valide per una console locale collegata direttamente con supporto remoto ed una console remota.

“Invio di un messaggio ad una console remota di controllo” a pagina 54

Quando si utilizza Operations Console, potrebbe essere necessario comunicare con l’utente che dispone del controllo System i. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l’utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

“Rilascio del controllo sulla console remota” a pagina 55

Il rilascio del controllo System i sulla console remota consente di ripristinare lo stato in cui si trovava la console locale nel momento in cui la prima console remota ha richiesto il controllo.

#### Riferimenti correlati

“Utente predefinito (SERVER)” a pagina 51

SERVER è un nome identificativo che Operations Console assegna quando nessun utente dispone del controllo di un sistema.

“Controllo di System i” a pagina 50

Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

“Risoluzione dei problemi di autenticazione” a pagina 117

Durante l’impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi di autenticazione.

“Problemi di connessione della console locale” a pagina 111

Durante la configurazione della console locale, potrebbero verificarsi dei problemi relativi alla connessione. Si definisce errore di collegamento una serie di problemi che hanno come conseguenza il fatto che lo stato non diventa **Collegato** e non si avvia l’emulazione.

#### *Richiesta del controllo sulla console locale:*

Per richiedere il controllo sulla console locale, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Identificare l’utente che dispone del controllo.

Se un utente della console remota dispone del controllo e non si desidera forzare la restituzione del controllo dalla console remota, inviare un messaggio alla console remota in cui viene richiesto all’utente di rilasciare il controllo.

2. Se nessun utente dispone del controllo (viene visualizzata la voce SERVER nel campo **Utente corrente**) oppure se il controllo non ritorna alla console locale dopo essere stato rilasciato dalla console remota, effettuare le operazioni riportate di seguito:

a. Selezionare il nome della configurazione.

b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Richiedi controllo**.

c. Se è stato installato e configurato il pannello di controllo remoto, confermarne la visualizzazione.

d. Se viene visualizzata la finestra Accesso programmi di manutenzione, eseguire l’accesso utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione e la relativa parola d’ordine.

e. Confermare la visualizzazione della console.

#### *Rilascio del controllo sulla console locale:*

Per rilasciare il controllo, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Selezionare il nome della configurazione.

- | 2. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Rilascia controllo**.
- | Viene visualizzata la voce SERVER nel campo **Utente corrente**. La console non viene più visualizzata. Il controllo viene concesso automaticamente al primo richiedente.

| *Invio di un messaggio ad una console remota di controllo:*

| Quando si utilizza Operations Console, potrebbe essere necessario comunicare con l'utente che dispone del controllo System i. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l'utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

| Per inviare un messaggio all'utente che dispone del controllo, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Selezionare il nome della configurazione nella finestra Connessione Operations Console.
- | 2. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Invia messaggio**.
- | 3. Immettere il messaggio.
- | 4. Fare clic su **Invia**.

| In questo momento, il destinatario può rispondere nel modo seguente:

- | a. Immettere la risposta.
- | b. Fare clic su **Rispondi**.

#### | **Riferimenti correlati**

| "Controllo di System i" a pagina 50

| Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

| *Richiesta di controllo sulla console remota:*

| Per ottenere una console attiva sulla console remota, è necessario richiedere il controllo dalla console locale. Una console attiva è un'interfaccia comandi che interagisce con un sistema mediante l'emulazione 5250.

| La console remota deve essere collegata alla console locale mediante il modem.

| Per richiedere il controllo sulla console remota, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Identificare l'utente che dispone del controllo.
- | 2. Se viene visualizzata la voce SERVER nel campo **Utente corrente**, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - | a. Selezionare il nome della configurazione nella finestra Connessione Operations Console.
  - | b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Richiedi controllo**. Se nessun utente dispone di una console attiva, viene visualizzata una finestra di accesso.
  - | c. Se viene visualizzata la finestra Accesso programmi di manutenzione, eseguire l'accesso utilizzando il proprio ID utente dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Una volta effettuato il collegamento con esito positivo, viene visualizzata la console.
- | 3. Se l'utente locale dispone del controllo, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - | a. Inviare un messaggio alla console locale ed illustrare il motivo per cui è necessario disporre del controllo.

| **Importante:** non è necessario inviare un messaggio prima di richiedere il controllo.

- | b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Richiedi controllo**. Se l'utente locale concede il controllo sulla console remota, la console viene visualizzata. Se l'utente locale rifiuta di fornire il controllo sulla console remota, viene visualizzata una finestra che indica il rifiuto.

| **Attività correlate**

“Connessione di una console remota ad una console locale mediante modem” a pagina 48  
La connessione di una console remota ad una console locale con supporto remoto consente alla console remota di comunicare con un sistema attraverso la console locale.

“Identificazione dell’utente che controlla un sistema” a pagina 52  
L’identificazione dell’utente che dispone del controllo System i in un determinato momento può consentire di stabilire il modo in cui procedere quando si desidera ottenere il controllo. Le seguenti informazioni sono valide per una console locale collegata direttamente con supporto remoto ed una console remota.

“Invio di un messaggio ad una console locale o remota di controllo”  
Quando si utilizza Operations Console, potrebbe essere necessario comunicare con l’utente che dispone del controllo. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l’utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

#### **Riferimenti correlati**

“Utente predefinito (SERVER)” a pagina 51  
SERVER è un nome identificativo che Operations Console assegna quando nessun utente dispone del controllo di un sistema.

“Controllo di System i” a pagina 50  
Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

“Risoluzione dei problemi di autenticazione” a pagina 117  
Durante l’impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi di autenticazione.

#### *Rilascio del controllo sulla console remota:*

Il rilascio del controllo System i sulla console remota consente di ripristinare lo stato in cui si trovava la console locale nel momento in cui la prima console remota ha richiesto il controllo.

Ad esempio, se la console locale ha concesso il controllo alla prima console remota che ne ha fatto richiesta, il rilascio del controllo nella console remota consente alla console locale di riacquisirlo. Tuttavia, se il controllo è stato automaticamente concesso alla prima console remota che ne ha fatto richiesta, il rilascio del controllo nella console remota consente che al successivo richiedente sia automaticamente concesso il controllo.

Per rilasciare il controllo sulla console remota, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Selezionare il nome della configurazione nella finestra Connessione Operations Console.
2. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Rilascia controllo**. Il pannello di controllo remoto (se presente) e la console si chiudono.

Una volta rilasciato il controllo sulla console remota, è possibile terminare la connessione della console remota alla console locale. Per chiudere il collegamento, eseguire queste istruzioni:

- a. Selezionare il nome della configurazione.
- b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso. Quando lo stato indica Non collegato alla console locale, il controllo è stato rilasciato.

#### **Attività correlate**

“Cancellazione di una configurazione della console” a pagina 66  
Potrebbe essere necessario cancellare una console locale esistente o una console remota per soddisfare le proprie esigenze durante l’utilizzo di Operations Console. L’utente deve essere membro del gruppo Amministratori per cancellare una console.

#### **Riferimenti correlati**

“Controllo di System i” a pagina 50  
Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

#### *Invio di un messaggio ad una console locale o remota di controllo:*



| Quando si utilizza Operations Console, potrebbe essere necessario comunicare con l'utente che dispone del controllo. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l'utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

| Per inviare un messaggio all'utente che dispone del controllo, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Selezionare il nome della configurazione nella finestra Connessione Operations Console.
- | 2. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Invia messaggio**.
- | 3. Immettere il messaggio.
- | 4. Fare clic su **Invia**.

| A questo punto, il destinatario può rispondere nel modo riportato di seguito:

- | a. Immettere la risposta.
- | b. Fare clic su **Rispondi**.

#### | **Riferimenti correlati**

| "Controllo di System i" a pagina 50

| Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

#### | *Trasferimento del controllo tra utenti:*

| Gli esempi riportati di seguito illustrano le interazioni tra una console remota collegata direttamente con accesso remoto consentito ed una console remota. Negli esempi, viene illustrato il modo in cui il controllo di System i viene trasferito tra i PC dopo l'avvio di una configurazione di Operations Console.

#### | **Trasferimento del controllo tra una console locale che dispone del controllo ed una console remota**

| Questo esempio illustra le interazioni tra una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito che dispone di controllo System i ed una console remota. Illustra come tale controllo viene trasferito tra la console locale e la console remota quando quest'ultima ne fa richiesta.

| Queste interazioni mostrano il comportamento previsto da parte degli utenti della console locale e della console remota:

- | 1. L'utente della console locale dispone del controllo di un sistema. In questo momento, l'utente della console locale deve gestire tutte le richieste di controllo in entrata.
- | 2. Quando una console remota richiede il controllo, l'utente della console locale decide se concedere o negare tale controllo al richiedente. Se l'utente della console locale concede il controllo, questo viene concesso al richiedente.  
| Se l'utente della console locale nega il controllo al richiedente, l'utente della console locale continua a disporre del controllo.

#### | **Trasferimento del controllo tra una console locale che non dispone del controllo e le console remote**

| Questo esempio illustra le interazioni tra una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito che non dispone del controllo System i e le console remote che richiedono il controllo. Illustra come avviene il trasferimento del controllo quando nessun utente ne dispone e una console remota richiede tale controllo.

| Queste interazioni mostrano il comportamento previsto da parte degli utenti della console locale e della console remota:

- | • Nessun utente dispone del controllo di un sistema. Quindi, viene visualizzata la voce **SERVER** nel campo **Utente corrente** e le richieste di controllo in entrata vengono concesse automaticamente.
- | • Quando una console remota richiede il controllo, il controllo viene concesso alla console remota.

#### | **Riferimenti correlati**



| “Controllo di System i” a pagina 50  
| Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

| *Attivazione della linea per comunicazioni asincrone sul sistema:*

| Le seguenti istruzioni vengono applicate solo a configurazioni di una console locale collegata  
| direttamente, con o senza supporto remoto abilitato. Per attivare manualmente la linea per comunicazioni  
| asincrone sul sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Se il sistema utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
- | 2. Attivare la modalità manuale del sistema utilizzando il pannello di controllo del sistema.
- | 3. Utilizzando le frecce **Su** e **Giù**, selezionare la funzione 25 e premere Invio.
- | 4. Utilizzare la freccia **Su** per selezionare la funzione 26 e premere Invio.
- | 5. Utilizzare la freccia **Giù** per selezionare la funzione 66 e premere Invio.

| Il sistema tenta di inizializzare il modem collegato. Se l'operazione ha esito positivo, la finestra  
| Funzione/Dati visualizza D1008066. Se il sistema non è in grado di inizializzare il modem, viene  
| visualizzato D1008065.

| **Attività correlate**

| “Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione” a  
| pagina 122  
| Quando si utilizzano modelli che dispongono di una doppia riga per la sezione **Funzione/Dati** del  
| pannello di controllo, il pannello di controllo potrebbe non visualizzare automaticamente i codici SRC  
| (system reference code) risultanti.

| **Riferimenti correlati**

| “Passaggio da un tipo di console ad un altro quando una console è correntemente disponibile” a  
| pagina 70  
| Se si prevede la necessità di un tipo di console differente, è possibile utilizzare la console corrente per  
| apportare le modifiche necessarie per l'utilizzo di una console differente.

| *Disattivazione della linea per comunicazioni asincrone sul sistema:*

| Le istruzioni riportate di seguito sono valide solo per le console locali collegate direttamente con o senza  
| il supporto remoto abilitato. Per disattivare manualmente la linea per comunicazioni asincrone sul  
| sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Se il sistema non è in modalità manuale, se le funzioni estese non sono attivate o in entrambi i casi,  
| effettuare le operazioni riportate di seguito. In caso contrario, andare al passo 2.
  - | a. Se il sistema utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
  - | b. Attivare la modalità manuale del sistema utilizzando il pannello di controllo del sistema.
  - | c. Utilizzando le frecce **Su** e **Giù**, selezionare la funzione 25. Premere Invio.
  - | d. Utilizzare la freccia **Su** per selezionare la funzione 26. Premere Invio.
- | 2. Utilizzare la freccia **Giù** per selezionare la funzione 65. Premere Invio.

| Se la disattivazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008065.

| **Attività correlate**

| “Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione” a  
| pagina 122  
| Quando si utilizzano modelli che dispongono di una doppia riga per la sezione **Funzione/Dati** del  
| pannello di controllo, il pannello di controllo potrebbe non visualizzare automaticamente i codici SRC  
| (system reference code) risultanti.

| **Riferimenti correlati**

l "Passaggio da un tipo di console ad un altro quando una console è correntemente disponibile" a  
l pagina 70  
l Se si prevede la necessità di un tipo di console differente, è possibile utilizzare la console corrente per  
l apportare le modifiche necessarie per l'utilizzo di una console differente.

---

## Gestione di Operations Console

È possibile gestire Operations Console effettuando operazioni come la modifica della configurazione della console, il passaggio da un tipo di console ad un altro e la modifica delle parole d'ordine.

Una volta completata la pianificazione di Operations Console e configurata la connessione, sono disponibili diverse opzioni che consentono la gestione delle connessioni della console locale e remota.

### Concetti correlati

"Considerazioni relative alla pianificazione di Operations Console" a pagina 2

Prima di iniziare la configurazione di Operations Console, determinare la migliore configurazione possibile.

"Preparazione del PC per Operations Console" a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

## Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console

È possibile utilizzare queste funzioni per assumere il controllo di un'altra unità console.

Una serie speciale di funzioni incluse in i5/OS consente ad Operations Console di assumere il controllo da un'altra unità console. È possibile effettuare due operazioni principali:

- **Controllo** è il processo che consente ad un'unità con capacità di console collegata ad una LAN di assumere il controllo dall'unità console collegata alla LAN corrente. Tale azione di controllo non può essere utilizzata con le console direttamente collegate.
- **Ripristino** è il processo di riacquisizione del controllo del lavoro in esecuzione sulla console dopo che si è verificato un problema con la console. Il processo di ripristino può avvenire sulla stessa unità console o su una unità console differente e può essere facilitato da un lavoro supplementare per abilitare un'unità che utilizza una connettività differente. La console biassiale costituisce un'eccezione, poiché non utilizza lo stesso tipo di emulazione 5250 e, quindi, non è in grado di ripristinare la console.

Su ciascuna unità con capacità di console su cui è in esecuzione l'emulazione 5250, indipendentemente dalla connettività, viene visualizzata una finestra di dati, anche se non si tratta della console, quando viene stabilita una connessione con esito positivo. Ciò significa che, una volta stabilita la console, i dati nella finestra verranno visualizzati su più di una unità. Su un'unità console non viene visualizzata una finestra vuota con il messaggio Scollegato. Questa azione consente di "trasferire" il lavoro sulla console ad un'altra unità senza provocare perdita di dati. Quando l'opzione della console per il controllo è abilitata, il sistema dispone anche di funzioni di ripristino dalla perdita della console avanzate.

L'azione di ripristino viene realizzata sospendendo il flusso di dati in una console che perde il collegamento o di cui viene assunto il controllo, salvando ulteriori dati e quindi inviando tali dati alla successiva unità che funge da console, anche se l'unità è la stessa console precedente. La capacità di ripristino consiste in sostanza nell'assumere semplicemente il controllo della console dalla stessa unità o da una differente indipendentemente dalle operazioni che la console precedente stava effettuando.

Per impostazione predefinita la funzione di controllo e ripristino della console è **disabilitata**. Se questa funzione è disabilitata, su tutte le unità con capacità di console viene visualizzata la finestra Stato informazioni sulla console, se tali unità non sono la console attiva.

I vantaggi forniti da queste funzioni sono comodità e ridondanza. Le unità con capacità di console possono essere collocate in vari punti all'interno di un sito, o più siti, consentendo agli utenti di cambiare postazione e ottenere il controllo del sistema da una qualsiasi di queste unità. Indipendentemente dall'attività della console precedente, la nuova console si trova esattamente nello stesso punto, anche durante il processo di riavvio del sistema o di installazione del sistema operativo i5/OS. Quando l'opzione della console per il controllo è abilitata, il sistema dispone anche di funzioni di ripristino dalla perdita della console avanzate.

#### Riferimenti correlati

“Considerazioni sulla pianificazione della console” a pagina 3

Quando si esegue la pianificazione di Operations Console per uno o più sistemi, considerare quanto riportato di seguito.

“Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva” a pagina 5

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

“Controllo delle attività tra gli utenti” a pagina 49

Se si dispone di una console locale collegata direttamente con accesso remoto consentito o di una console remota tramite il supporto di accesso remoto, è possibile eseguire attività di altri utenti.

“Gestione di più console” a pagina 69

Se si dispone di più stazioni di lavoro in grado di essere utilizzate come console per lo stesso sistema o la stessa partizione, è possibile che siano disponibili più modi di utilizzare tali unità come console, in base alla configurazione ed alle circostanze.

## Dettagli del controllo

Di seguito sono riportate ulteriori informazioni relative alla funzione di controllo della console.

- Questa funzione deve essere abilitata se si desidera assumere il controllo della console o essere protetti dall'eventuale perdita della console utilizzando funzione di ripristino.
- L'opzione **Consentire il ripristino console e il controllo della console da un'altra console** è abilitata nella finestra Selezione console in DST o SST.
- Questa funzione non include il supporto per le console biassiali. Solo le stazioni di lavoro Operations Console, che utilizzano l'emulazione 5250, possono utilizzare questa funzione.
- Poiché vi è una sola unità direttamente collegata ad Operations Console, non è possibile utilizzare la funzione di controllo. Tuttavia, è possibile utilizzare qualsiasi unità console basata sull'emulazione 5250 per ripristinare una perdita della console modificando il tipo di console. Questa operazione potrebbe richiedere una nuova assegnazione dell'hardware per il supporto del nuovo tipo di console.
- L'ID utente DST utilizzato per collegarsi ad un'unità idonea deve disporre del privilegio utente del controllo della console, una funzione nuova della V5R4.
- Solo le unità con gli stessi attributi (ad esempio: 24x80 o 27x132) possono eseguire la funzione di controllo. Ad esempio, se l'unità LAN1 è in esecuzione in modalità 24x80 e la LAN2 in modalità 27x132, e la LAN1 è la console, su LAN2 verrà visualizzato **NO** nel campo **Controllo console**.
- I dati sul pannello Stato informazioni sulla console non vengono modificati. Al momento, non esiste alcun metodo per aggiornare automaticamente i dati. È possibile effettuare manualmente un aggiornamento di tutti i campi, ad eccezione del campo Prendere controllo della console, premendo Invio. L'utente dovrebbe uscire da questo pannello e collegarsi nuovamente per visualizzare una modifica al campo in questione.
- A partire da questo release, il controllo è supportato in un IPL in modalità D. Due unità possono essere collegate, con dati, simultaneamente nel corso di un IPL in modalità D.
- Il rispetto del tipo di console viene mantenuto quando è abilitato il controllo. Tuttavia, ogni stazione di lavoro con capacità di console presenterà una finestra di collegamento DST o quella dello Stato informazioni sulla console. Se il tipo di console è impostato su LAN, ad esempio, su una console locale collegata direttamente, se connessa, viene visualizzata la finestra Stato informazioni sulla console

senza visualizzare la finestra di accesso a DST ma nel campo Controllo della console viene visualizzato **NO** per indicare che non è possibile assumere il controllo della console esistente. Tuttavia, potrebbe essere utilizzata per un'azione di ripristino.

#### Riferimenti correlati

“Dettagli del ripristino”

Di seguito sono riportate ulteriori informazioni relative alla funzione di ripristino della console.

### Dettagli del ripristino

Di seguito sono riportate ulteriori informazioni relative alla funzione di ripristino della console.

- Il ripristino della console che utilizza un'unità con la stessa connettività di console è direttamente legata all'opzione di controllo. Se non si desidera utilizzare la capacità di controllo ma si desidera altresì effettuare il ripristino da una perdita della console, è comunque necessario abilitare l'opzione di controllo.
- Il ripristino della console utilizza la funzione di controllo. Il ripristino può essere effettuato dalla stessa unità o da un'altra unità della stessa connettività. Ad esempio, se si sta utilizzando la LAN di Operations Console e sono configurati più PC come console e la console esistente dà errore è possibile utilizzare la funzione di controllo dallo stesso PC, dopo aver corretto la causa dell'errore o da un altro PC. Indipendentemente dalle operazioni che la precedente console stava svolgendo, la nuova console proseguirà con lo stesso lavoro, dallo stesso punto in cui si sarebbe trovata la console originale. Il lavoro va avanti anche se la console non era operativa. L'utilizzo di una console collegata direttamente per ripristinare la perdita di una console collegata alla LAN non è adeguato per questo scenario
- La capacità di ripristino della console che utilizza un connettività di console differente fornisce ulteriori opzioni all'utente. Se si dispone di un piano per la console di riserva che richiede la modifica del tipo di console, considerare quanto riportato di seguito:
  - Per semplificare l'esecuzione del ripristino, è possibile impostare tutti gli adattatori che supportano la console in modo che vengano utilizzati dallo stesso IOP. In questo modo si riduce il numero di passi necessari per effettuare un ripristino.
  - La modifica del tipo di console può essere immediata, in base al metodo utilizzato per apportare la modifica. Questi potrebbero essere alcuni esempi:
    - L'utilizzo di DST o SST per modificare il tipo di console consente la modifica della console solo al successivo IPL. Anche far seguire a questa azione una forzatura di DST (funzione 21) utilizzando il pannello di controllo o il menu LPAR potrebbe non funzionare sempre.
    - La modifica dei contrassegni nell'ambiente LPAR richiederà anche un IPL per provocare una modifica della console.
    - Tuttavia, utilizzando le funzioni di servizio della console (65+21), il sistema viene forzato ad eseguire la ricerca e le attività e l'hardware appropriati vengono immediatamente attivati.
  - È necessario che, al momento del ripristino, sia disponibile l'hardware di supporto per ogni tipo di console che si desidera utilizzare per il ripristino. Ad esempio, se si desidera che una console locale direttamente collegata sia in grado di ripristinare una console locale su una rete, entrambe le schede adattatore devono trovarsi nelle rispettive sedi o essere contrassegnate correttamente per le partizioni logiche. Per completare questa operazione, è necessario anche modificare il tipo di console, utilizzando un menu disponibile oppure le funzioni di servizio della console (65+21).

Per eseguire il ripristino utilizzando un tipo di console differente, è necessario impostare il nuovo tipo di console **prima** di provare ad assumere il controllo. Questo significa che l'hardware di supporto deve già essere disponibile, incluso qualsiasi contrassegno di partizione logica, oppure è necessario spostare l'hardware di supporto, fisicamente o logicamente, prima di tentare il ripristino. Quindi, sarà necessario utilizzare uno dei metodi per la modifica del tipo di console nell'impostazione desiderata. È possibile utilizzare una stazione di lavoro e SST esistenti, se disponibili, la macro nativa o le funzioni di servizio della console (65+21).
  - In V5R4, è supportato l'IPL in modalità D con la funzione di controllo con un'unità console che assume il controllo di un'altra unità.

Se si modifica il valore del tipo di console durante un IPL in modalità D, ad esempio utilizzando 65+21, dovrebbe essere possibile effettuare la connessione di un'altra unità se il nuovo tipo di console dispone di un'unità e dell'hardware di supporto.

#### Riferimenti correlati

“Dettagli del controllo” a pagina 59

Di seguito sono riportate ulteriori informazioni relative alla funzione di controllo della console.

“Utilizzo delle funzioni di servizio della console (65 + 21)” a pagina 103

Le funzioni di servizio della console (65+21) sono le funzioni di ripristino di emergenza della console.

### Abilitazione del controllo della console

Prima di poter abilitare il controllo della console, è necessario disporre del privilegio Controllo console.

Utilizzare la procedura riportata di seguito per concedere il privilegio Controllo console e continuare con la procedura successiva per abilitare il controllo della console.

Per aggiungere il privilegio Controllo console ad un utente, effettuare le operazioni riportate di seguito:

**Nota:** per eseguire queste procedure utilizzando SST, selezionare l'opzione Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione dove viene indicato di selezionare Gestione ambiente DST saltare il passo Selezionare **Unità di sistema**.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **ID utente dei programmi di manutenzione**.
4. Immettere 7 sulla riga corrispondente all'ID utente desiderato e premere Invio.
5. Scorrere la pagina verso il basso fino ad individuare l'opzione **Controllo console** ed immettere 2 sulla riga per concedere il privilegio all'utente e premere Invio.

Per ripetere la procedura per altri ID utente, rieseguire i passi 4 e 5.

Il privilegio in questione verrà utilizzato al successivo collegamento dell'ID utente.

**Nota:** quando un utente si collega ad un'unità che supporta il controllo della console lo stato del campo Prendere controllo della console viene aggiornato. Per rendere effettiva una modifica, ad esempio la concessione del privilegio Controllo console ad un utente, è necessario uscire dalla finestra Stato informazioni sulla console, premendo F3 oppure F12 ed eseguire nuovamente l'accesso.

Per abilitare il controllo della console ed il ripristino, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- a. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
- b. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
- c. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
- d. Selezionare **Seleziona console**.
- e. Immettere 1 nella colonna relativa all'opzione per **Consentire il ripristino console e il controllo della console da un'altra console** e premere Invio.

L'opzione di controllo della console sarà effettiva immediatamente.

### Scenari: Acquisizione e ripristino

Tali scenari consentono di comprendere le opzioni di acquisizione e ripristino.

#### Scenario: Unità connesse alla LAN con solo con il controllo abilitato:

Questo scenario illustra le operazioni che vengono eseguite durante un IPL quando è abilitato il controllo della console e sono disponibili più unità connesse alla LAN.

Le unità LAN sono denominate LAN1, LAN2 e LAN3. L'IPL si sta eseguendo in modalità non presidiata (Normale).

Nel momento in cui, durante un IPL, viene determinata l'unità console, si verifica più o meno una condizione di conflitto se si collega più di una unità contemporaneamente. La prima unità che effettua la connessione, del tipo specificato dalla relativa impostazione (LAN nell'esempio), diventa la console e visualizza i pannelli della console usuali.

Nell'esempio supponiamo che LAN1 sia la prima unità collegata. Durante l'IPL questa unità indicherà le modifiche dello stato dell'IPL proprio come qualsiasi altra console ed infine la finestra per il collegamento a i5/OS. LAN2 e LAN3 presenteranno un pannello di collegamento DST particolare con una nuova riga di dati che riporta ATTENZIONE: questa unità può diventare la console. Il resto della finestra corrisponderà esattamente a qualsiasi altra finestra per il collegamento a DST. Alla LAN2 si collega un utente con privilegio di controllo della console. Questo utente visualizza lo stesso pannello Stato informazioni sulla console ed il campo del controllo della console contiene la voce YES, che indica che il controllo è possibile. Alla LAN3 si collega un utente senza il privilegio del controllo della console. Il campo relativo al controllo della console visualizza la voce NO, perché l'utente non dispone dell'autorizzazione corretta per il controllo.

A questo punto, una sola unità ha soddisfatto tutte le condizioni per il controllo della console. Nella parte inferiore del pannello è presente la stringa F10 (Controllo collegamento console). Premendo il tasto F10, viene visualizzata la finestra Controllo collegamento console da un altro utente. Questa è una finestra di conferma che offre l'ultima possibilità di annullare il controllo. Selezionando 1 e premendo Invio, si assume il controllo. Quasi immediatamente, LAN1 visualizza la finestra speciale per l'accesso a DST e LAN2, l'unità che ha inizializzato il controllo, visualizza esattamente la stessa finestra visualizzata da LAN1 al momento del trasferimento. Gli eventuali lavori in esecuzione non vengono influenzati da questa azione. Infatti, sulla console di origine potrebbe essere in corso l'installazione del LIC ((Licensed Internal Code) o del sistema operativo i5/OS oppure potrebbe essere in corso un salvataggio completo del sistema in stato limitato ed il sistema non viene influenzato. È anche possibile chiudere la connessione della console e ripristinarla successivamente: vengono visualizzati i dati della finestra del lavoro corrente. Se il lavoro ha inviato una quantità di dati elevata che non è stato possibile trasmettere, i dati verranno memorizzati. Quando un utente autorizzato (con privilegi di controllo della console) effettua la connessione della console da un'unità appropriata, potrebbero essere visualizzate delle finestre che si aggiornano rapidamente fino a quando non sono stati trasmessi tutti i dati memorizzati. In realtà, l'operazione di chiusura ed esecuzione di una connessione viene considerata un ripristino (non un controllo).

I dati su LAN3 non vengono modificati dopo il controllo. Al momento, non esiste alcun metodo per aggiornare automaticamente i dati. Comunque, se l'utente della LAN3 preme Invio, si verificherebbe un aggiornamento di tutti i campi ad eccezione del campo Prendere controllo della console. L'utente dovrebbe uscire da questo pannello ed effettuare un nuovo collegamento per visualizzare la modifica a tale campo.

### **Scenario: un normale IPL e configurazioni a doppia connettività con il controllo abilitato:**

Si tratta di una descrizione di quello che accade durante un IPL quando è abilitato il controllo della console e si sta utilizzando più di una connettività Operations Console. Cioè, un'unità console direttamente collegata, di cui può esservene una sola, è collegata e sono collegate tre unità LAN Operations Console.

Il tipo di console è impostato su LAN Operations Console (3). Il PC direttamente collegato sarà noto come CABLED ed i PC LAN verranno etichettati come LAN1, LAN2 e LAN3. L'IPL si sta eseguendo in modalità non presidiata.

| Quando in un'operazione IPL viene determinata la console, più unità potrebbero eseguire la connessione  
| contemporaneamente. La prima unità che effettua la connessione, del tipo specificato dalla relativa



| impostazione (LAN nell'esempio), diventa la console e visualizza i pannelli della console usuali. Ad ogni  
| unità aggiuntiva che si collega saranno presentati uno o due pannelli.

| Per questo esempio, si supponga che LAN1 sia la prima unità collegata. Durante l'IPL, questa unità  
| indica le modifiche dello stato dell'IPL come qualsiasi altra console. LAN2 e LAN3 visualizzano uno  
| speciale pannello di accesso DST in cui viene visualizzato il messaggio "ATTENZIONE: Questa unità può  
| diventare la console". La parte rimanente della finestra è uguale a qualsiasi altra finestra di accesso DST.  
| L'unità conosciuta come CABLED non esegue inizialmente la connessione perché non è un tipo di  
| console LAN. Tuttavia, se si attiva la linea per comunicazioni asincrone con una funzione 66, l'utente  
| visualizza la finestra Stato informazioni sulla console in cui vengono visualizzati i dati relativi alla  
| console corrente. Il campo Controllo console visualizza no perché non è del tipo corretto (il tipo di  
| console è impostato su LAN). Su LAN2, un utente con privilegio Controllo console esegue l'accesso. Tale  
| utente visualizza la stessa finestra Stato informazioni sulla console, ma il campo Controllo console  
| visualizza la voce sì, ad indicare che il controllo è possibile. Alla LAN3 si collega un utente senza il  
| privilegio del controllo della console. Il campo Controllo console visualizza no perché l'utente non  
| dispone dell'autorizzazione corretta per il controllo.

A questo punto una sola unità ha soddisfatto tutte le condizioni per assumere il controllo della console. Nella parte inferiore del pannello è presente F10=Controllo collegamento console. Premendo il tasto F10 l'utente visualizzerà il pannello Controllo del collegamento console da un altro utente. Si tratta di un pannello di conferma che offre all'utente un'ultima possibilità di annullare il controllo. Selezionando 1 e premendo Invio a questo punto si assumerà il controllo. Quasi immediatamente, LAN1 visualizzerà il pannello speciale per il collegamento a DST e LAN2, l'unità che ha inizializzato il controllo, presenterà esattamente lo stesso pannello visualizzato da LAN1 al momento del trasferimento. Il lavoro, se qualche lavoro era in esecuzione, non risente minimamente di questa azione. Infatti, sulla console di origine potrebbe essere in corso l'installazione del LIC (Licensed Internal Code) o di i5/OS oppure potrebbe essere in corso un salvataggio completo del sistema in stato limitato ed il sistema non viene influenzato. Si potrebbe anche scollegare il collegamento della console e riprenderlo successivamente e si otterrebbero i dati del pannello del lavoro corrente ed il lavoro non avrebbe perso alcuna operazione. Se il lavoro ha inviato una gran quantità di dati del pannello e non è stato possibile trasmetterli, tali dati verranno memorizzati in vista di un successivo utilizzo. Quando una console si ricollega, tramite un'utente autorizzato e un'unità, l'utente potrebbe assistere a rapidi aggiornamenti del pannello fino a quando non sono stati trasmessi tutti i dati memorizzati. In effetti, l'esecuzione di uno scollegamento e di un nuovo collegamento viene considerato un ripristino (non un controllo).

### **Scenario: Ripristino di una console che richiede l'impostazione di un nuovo tipo di console:**

In alcuni casi, potrebbe essere necessario modificare il tipo di console per ripristinare il funzionamento in seguito ad un errore della console. Un esempio potrebbe essere la perdita della connessione di rete nel corso di normali operazioni.

È possibile modificare il tipo di console utilizzando uno dei metodi riportati di seguito:

- Menu DST o SST (effetto ritardato)
- Macro native (effetto ritardato)
- Funzioni di servizio della console (65+21) (effetto immediato)

Solo il metodo che utilizza le funzioni di servizio della console (65+21) disattiverà automaticamente il vecchio collegamento ed attiverà tutte le risorse relative alla nuova opzione. Gli altri metodi potrebbero richiedere operazioni manuali per l'attivazione delle risorse appropriate per la nuova console. Queste modifiche inoltre richiedono che le risorse associate siano disponibili, in uno stato in cui è possibile il loro utilizzo. Ad esempio, si supponga che si stia utilizzando Operations Console LAN e che si verifichi un errore di rete, che la console era utilizzata dalla partizione logica e che non si disponga di una scheda per comunicazioni asincrone sull'IOP contrassegnato per la console. È necessario spostare una scheda oppure modificare il contrassegno dell'IOP per consentire il funzionamento di una console collegata direttamente. Se la modifica non è immediatamente necessaria, è anche possibile attendere che la modifica diventi



effettiva durante il successivo IPL; in questo caso, uno IOP con un nuovo contrassegno consente la connessione della console collegata direttamente. In questo esempio, comunque, si sta tentando di modificare la connettività della console ed utilizzare un'altra unità immediatamente. Il metodo di elezione per la modifica immediata è quello che utilizza le funzioni di servizio della console (65+21). Una volta eseguita questa operazione con esito positivo, l'utente deve eseguire nuovamente l'accesso. Poiché questo scenario va dalla LAN alla console collegata direttamente, la nuova console non visualizza la finestra di accesso speciale o la finestra Stato informazioni sulla console. È l'unica console valida dopo la modifica del tipo di console. Una volta risolto il problema relativo alla rete, le unità collegate alla LAN vengono visualizzate direttamente nella finestra Stato informazioni sulla console e non possono assumere il controllo come console senza modificare nuovamente il tipo di console su LAN. Il controllo non è disponibile quando un'unità è collegata direttamente come console perché il sistema consente una sola connessione di questo tipo.

- | Un altro aspetto da considerare per la scelta del metodo di modifica del tipo di console è la disponibilità
- | di un'altra stazione di lavoro. Se si sta installando la connessione utilizzando la console, l'unico metodo
- | disponibile è quello delle funzioni di servizio della console (65+21).

#### **Scenario: come ripristinare la console durante un IPL in modalità D con il controllo abilitato:**

In questo scenario poteva essere in corso l'installazione del LIC (Licensed Internal Code - Microprogramma interno su licenza) come parte di un'azione di ripristino del sistema e la console configurata era una console locale su una rete. Tuttavia, l'unità non è diventata attiva ed è stato restituito un codice SRC A6005008. Il sistema è di grandi dimensioni ed impiega molto tempo per arrivare a questo punto e non si desidera quindi iniziare da capo.

L'adattatore delle comunicazioni asincrone appropriato è disponibile senza ulteriori modifiche alla configurazione, per cui è possibile utilizzare le funzioni di servizio della console (65+21) per modificare il tipo di console. In questo modo, viene avviato automaticamente l'adattatore delle comunicazioni associato alla console locale collegata direttamente al sistema. Se si desidera utilizzare il PC utilizzato per la console collegata alla rete, chiudere la connessione della configurazione di rete e creare (oppure utilizzare una configurazione creata precedentemente) una console locale collegata direttamente al sistema. Una volta completate con esito positivo le funzioni della console di servizio (65+21), collegare la connessione configurata collegata direttamente. Questa unità dovrebbe assumere automaticamente la funzione di console e ci si troverà al punto previsto in origine. Se l'errore di rete è avvenuto prima che la vecchia console visualizzasse il pannello relativo alla lingua, la nuova console presenterà tale pannello. Se l'errore si è verificato dopo l'avvio di un'azione, la nuova console eseguirà tale azione o l'azione potrebbe essere stata completata; in questo caso, vengono visualizzati i risultati di tale azione.

## **Gestione della configurazione della console**

Utilizzando le attività riportate di seguito, è possibile gestire le configurazioni della console locale e remota.

### **Connessione di una console locale ad un sistema**

È possibile collegare una console locale su una rete ad un sistema oppure collegare direttamente una console locale ad un sistema. Una volta creata una connessione, è possibile effettuare la connessione ad un altro sistema.

#### **Connessione ad un altro sistema:**

Una volta creata un'altra connessione, è possibile effettuare le operazioni riportate di seguito per eseguire la connessione di Operations Console ad un altro sistema.

Quando si utilizza Operations Console, è possibile disporre di più configurazioni ed effettuare contemporaneamente la connessione a diversi sistemi. Effettuando la connessione ad un altro sistema come console locale su una rete (LAN), una console locale collegata direttamente oppure una console remota utilizzando il supporto remoto, è possibile utilizzare un altro sistema nella propria rete oppure su

un'ubicazione remota. Operations Console consente solo una configurazione di console locale collegata direttamente, ma consente più di una configurazione di rete o remota.

Si presume che l'altro collegamento sia già stato creato.

Per effettuare la connessione ad un altro sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Nella finestra **Connessione Operations Console**, selezionare il nome della configurazione che si desidera collegare.
2. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Collega**.

**Note:**

1. Se si dispone di una console locale collegata direttamente al sistema e sono configurate una o più console remote, è necessario terminare la connessione della configurazione della console locale attuale per consentire la connessione remota ad un'altra console locale del sistema collegata direttamente con accesso remoto consentito. Operations Console non consente che una console locale collegata direttamente al sistema ed una connessione alla console remota in uscita siano attive contemporaneamente.
2. Se il PC che si sta utilizzando ha più configurazioni di console remota è possibile collegarne solo una alla volta.
3. Tutti i sistemi operativi PC supportati possono collegare più configurazioni di rete nello stesso tempo, consentendo ad un singolo PC di essere la console per più sistemi o partizioni.

### **Modifica della configurazione di una console**

Potrebbe essere necessario modificare una console locale o remota esistente per soddisfare le proprie necessità quando si utilizza Operations Console.

Per effettuare ciò, è necessario essere membri del gruppo Amministratori che consente di modificare o creare una console locale. Se si sta modificando un nome di sistema, è necessario eliminare la configurazione e crearla nuovamente con il nuovo nome.

**Attività correlate**

“Cancellazione di una configurazione della console” a pagina 66

Potrebbe essere necessario cancellare una console locale esistente o una console remota per soddisfare le proprie esigenze durante l'utilizzo di Operations Console. L'utente deve essere membro del gruppo Amministratori per cancellare una console.

**Riferimenti correlati**

“Controllo di System i” a pagina 50

Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

### **Modifica di una console locale:**

Per modificare una console locale esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la console locale è collegata ad un sistema, chiudere la connessione nel modo riportato di seguito; in caso contrario, andare al passo 2:
  - a. Se la console locale non ha il controllo, effettuare quanto segue per richiedere il controllo; altrimenti, andare al passo 1b:
    - 1) Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
    - 2) Dal menu **Connessione**, fare clic su **Richiedi controllo**.
  - 3) Se viene visualizzata la finestra Accesso ai programmi di manutenzione, fare clic su **Annulla**.
- b. Selezionare il nome della configurazione.
- c. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
- d. Attendere fino a quando lo stato indica Scollegato nella console locale.

2. Selezionare il nome della configurazione.
3. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Proprietà**.
4. Selezionare il separatore **Configurazione**.
5. Apportare le modifiche e fare clic su **OK**.

#### **Modifica di una console remota:**

Per modificare una console remota esistente, è necessario eliminare e creare nuovamente la configurazione della connessione.

#### **Modifica di una console locale su una rete (LAN):**

**Importante:** Se vengono modificati i dati della rete, è necessario eliminare e creare nuovamente la configurazione della connessione. È necessario, inoltre, arrestare e riavviare Operations Console prima di tentare la connessione con una nuova configurazione. Questa azione eliminerà tutti i valori memorizzati in cache associati ad una qualsiasi vecchia configurazione.

1. Selezionare il nome della configurazione.
2. Fare clic su **Scollega**. Attendere finché non viene visualizzato lo stato **Scollegato** sulla console remota.
3. Selezionare il nome della configurazione.
4. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Proprietà**.
5. Selezionare il separatore **Configurazione**.
6. Apportare le modifiche e fare clic su **OK**.

#### **Cancellazione di una configurazione della console**

Potrebbe essere necessario cancellare una console locale esistente o una console remota per soddisfare le proprie esigenze durante l'utilizzo di Operations Console. L'utente deve essere membro del gruppo Amministratori per cancellare una console.

**Nota:** è anche possibile utilizzare il tasto Canc sulla tastiera. È sufficiente evidenziare la configurazione che si desidera cancellare e premere il tasto Canc.

##### **Attività correlate**

“Modifica della configurazione di una console” a pagina 65

Potrebbe essere necessario modificare una console locale o remota esistente per soddisfare le proprie necessità quando si utilizza Operations Console.

“Rilascio del controllo sulla console remota” a pagina 55

Il rilascio del controllo System i sulla console remota consente di ripristinare lo stato in cui si trovava la console locale nel momento in cui la prima console remota ha richiesto il controllo.

##### **Riferimenti correlati**

“Controllo di System i” a pagina 50

Controllare il proprio sistema significa disporre di una console attiva sul PC.

#### **Cancellazione di una console locale:**

Per cancellare una console locale esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la console locale è collegata ad un sistema, chiudere la connessione nel modo riportato di seguito; in caso contrario, andare al passo 2:
  - a. Se la console locale non ha il controllo, effettuare quanto segue per richiedere il controllo; altrimenti, andare al passo 1b:
    - 1) Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
    - 2) Dal menu **Connessione**, fare clic su **Richiedi controllo**.

- 3) Se viene visualizzata la finestra Accesso all'unità di servizio, fare clic su **Annulla**.
- b. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
- c. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
- d. Attendere fino a quando lo stato del collegamento indica Scollegato nella console locale.
2. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
3. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Cancella**.
4. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

#### **Cancellazione di una console remota:**

Per cancellare una console remota esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la console remota è collegata a una console locale, scollegarla nel modo seguente:
  - a. Se la console remota ha il controllo, rilasciare il controllo.
  - b. Selezionare il nome della configurazione.
  - c. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - d. Attendere fino a quando lo stato indica Non collegato alla console locale nella console remota.
2. Selezionare il nome della configurazione.
3. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Cancella**.
4. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

#### **Utenti di Windows 2000/XP:**

Può essere necessario cancellare l'oggetto di rete ogni volta che si cancella una voce di configurazione in Operations Console. Effettuare quanto segue per verificare che l'oggetto di rete non esista:

1. Aprire la cartella **Rete e connessioni remote** nel Pannello di controllo.
2. Se è stata cancellata la configurazione di una console locale, ricercare un'icona con il nome del sistema a cui la console locale effettua la connessione.  
In caso contrario, se è stata cancellata una configurazione di una console remota, ricercare un'icona con il nome del computer della console remota utilizzato per la connessione al sistema.
3. Se tale icona è presente, è necessario cancellare l'oggetto rete nel modo seguente:
  - a. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona.
  - b. Selezionare **Cancella**.

#### **Modifica del valore dell'opzione di creazione automatica ID unità**

Questa sezione illustra il processo di modifica del valore utilizzato dalle console locali su una rete per la gestione automatica degli ID unità dei programmi di manutenzione.

Per modificare il valore dell'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Accedere a **DST (Dedicated Service Tools)**.
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Dati di sicurezza programmi di manutenzione**.
4. Modificare il valore dell'opzione **Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione**.  
Se il valore viene impostato su zero, questa funzione viene disabilitata e sarà necessario creare e gestire manualmente gli ID unità dei programmi di manutenzione. Questa operazione include la risincronizzazione del PC e del sistema se la parola d'ordine associata non è sincronizzata. Il valore massimo consentito è 49.
5. Selezionare l'opzione 11 nell'area **Selezione**. Quindi, premere Invio per salvare il nuovo valore.

## Utilizzo della pagina Proprietà

Nella pagina Proprietà sono disponibili informazioni relative al sistema associato alla configurazione connessa ed è possibile apportare modifiche ad una configurazione esistente.

Se al posto del numero di partizione viene visualizzato \*\*\*\*, esiste un errore di configurazione associato al collegamento configurato. L'errore può dipendere dall'ID partizione oppure dall'indirizzo IP del nome host di servizio non corretti.

Il separatore **Generale** contiene informazioni relative al sistema a cui si è collegati. Il campo **Indirizzario registrazione** indica il percorso alle registrazioni dei dati di Operations Console ed è l'unico campo modificabile dall'utente. Se per questa connessione configurata viene utilizzata la creazione automatica degli ID unità, il nome dell'ID unità dei programmi di manutenzione utilizzato per la connessione viene visualizzato immediatamente al di sopra del percorso dei file di registrazione ed il separatore ID unità non viene visualizzato.

Il separatore **Configurazione** contiene le opzioni che modificano le funzioni utilizzate ed il modo in cui la configurazione esegue la connessione. Le opzioni non disponibili per la configurazione associata sono disabilitate. La console remota non dispone del separatore **Configurazione**. Per apportare modifiche alla console remota, è necessario eliminare e creare nuovamente la connessione alla console remota.

**Rispondi BOOTP** è l'opzione che consente all'amministratore del sistema di determinare la configurazione di un determinato PC che fornisce i dati IP al sistema. I nuovi sistemi o le nuove partizioni logiche che provano ad utilizzare una console locale su una rete potrebbero utilizzare BOOTP. Se i dati possono essere forniti da più di un PC o di una configurazione, i dati vengono forniti dal primo PC che risponde al pacchetto di trasmissione. Il controllo del PC che fornisce i dati offre all'amministratore maggiore flessibilità.

È possibile fornire un indirizzo IP per la console quando si utilizza una console locale collegata direttamente con o senza il supporto remoto. Ciò semplifica le operazioni dell'utente quando l'indirizzo predefinito è già in uso sul PC.

**Nota:** una console locale iniziale su una configurazione di rete è configurata solo per la console. Il pannello di controllo remoto non è abilitato automaticamente. Questo è il punto in cui vengono attivate o disattivate le funzioni in base alle proprie necessità. Inoltre, l'opzione del pannello di controllo remoto non è disponibile fino a quando la connessione configurata non viene stabilita correttamente per la prima volta e non sono stati verificati i permessi.

Se la connessione configurata supporta la creazione automatica degli ID unità dei programmi di manutenzione, il separatore **ID unità** non viene visualizzato. Se il separatore **ID unità** è visualizzato, non consente più di reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC. Il PC gestisce automaticamente le operazioni di reimpostazione necessarie. L'ID unità dei programmi di manutenzione del sistema deve essere reimpostato separatamente solo se l'opzione Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è stata impostata su zero. Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di Operations Console.

Nel separatore **Parola d'ordine di accesso** è possibile modificare la parola d'ordine di accesso. La parola d'ordine d'accesso viene utilizzata, in parte, per autenticare l'unità che effettua la connessione. Se questa parola d'ordine viene modificata manualmente, il sistema non gestisce più la parola d'ordine di accesso e potrebbe essere richiesto di immetterla ogni volta che si effettua una connessione. Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo semplificato di Operations Console.

Nella pagina Proprietà, è possibile utilizzare la guida ? per ottenere ulteriori informazioni. Fare clic su ?, il ? rimane attaccato al cursore. Spostare il ? sul campo per cui si desiderano maggiori informazioni e fare nuovamente clic. Viene visualizzata una finestra della guida sensibile al contesto che contiene informazioni relative al campo.

### Concetti correlati

“Utilizzo semplificato di Operations Console” a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### Riferimenti correlati

“Preparazione per l'ambiente di rete” a pagina 14

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l'impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

## Personalizzazione della finestra Operations Console

Operations Console fornisce maggiore flessibilità quando si utilizza l'interfaccia grafica. È possibile personalizzare la finestra Operations Console in modo da visualizzare ed interagire con le informazioni più importanti.

All'avvio di Operations Console, è disponibile il menu a discesa **Opzioni**.

- **Mostra avvertenze**; è possibile utilizzare questa opzione per evitare la visualizzazione di molte delle comuni finestre di dialogo. Ad esempio, se questa opzione non viene selezionata non verrà visualizzata la finestra di conferma di una cancellazione.
- **Avvertenze prerequisiti**; la finestra relativa ai requisiti, visualizzata durante il wizard di configurazione, può essere disattivata utilizzando questa opzione.
- **Utilizza SSO**; questa opzione fornisce la possibilità di condividere dati di accesso comuni durante la connessione di più configurazioni contemporaneamente. Ciò consente l'utilizzo di un'unica finestra di accesso invece di utilizzarne una per ogni connessione.
- **Doppio clic**; questa opzione dispone di due voci associate. La prima espande o comprime la struttura ad albero ed è rappresentata dal segno +. Invece di utilizzare un singolo clic per espandere o comprimere, è possibile modificare la funzione in modo da utilizzare il doppio clic. La seconda voce richiede all'utente di utilizzare un altro metodo per avviare una connessione invece di fare doppio clic sul nome della configurazione.

Se si conoscono i precedenti release di Operations Console, si saprà che il secondo pulsante veniva utilizzato per modificare una configurazione. Il secondo pulsante visualizza la pagina **Proprietà** della configurazione selezionata. Tutte le modifiche alla configurazione di Operations Console vengono effettuate mediante la pagina **Proprietà**.

L'icona relativa alle connessioni configurate utilizza un indicatore di colore rosso o verde per indicare le configurazioni connesse e non connesse. Il carattere + (simbolo di addizione) visualizzato accanto a ciascuna connessione configurata è una funzione di espansione e compressione standard di Windows. Ogni connessione configurata viene espansa in funzioni separate associate a tale connessione.

Per configurare le connessioni, è possibile utilizzare le funzioni di trascinamento e rilascio. È possibile personalizzare il modo in cui viene visualizzato l'elenco. Ciò consentirà di raggruppare le configurazioni in modo da poter effettuare una funzione comune su più collegamenti contemporaneamente. In aggiunta alle funzioni di trascinamento e rilascio, sono disponibili i metodi standard di Windows per la selezione di più connessioni. Ad esempio, i collegamenti che più probabilmente condivideranno delle funzioni possono essere raggruppati all'inizio dell'elenco.

## Gestione di più console

Se si dispone di più stazioni di lavoro in grado di essere utilizzate come console per lo stesso sistema o la stessa partizione, è possibile che siano disponibili più modi di utilizzare tali unità come console, in base alla configurazione ed alle circostanze.

Ad esempio, se il tipo di console è impostato per Operations Console (LAN), che ha un valore uguale a 3, una console locale collegata direttamente, con valore 2, non può essere utilizzata come console quando viene eseguito il tentativo di connessione.



## Riferimenti correlati

“Considerazioni relative alla pianificazione della console di riserva” a pagina 5

La maggior parte delle pianificazioni di sistema includono livelli di ridondanza da consentire in caso di errori hardware; tuttavia, molti utenti non considerano la console nelle proprie pianificazioni. Per eseguire rapidamente il ripristino da una perdita della console non prevista, è necessario pianificare una console di riserva.

“Controllo o ripristino di un collegamento della Operations Console” a pagina 58

È possibile utilizzare queste funzioni per assumere il controllo di un'altra unità console.

## Più console PC locali su una rete

Quando una stazione di lavoro è già una console ed un'altra console locale su una rete prova ad assumere la funzione di console, la connessione viene eseguita correttamente e sulla console che prova ad effettuare la connessione viene visualizzata una finestra di accesso o di stato.

La finestra visualizzata dipende dall'abilitazione dell'opzione **Consentire il ripristino console e il controllo della console da un'altra console**. Se l'opzione è abilitata, viene visualizzata una finestra di accesso per verificare che si dispone dei permessi necessari per l'esecuzione di un'operazione di controllo. Se l'opzione non è abilitata, viene visualizzata la finestra Stato informazioni sulla console. Il motivo viene visualizzato nella parte inferiore della finestra. In questo caso, il controllo non è abilitato.

La finestra Stato informazioni sulla console indica l'unità che attualmente viene utilizzata come console, in base all'ultima connessione effettuata con esito positivo. È possibile stabilire molti collegamenti di questo tipo ma solo uno può essere la console attiva. Inoltre, lasciando il PC appena collegato in questo stato non si consentirà alle attività della console di essere trasferite automaticamente a questo PC. In tal caso si hanno due possibilità di scelta.

- Scollegare il collegamento utilizzando la finestra Operations Console. Per scollegare il collegamento, eseguire queste istruzioni:
  1. Selezionare il nome del collegamento che si desidera scollegare.
  2. Fare clic su **Connessione** → **Scollega**.
- Scollegare la sessione di emulazione. Per scollegare l'emulazione, eseguire queste istruzioni:
  1. Nella finestra dell'emulazione, fare clic su **Comunicazione**.
  2. Selezionare **Scollega**.

Se nessuna unità sta operando come console al successivo collegamento, tramite Operations Console o l'emulazione, questo PC fungerà da console. È compito dell'utente determinare se questo metodo costituisce il modo corretto per la gestione delle attività della console.

## Più console remote tramite supporto di accesso remoto collegate alla stessa console locale collegata direttamente al sistema

In questo ambiente è consentito a una sola console remota alla volta di collegarsi alla console locale.

Spetterà agli utenti individuare una soluzione in cui un'altra console remota possa accedere alla console locale. Se questo è necessario ad intervalli regolari una soluzione facile potrebbe essere rappresentata dall'assegnare un periodo di tempo in cui ogni console remota possa accedere alla console locale. Quando il tempo è scaduto per la prima remota, questa rilascerà il controllo e si scollegherà. La successiva remota quindi si collegherà nel periodo di tempo assegnatole e richiederà il controllo. Tutto ciò presuppone che la console locale non disponesse del controllo quando lo aveva la prima remota.

## Passaggio da un tipo di console ad un altro quando una console è correntemente disponibile

Se si prevede la necessità di un tipo di console differente, è possibile utilizzare la console corrente per apportare le modifiche necessarie per l'utilizzo di una console differente.



Se le risorse hardware per il tipo di console di destinazione sono già state specificate e configurate per l'utilizzo come console, la modifica può essere semplice quanto la specifica del nuovo tipo di console e l'attivazione della risorsa hardware associata. Tuttavia, se l'hardware utilizzato per il tipo di console di destinazione richiede assegnazioni o configurazioni, sarà necessario utilizzare le informazioni appropriate presenti nella sezione **Passaggio da un tipo di console ad un altro**.

Un esempio può essere la perdita prevista della rete utilizzata dalla console collegata alla LAN. Sarà necessario effettuare modifiche all'infrastruttura che richiederanno più di un giorno. Inoltre è già installato il cavo della console tra l'adattatore delle comunicazioni asincrone del server ed il PC. È possibile utilizzare DST o SST per modificare il tipo di console su 2 per Operations Console (diretta). L'adattatore per le comunicazioni asincrone non sarà attivo in questa fase perché il tipo di console è impostato su LAN, per cui è necessario avviare manualmente la scheda asincrona con una funzione 66 sul pannello di controllo o sul pannello di controllo remoto. Una volta attivata la linea per le comunicazioni, è possibile scollegare la console collegata alla LAN e creare una configurazione per la console locale collegata direttamente, se non esiste già una configurazione, ed avviare una connessione. Per tornare alla console collegata alla LAN, è necessario utilizzare la console collegata direttamente per accedere a DST o SST e modificare il tipo di console su 3, scollegare la console esistente e riavviare la console collegata alla LAN. Poiché la configurazione della risorsa hardware non è stata modificata, non è necessario apportare ulteriori modifiche. È possibile disattivare manualmente l'adattatore per le comunicazioni asincrone oppure attendere il successivo IPL. L'IPL non avvia l'adattatore per le comunicazioni asincrone perché il tipo di console è ora impostato per la LAN.

**Nota:** per attivare la nuova console senza eseguire l'IPL, è possibile eseguire la funzione di servizio della console 65+21+21. Una volta aggiornato il tipo di console, l'esecuzione della funzione di servizio della console scollega la console corrente e riavvia il tipo di console specificato.

#### **Attività correlate**

“Attivazione della linea per comunicazioni asincrone sul sistema” a pagina 57

Le seguenti istruzioni vengono applicate solo a configurazioni di una console locale collegata direttamente, con o senza supporto remoto abilitato. Per attivare manualmente la linea per comunicazioni asincrone sul sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

“Disattivazione della linea per comunicazioni asincrone sul sistema” a pagina 57

Le istruzioni riportate di seguito sono valide solo per le console locali collegate direttamente con o senza il supporto remoto abilitato. Per disattivare manualmente la linea per comunicazioni asincrone sul sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

#### **Riferimenti correlati**

“Passaggio da un tipo di console ad un altro” a pagina 72

In base al modo in cui è impostata la connessione della console, è possibile passare ad un tipo di console differente.

## **Passaggio da un tipo di console ad un altro quando la console corrente non è operativa**

Se si verifica un problema relativo alla console corrente, è possibile utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per modificare il tipo di console.

- Se per la console si sta utilizzando un PC collegato alla LAN e si dispone di un altro PC configurato come console, è possibile utilizzare l'altro PC finché non viene risolto il problema con la prima console.
- Utilizzare SST da un'altra stazione di lavoro.
- Utilizzare le funzioni di servizio della console (65+21).
- Utilizzare la macro nativa appropriata da un'altra stazione di lavoro.

**Nota:** sarà necessario effettuare eventuali assegnazioni o configurazioni hardware prima del collegamento ad un'altra connettività. Ad esempio, se si sta utilizzando un IOP condiviso in un ambiente LPAR è possibile spostare l'assegnazione di una risorsa da una partizione all'altra, se il proprio hardware supporta questo metodo. Se è stata pianificata una console di riserva, parte

delle operazioni o l'intera procedura potrebbe già essere stata effettuata. Se non si dispone di una console di riserva, alcune attività richiederanno uno o più IPL per mettere il sistema in condizione di utilizzare la nuova console.

Utilizzando lo stesso esempio di configurazione precedente (da LAN a diretta) e supponendo che si disponga di tutto l'hardware e che siano state effettuate tutte le configurazioni, è possibile chiudere la connessione della console esistente (collegata alla LAN); utilizzare le funzioni di servizio della console (65+21), una macro nativa oppure SST da un'altra stazione di lavoro per impostare il tipo di console su 2 per le console collegate direttamente; quindi eseguire la connessione della console locale collegata direttamente. Tuttavia, se è stata utilizzata la macro nativa o l'SST da un'altra stazione di lavoro, è possibile che si debba anche attivare l'adattatore delle comunicazioni asincrone. L'utilizzo delle funzioni di servizio della console (65+21) o della macro nativa OPSCONSOLE RESTART attiva automaticamente l'adattatore.

**Nota:** sono disponibili diverse funzioni di servizio della console (65+21) che potrebbero essere necessarie per eseguire il ripristino o il debug di un problema relativo ad Operations Console, in base al problema, alla connettività utilizzata per la console corrente, al tipo di console di destinazione ed allo stato corrente del sistema. Se non si è sicuri di una funzione o di un'azione di ripristino, rivolgersi al tecnico della manutenzione.

#### **Riferimenti correlati**

“Utilizzo delle funzioni di servizio della console (65 + 21)” a pagina 103

Le funzioni di servizio della console (65+21) sono le funzioni di ripristino di emergenza della console.

## **Passaggio da un tipo di console ad un altro**

In base al modo in cui è impostata la connessione della console, è possibile passare ad un tipo di console differente.

Come parte della migrazione, potrebbe essere necessario disabilitare l'utilizzo dell'adattatore LAN da parte di Operations Console. Per istruzioni relative all'annullamento dell'assegnazione o allo spostamento dell'adattatore LAN, consultare l'argomento Annullamento dell'assegnazione o spostamento della scheda adattatore LAN.

#### **Attività correlate**

“Annullamento dell'assegnazione o spostamento della scheda adattatore LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console” a pagina 98

Durante una migrazione, potrebbe essere necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console. È necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN se non si prevede di utilizzare una configurazione di console locale Operations Console su una rete oppure il server dei programmi di manutenzione.

#### **Riferimenti correlati**

“Passaggio da un tipo di console ad un altro quando una console è correntemente disponibile” a pagina 70

Se si prevede la necessità di un tipo di console differente, è possibile utilizzare la console corrente per apportare le modifiche necessarie per l'utilizzo di una console differente.

#### **Informazioni correlate**

Supporto elettronico del cliente (ECS-Electronic customer support)

## **Passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN)**

Per passare da una Operations Console con una console collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN), è necessario modificare le impostazioni sul PC e sul sistema.

Prima di iniziare, verificare che tutti i requisiti hardware di Operations Console per il PC ed il sistema siano soddisfatti.

### Riferimenti correlati

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

### Modifica della console da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN) in un sistema senza partizioni o con partizione primaria:

Per passare da Operations Console con una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN), effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema, utilizzando la console esistente.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**. È necessario sbloccare l'opzione **SST ID unità programmi di manutenzione** per poterla utilizzare.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.
5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN. Se si riceve un messaggio indicante che l'adattatore LAN non è stato trovato, l'utente non ha soddisfatto tutti i requisiti hardware di Operations Console.
6. Premere F11 per configurare l'adattatore.
7. Immettere i dati appropriati della rete.
8. Premere F7 per memorizzare i dati.
9. Premere F14 per attivare l'adattatore in modo da essere utilizzato da Operations Console.
10. Premere F3 per tornare al menu principale DST.

Il sistema ora è configurato per essere utilizzato da una console locale Operations Console su una rete, quando viene intrapresa un'azione di ricerca di una nuova console. Ciò comprende l'IPL, la macro nativa o la funzione di servizio della console (65+21). NON intraprendere azioni per passare alla nuova console finché non sono state eseguite tutte le necessarie configurazioni del PC.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con l'argomento Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

### Attività correlate

“Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si esegue il passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete” a pagina 75

Per passare da Operations Console con una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN), è necessario configurare il PC in modo tale che possa utilizzare il nuovo tipo di console.

### Riferimenti correlati

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

### Informazioni correlate

Accesso ai programmi di manutenzione

## **Modifica della console da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete in una partizione logica:**

Per passare da Operations Console con una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete (LAN), effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

**Nota:** se è necessario aggiungere o spostare gli adattatori al fine di soddisfare i requisiti hardware di Operations Console, farlo prima di eseguire queste operazioni.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools). È necessario sbloccare l'opzione SST "ID unità programmi di manutenzione" per poterla utilizzare.
2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.
4. Selezionare **Selezione risorsa console** sulla partizione logica.
5. Premere F9 per **Modifica capacità filtro**.
6. Selezionare **Tutte le console**.
7. Per selezionare l'IOP che supporterà la console desiderata, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se l'adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova nello stesso IOP dell'adattatore della console precedente, l'IOP della console è già correttamente contrassegnato. Andare al passo 8.
  - Se l'adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova in un IOP diverso dalla console correntemente configurata, immettere 1 davanti all'IOP per selezionarlo come IOP della console.
8. Verificare che vi sia un adattatore per ECS (Electronic Customer Support) ed una console alternativa facoltativa (solo console biassiale).

**Nota:** la selezione di una console alternativa è necessaria solo quando le stazioni di lavoro biassiali devono essere la console alternativa e il tipo di console è biassiale. La console alternativa deve trovarsi in un IOP diverso da quello contrassegnato per l'utilizzo da parte di Operations Console. Operations Console non può essere utilizzata come console alternativa.

- Per verificare l'IOP della console per ECS, effettuare le seguenti operazioni:

**Nota:** se si utilizza Operations Console come tipo di console, è necessario contrassegnare lo stesso IOP utilizzato per la console anche come IOP per ECS.

- a. Premere F12 fino a quando viene visualizzata la finestra **Gestione configurazione partizione**.
- b. Immettere 9 davanti alla partizione da contrassegnare per ECS.
- c. Esaminare i simboli sulla stessa riga dell'IOP della console contrassegnato (il contrassegno della console è rappresentato dal simbolo <) per individuare il simbolo ECS, che è rappresentato dal segno +. Se viene visualizzato il segno +, l'IOP è correttamente contrassegnato per ECS. Andare al passo 9.
- d. Per contrassegnare l'IOP della console per ECS, immettere 1 davanti all'IOP da contrassegnare per ECS.

**Nota:** se si utilizzerà Operations Console come la console desiderata, dovrebbero essere ora visualizzati sia un < che un + associati all'IOP della console.

9. Premere F3 per tornare al menu principale DST.
10. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
11. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
12. Selezionare **Selezione console**.
13. Selezionare **Operations Console (LAN)**:
  - a. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema per essere utilizzata per i collegamenti LAN. Se si riceve il messaggio **Nessun**

**adattatore LAN valido disponibile** non sono stati soddisfatti i requisiti hardware di Operations Console. In questo caso, utilizzare F3 per visualizzare il menu principale DST e riprendere nuovamente questo argomento dal passo 1.

- b. Premere F11 per configurare l'adattatore.
  - c. Immettere i dati appropriati della rete.
  - d. Premere F7 per memorizzare i dati.
  - e. Premere F14 per attivare l'adattatore in modo da essere utilizzato da Operations Console.
14. Premere F3 fino a quando viene visualizzato il menu principale DST.

Il sistema ora è configurato per essere utilizzato da una console locale Operations Console su una rete, quando viene intrapresa un'azione di ricerca di una nuova console. Ciò comprende l'IPL, la macro nativa o la funzione di servizio della console (65+21). NON intraprendere azioni per passare alla nuova console finché non sono state eseguite tutte le necessarie configurazioni del PC. Se non si intende utilizzare la configurazione della console locale direttamente collegata come console di riserva, non è necessario eliminare o spostare il relativo adattatore in questo momento. Potrebbe essere necessario per il debug dei problemi.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

#### **Attività correlate**

“Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si esegue il passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete”

Per passare da Operations Console con una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN), è necessario configurare il PC in modo tale che possa utilizzare il nuovo tipo di console.

#### **Riferimenti correlati**

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

#### **Informazioni correlate**

Accesso ai programmi di manutenzione

### **Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si esegue il passaggio da una console locale collegata direttamente ad una console locale su una rete:**

Per passare da Operations Console con una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN), è necessario configurare il PC in modo tale che possa utilizzare il nuovo tipo di console.

Effettuare i seguenti passi sul PC:

1. Scollegare l'attuale collegamento alla console. Per lo scollegamento, effettuare quanto segue:
  - a. In **Connessione System i**, selezionare il nome della configurazione. Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
  - b. Dal menu Connessione, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica **Scollegamento in corso**.
  - c. Attendere che lo stato indichi **Scollegato**.
2. Configurare il nuovo tipo di console. Eseguire un IPL (initial program load) per verificare che non si siano verificati errori.

Una volta accertato il corretto funzionamento della nuova console, è possibile spostare o rimuovere gli adattatori o le configurazioni.

## PERICOLO

L'alto voltaggio e la corrente provenienti da cavi di alimentazione, telefonici e per le comunicazioni possono essere pericolosi.

Per evitare il rischio di scosse elettriche:

- Non collegare o scollegare i cavi oppure effettuare l'installazione, la manutenzione o la riconfigurazione di questo prodotto durante una tempesta elettromagnetica.
- Collegare tutti i cavi di alimentazione ed una presa di alimentazione correttamente cablata e dotata di messa a terra. Assicurarsi che le prese forniscano la rotazione di fase ed il voltaggio in conformità con l'etichetta delle specifiche del sistema.
- Connettere le apparecchiature che verranno collegate a questo prodotto a prese cablate correttamente.
- Se possibile, utilizzare solo una mano per collegare o scollegare i cavi di segnale.
- Non accendere mai alcuna apparecchiatura che presenti tracce di incendio, acqua o danni strutturali.
- Scollegare i cavi di alimentazione collegati, i sistemi di telecomunicazione, le reti ed i modem prima di aprire i pannelli di copertura del dispositivo a meno che non venga richiesto esplicitamente nelle procedure di configurazione e installazione.
- Collegare e scollegare i cavi nel modo descritto nelle procedure che seguono durante l'installazione, lo spostamento o l'apertura dei pannelli di copertura di questo prodotto o delle unità collegate.

Per lo scollegamento:

1. Spegner tutti gli apparecchi (a meno che non sia specificato diversamente).
2. Rimuovere i cavi di alimentazione dalle prese.
3. Rimuovere i cavi di segnale dai connettori.
4. Rimuovere tutti i cavi dalle unità.

Per il collegamento:

1. Spegner tutti gli apparecchi (a meno che non sia specificato diversamente).
2. Collegare tutti i cavi alle unità.
3. Collegare i cavi di segnale ai connettori.
4. Collegare i cavi di alimentazione alle prese.
5. Accendere l'unità.

(D005)

Se non si utilizza la connessione via cavo come console di riserva, è possibile rimuovere il cavo della console, il cavo del pannello di controllo remoto o entrambi i cavi dal PC. Per evitare potenziali errori, spegnere il sistema prima di rimuovere o aggiungere i cavi.

Per eliminare la configurazione corrente se non viene utilizzata la connessione via cavo come console di riserva, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- a. In **Connessione System i**, selezionare il nome della configurazione.
- b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Cancella**.
- c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

### Concetti correlati

“Preparazione del PC per Operations Console” a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.



## Passaggio da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente

È possibile utilizzare una delle procedure riportate in questi argomenti per passare da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente al sistema.

### Modifica della console da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente per un sistema senza partizioni o una partizione primaria:

Per eseguire la migrazione di una console locale Operations Console su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente, effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools). È necessario sbloccare l'opzione SST "ID unità programmi di manutenzione" per poterla utilizzare.
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.
5. Selezionare **Operations console (LAN)**. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN.

**Nota:** se questa risorsa verrà utilizzata per il server dei programmi di manutenzione (Connessioni System i) oppure si desidera utilizzare la console locale su una rete (LAN) come console di riserva, non è necessario effettuare l'operazione di ripulitura. In entrambi i casi, continuare con il passo 12.

6. Premere F11 per configurare l'adattatore.
7. Premere F6 per eseguire un'operazione di ripulitura.
8. Premere F7 per memorizzare i nuovi valori.
9. Se questa risorsa non è attualmente utilizzata per la connessione della console, premere F13 per disattivare l'adattatore. Verrà richiesto di utilizzare un altro tipo di console o risorsa al successivo IPL.

**Nota:** se si effettua questa operazione da una console locale su un collegamento di rete, tale disattivazione provocherà la chiusura del collegamento alla console e non sarà possibile riavviarlo senza un IPL.

10. Premere due volte F12 per uscire da questa finestra. Si dovrebbe tornare alla finestra **Gestione unità di sistema**. Se si sta utilizzando SST, in questo modo è possibile tornare a Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione.
11. Selezionare **Seleziona console**.
12. Selezionare **Operations console (diretta)**.

**Importante:** è necessario modificare il tipo di console in uno diverso da Operations Console (LAN) o l'adattatore verrà riassegnato al successivo IPL.

13. Premere F3 per tornare al menu principale DST.

Ora il sistema è configurato per essere utilizzato dal tipo di console desiderato.

Se non si prevede di utilizzare la configurazione di console locale su una rete (LAN) come console di riserva, non è necessario rimuovere o spostare l'adattatore LAN in questo momento. Se si verifica un problema relativo alla scelta della nuova console, questa risorsa potrebbe essere necessaria per il debug. Una volta operativa la scelta della console, è possibile rimuovere l'adattatore LAN dal sistema oppure spostarlo in un'altra ubicazione.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:



- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

#### Attività correlate

“Configurazione del PC per l’utilizzo del nuovo tipo di console” a pagina 80

Dopo essere passati da una console locale su una rete a una console locale direttamente collegata, è necessario configurare il PC per l’utilizzo del nuovo tipo di console.

#### Informazioni correlate

Accesso ai programmi di manutenzione

### Modifica della console da una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente per una partizione logica:

Per migrare Operations Console con una console locale su una rete (LAN) ad una console locale collegata direttamente, effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

**Nota:** se è necessario aggiungere o spostare gli adattatori al fine di soddisfare i requisiti hardware di Operations Console, farlo prima di eseguire queste operazioni di migrazione.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.
4. Selezionare **Selezione risorsa console** sulla partizione logica.
5. Premere F9 per **Modifica capacità filtro**.
6. Selezionare **Tutte le console** (opzione 4).
7. Per selezionare l’IOP che supporterà la console desiderata, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se l’adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova nello stesso IOP dell’adattatore della console precedente, l’IOP della console è già correttamente contrassegnato. Andare al passo 8.
  - Se l’adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova in un IOP diverso dalla console correntemente configurata, immettere **1** davanti all’IOP per selezionarlo come IOP della console.
8. Verificare un adattatore per il supporto cliente elettronico (ECS-Electronic Customer Support) e una console alternativa facoltativa.
  - Per verificare il contrassegno di una console alternativa, trovare l’IOP con l’adattatore biassiale che verrà utilizzato per la console alternativa. È appropriatamente contrassegnato se viene visualizzato un simbolo > (maggiore) sulla stessa riga. Se il simbolo > non si trova su questa riga, immettere l’opzione **2** davanti all’IOP selezionato come console alternativa.

**Nota:** la selezione di una console alternativa è necessaria solo quando le stazioni di lavoro biassiali devono essere la console alternativa e il tipo di console è biassiale. La console alternativa deve trovarsi in un IOP diverso da quello contrassegnato per l’utilizzo da parte di Operations Console. Operations Console non può essere utilizzata come console alternativa.

- Per verificare l’IOP della console per ECS, effettuare le seguenti operazioni:

**Nota:** se si utilizza Operations Console come il proprio tipo di console, è anche necessario contrassegnare lo stesso IOP utilizzato per la console come l’IOP per ECS, anche se non si utilizza ECS.

- a. Premere F12 fino a quando viene visualizzata la finestra **Gestione configurazione partizione**.
- b. Immettere **9** davanti alla partizione da contrassegnare per ECS.
- c. Esaminare i simboli sulla stessa riga dell’IOP della console contrassegnato (il contrassegno della console è rappresentato dal simbolo <), per individuare il simbolo ECS che è rappresentato dal segno +. Se viene visualizzato il segno +, l’IOP è correttamente contrassegnato per ECS. Andare al passo 9.

- d. Per contrassegnare l'IOP della console per ECS, immettere 1 davanti all'IOP da contrassegnare per ECS.

**Nota:** se si utilizzerà Operations Console come la console desiderata, dovrebbero essere ora visualizzati sia un < che un + associati all'IOP della console.

9. Premere F3 per tornare al menu principale DST.
10. Selezionare **Gestione ambiente DST** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
11. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
12. Selezionare **Seleziona console**.
13. Selezionare **Operations Console (LAN)**: Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema per essere utilizzata per i collegamenti LAN.

**Nota:** se questa risorsa verrà utilizzata per il server dei programmi di manutenzione (Connessioni System i) oppure si desidera utilizzare la console locale su una rete (LAN) come console di riserva, non è necessario effettuare l'operazione di ripulitura. In entrambi i casi, continuare con il passo 17.

14. Premere F6 per eseguire un'operazione di ripulitura.
15. Premere F7 per memorizzare i nuovi valori.
16. Se questa risorsa non è attualmente utilizzata per la connessione della console, premere F13 per disattivare l'adattatore. Verrà richiesto di utilizzare un altro tipo di console o risorsa al successivo IPL.

**Nota:** se questa operazione viene eseguita da una console locale su una connessione di rete, la disattivazione provocherà la chiusura della connessione e non sarà possibile riavviarla senza eseguire un IPL.

17. Premere due volte F12 per uscire da questa finestra. Si ritornerà alla finestra **Gestione unità di sistema**. Se si sta utilizzando SST, in questo modo è possibile tornare a Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione.
18. Selezionare **Seleziona console**.
19. Selezionare **Operations console (diretta)**.

**Importante:** è necessario modificare il tipo di console in uno diverso da Operations Console (LAN) o l'adattatore verrà riassegnato al successivo IPL.

20. Premere F3 fino a quando viene visualizzato il menu principale DST.

Ora il sistema è configurato per essere utilizzato dal tipo di console desiderato.

Se non si prevede di utilizzare la configurazione di una console locale su una rete (LAN) come console di riserva, non rimuovere o spostare l'adattatore LAN in questo momento. Se si verifica un problema relativo alla scelta della nuova console, questa risorsa potrebbe essere necessaria per il debug. Una volta operativa la scelta della console, è possibile rimuoverla dal sistema oppure spostarla in un'altra ubicazione.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

#### Attività correlate

"Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console" a pagina 80

Dopo essere passati da una console locale su una rete a una console locale direttamente collegata, è necessario configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

## Informazioni correlate

Accesso ai programmi di manutenzione

### Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console:

Dopo essere passati da una console locale su una rete a una console locale direttamente collegata, è necessario configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

#### PERICOLO

L'alto voltaggio e la corrente provenienti da cavi di alimentazione, telefonici e per le comunicazioni possono essere pericolosi.

Per evitare il rischio di scosse elettriche:

- Non collegare o scollegare i cavi oppure effettuare l'installazione, la manutenzione o la riconfigurazione di questo prodotto durante una tempesta elettromagnetica.
- Collegare tutti i cavi di alimentazione ed una presa di alimentazione correttamente cablata e dotata di messa a terra. Assicurarsi che le prese forniscano la rotazione di fase ed il voltaggio in conformità con l'etichetta delle specifiche del sistema.
- Connettere le apparecchiature che verranno collegate a questo prodotto a prese cablate correttamente.
- Se possibile, utilizzare solo una mano per collegare o scollegare i cavi di segnale.
- Non accendere mai alcuna apparecchiatura che presenti tracce di incendio, acqua o danni strutturali.
- Scollegare i cavi di alimentazione collegati, i sistemi di telecomunicazione, le reti ed i modem prima di aprire i pannelli di copertura del dispositivo a meno che non venga richiesto esplicitamente nelle procedure di configurazione e installazione.
- Collegare e scollegare i cavi nel modo descritto nelle procedure che seguono durante l'installazione, lo spostamento o l'apertura dei pannelli di copertura di questo prodotto o delle unità collegate.

Per lo scollegamento:

1. Spegner tutti gli apparecchi (a meno che non sia specificato diversamente).
2. Rimuovere i cavi di alimentazione dalle prese.
3. Rimuovere i cavi di segnale dai connettori.
4. Rimuovere tutti i cavi dalle unità.

Per il collegamento:

1. Spegner tutti gli apparecchi (a meno che non sia specificato diversamente).
2. Collegare tutti i cavi alle unità.
3. Collegare i cavi di segnale ai connettori.
4. Collegare i cavi di alimentazione alle prese.
5. Accendere l'unità.

(D005)

Effettuare le seguenti operazioni sul PC:

**Nota:** se non sono stati collegati i cavi per questo tipo di connessione, farlo ora.

Spegner il sistema durante la rimozione di cavi o schede adattatore.

1. Scollegare l'attuale collegamento alla console. Per lo scollegamento, effettuare quanto segue:
  - a. In **Connessione System i**, selezionare il nome della configurazione. Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
  - b. Dal menu Connessione, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica **Scollegamento in corso**.
  - c. Attendere che lo stato indichi **Scollegato**.

2. Per configurare il nuovo tipo di console, consultare l'argomento Configurazione di una console locale collegata direttamente al sistema. Per accertarsi che non vi siano errori, si consiglia di effettuare un IPL presidiato. Si consiglia inoltre di non cancellare la precedente configurazione prima della riuscita della connessione tramite la nuova configurazione.

Una volta certi del corretto funzionamento della nuova console, procedere con tutti i piani di spostamento ed eliminazione di adattatori o configurazioni.

Se non si utilizza il collegamento via cavo come console di riserva, al fine di cancellare l'attuale configurazione effettuare quanto segue:

- a. In **Connessione System i**, selezionare il nome della configurazione.
- b. Dal menu Connessione, fare clic su **Cancella**.
- c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

#### **Riferimenti correlati**

"Configurazione di una console locale collegata direttamente al sistema" a pagina 32

Completare l'elenco di controllo dei prerequisiti di configurazione univoci in base alla configurazione ed al sistema operativo utilizzati.

## **Passaggio da una console biassiale ad Operations Console**

Per passare da una console biassiale ad Operations Console, è necessario effettuare una serie di operazioni sul PC e sul sistema.

Prima di iniziare, verificare che tutti i requisiti hardware di Operations Console per il PC ed il sistema siano soddisfatti.

#### **Riferimenti correlati**

"Requisiti hardware della Operations Console" a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

## **Modifica della console da una console biassiale ad Operations Console in un sistema senza partizioni o con partizione primaria:**

Per passare da una console biassiale ad Operations Console, è necessario utilizzare la console esistente per effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools). È necessario sbloccare l'opzione SST "ID unità programmi di manutenzione" per poterla utilizzare.
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.
5. Selezionare il nuovo tipo di console.
  - Se è stata selezionata una Operations Console (LAN), effettuare quanto segue:
    - a. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN. Se si riceve un messaggio indicante che l'adattatore LAN non è stato trovato, l'utente deve soddisfare tutti i requisiti hardware per Operations Console.
    - b. Premere F11 per configurare l'adattatore.
    - c. Immettere i dati appropriati della rete.
    - d. Premere F7 per memorizzare i dati.
    - e. Premere F14 per attivare l'adattatore in modo da essere utilizzato da Operations Console.
  - Se è stata selezionata una Operations Console (diretta), continuare con il passo 6.
6. Premere F3 fino a quando viene visualizzato il menu principale DST.

- | Ora il sistema è configurato per essere utilizzato dal tipo di console desiderato. È necessario eseguire un
- | IPL (initial program load) del sistema in modo che sia possibile utilizzare la nuova console.

Se non si prevede di utilizzare l'unità biassiale come console di riserva non rimuovere l'unità o il relativo adattatore in questo momento. Potrebbe essere necessario per eseguire il debug di un problema.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

#### **Riferimenti correlati**

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

“Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console dopo il passaggio da una console biassiale ad Operations Console” a pagina 84

Per passare da una console biassiale ad una Operations Console, è necessario configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

#### **Informazioni correlate**

Accesso ai programmi di manutenzione

### **Modifica della console da una console biassiale ad Operations Console in una partizione logica:**

Per passare da una console biassiale ad Operations Console, è necessario effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente prima di spegnere il sistema o eseguire un IPL (initial program load).

**Nota:** se è necessario aggiungere o rimuovere gli adattatori per soddisfare i requisiti hardware di Operations Console, effettuare tali operazioni prima di avviare i passi per la migrazione riportati di seguito. In questa fase, non spostare o eliminare l'adattatore biassiale dal suo attuale IOP (input/output processor).

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools). È necessario sbloccare l'opzione SST "ID unità programmi di manutenzione" per poterla utilizzare.
2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.
4. Selezionare **Selezione risorsa console** sulla partizione logica.
5. Premere F9 per **Modifica capacità filtro**.
6. Selezionare **Tutte le console**.
7. Per selezionare l'IOP che supporterà la console desiderata, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se l'adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova nello stesso IOP dell'adattatore della console precedente, l'IOP della console è già correttamente contrassegnato. Andare al passo 8.
  - Se l'adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova in un IOP diverso dalla console correntemente configurata, immettere 1 davanti all'IOP per selezionarlo come IOP della console.
8. Verificare che vi sia l'adattatore per ECS (Electronic Customer Support) ed una console alternativa facoltativa (solo console biassiale).

**Nota:** la selezione di una console alternativa è necessaria solo quando le stazioni di lavoro biassiali devono essere la console alternativa e anche la console è biassiale. La console alternativa **deve** trovarsi in un IOP diverso da quello contrassegnato per l'utilizzo da parte di Operations Console. Operations Console non può essere utilizzata come console alternativa.

- Per verificare l'IOP della console per ECS, effettuare le seguenti operazioni:

**Nota:** se si utilizza Operations Console come il proprio tipo di console, è anche necessario contrassegnare lo stesso IOP utilizzato per la console come l'IOP per ECS, anche se non si utilizza ECS.

- a. Premere F12 fino a quando viene visualizzata la finestra **Gestione configurazione partizione**.
- b. Immettere 9 davanti alla partizione da contrassegnare per ECS.
- c. Verificare i simboli sulla stessa riga del simbolo dell'IOP della console contrassegnato (il contrassegno della console è il simbolo <) per ECS, rappresentato dal segno +. Se viene visualizzato il segno +, l'IOP è correttamente contrassegnato per ECS. Andare al passo 9.
- d. Per contrassegnare l'IOP della console per ECS, immettere 1 davanti all'IOP da contrassegnare per ECS.

**Nota:** se si utilizzerà Operations Console come la console desiderata, dovrebbero essere ora visualizzati sia un < che un + associati all'IOP della console.

9. Premere F3 per tornare al menu principale DST.
10. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
11. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
12. Selezionare **Seleziona console**.
13. Per selezionare il nuovo tipo di console, utilizzare una delle seguenti opzioni.
  - Se si seleziona Operations Console (diretta), opzione 2, continuare con il passo 14.
  - Se si seleziona Operations Console (LAN), opzione 3, effettuare quanto segue:
    - a. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN. Se si riceve il messaggio **Nessun adattatore LAN valido disponibile** non sono stati soddisfatti i requisiti hardware per Operations Console. In questo caso, utilizzare F3 per visualizzare il menu principale DST e riprendere nuovamente questo argomento dal passo 1 sopra riportato.
    - b. Premere F11 per configurare l'adattatore.
    - c. Immettere i dati appropriati della rete.
    - d. Premere F7 per memorizzare i dati.
    - e. Premere F14 per attivare l'adattatore in modo da essere utilizzato da Operations Console.
14. Premere F3 fino a quando viene visualizzato il menu principale DST.

| Ora il sistema è configurato per essere utilizzato dal tipo di console desiderato. È necessario eseguire un  
| IPL (initial program load) del sistema in modo che sia possibile utilizzare la nuova console.

Se non si prevede di utilizzare l'unità biassiale come console di riserva non rimuovere l'unità o il relativo adattatore in questo momento. Potrebbe essere necessario per eseguire il debug di un problema.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su ON. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore di sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

#### **Riferimenti correlati**

“Requisiti hardware della Operations Console” a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

“Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console dopo il passaggio da una console biassiale ad Operations Console” a pagina 84

Per passare da una console biassiale ad una Operations Console, è necessario configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.



### Informazioni correlate

Accesso ai programmi di manutenzione

### Configurazione del PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console dopo il passaggio da una console biassiale ad Operations Console:

Per passare da una console biassiale ad una Operations Console, è necessario configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

Per accertarsi che non vi siano errori, eseguire un IPL (initial program load). Quindi, solo successivamente, rimuovere o spostare qualsiasi risorsa hardware secondo quanto pianificato.

Spegnere il sistema durante la rimozione di cavi o schede adattatore.

**Nota:** se la nuova console non funziona in un ambiente i5/OS è necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione dell'unità associate alla precedente unità console.

### Concetti correlati

"Preparazione del PC per Operations Console" a pagina 31

Una volta completate le operazioni di pianificazione e determinati la configurazione ed il sistema operativo del PC che verranno utilizzati, è possibile utilizzare uno degli elenchi di controllo predefiniti per l'impostazione di Operations Console. È anche possibile creare ed utilizzare un elenco di controllo personalizzato.

### Passaggio da una Operations Console ad una console biassiale

Per passare da una Operations Console ad una console biassiale, è necessario effettuare una serie di operazioni sul sistema e, facoltativamente, sul PC.

Prima di iniziare, verificare che tutti i requisiti hardware di Operations Console per il PC ed il sistema siano soddisfatti.

### Riferimenti correlati

"Requisiti hardware della Operations Console" a pagina 8

È necessario soddisfare i requisiti hardware del PC e di System i per una configurazione di Operations Console.

### Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in un sistema senza partizioni o con partizione primaria:

Per passare da Operations Console ad una console biassiale, effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.
5. Se si sta correntemente utilizzando una console locale Operations Console su una rete (LAN), selezionare Operations Console (LAN) e seguire queste istruzioni per annullare l'assegnazione dell'adattatore di rete:

**Nota:** se questa risorsa verrà utilizzata per il server dei programmi di manutenzione (Connessioni System i) oppure si desidera utilizzare la console locale su una rete (LAN) come console di riserva, non è necessario effettuare l'operazione di ripulitura. In entrambi i casi, continuare con il passo 5e.



- a. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
- b. Premere F11.
- c. Premere F6 per eliminare i dati della configurazione.
- d. Premere F7 per memorizzare questo nuovo valore. **Come opzione**, è possibile disattivare la scheda di rete premendo F13.
- e. Premere due volte F12 per uscire da questa finestra.
- f. Selezionare **Seleziona console**.

6. Selezionare **Biassiale**.

7. Premere F3 per tornare al menu principale DST.

- | Ora il sistema è configurato per essere utilizzato dal tipo di console desiderato. È necessario eseguire un  
 | IPL (initial program load) del sistema in modo che sia possibile utilizzare la nuova console.

Se non si prevede di utilizzare la configurazione della console locale direttamente collegata come console di riserva, non eliminarla o spostarla così come il suo adattatore, in questa fase. Potrebbe essere necessario per eseguire il debug di un problema.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su on. Utilizzare una delle seguenti possibilità per verificare o impostare questo valore di sistema sul sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

#### **Attività correlate**

“Annullamento dell'assegnazione o spostamento della scheda adattatore LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console” a pagina 98

Durante una migrazione, potrebbe essere necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console. È necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN se non si prevede di utilizzare una configurazione di console locale Operations Console su una rete oppure il server dei programmi di manutenzione.

“Esecuzione di operazioni facoltative sul PC quando si passa da Operations Console ad una console biassiale” a pagina 87

Se il PC non verrà utilizzato per Operations Console, effettuare quanto segue:

#### **Informazioni correlate**

Accesso ai programmi di manutenzione

### **Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in una partizione logica:**

Per passare da una Operations Console ad un cavo biassiale, è necessario effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

**Nota:** se è necessario aggiungere o spostare adattatori al fine di soddisfare i requisiti hardware della console biassiale, farlo prima di eseguire queste operazioni. In questa fase, non spostare o rimuovere l'adattatore biassiale dal suo attuale IOP (input/output processor).

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools). È necessario sbloccare l'opzione SST "ID unità programmi di manutenzione" per poterla utilizzare.
2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.
4. Selezionare **Selezione risorsa console** sulla partizione logica.
5. Premere F9 per **Modifica capacità filtro**.
6. Selezionare **Tutte le console**.

7. Per selezionare l'IOP che supporterà la console desiderata, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se l'adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova nello stesso IOP dell'adattatore della console precedente, l'IOP della console è già correttamente contrassegnato. Andare al passo 8.
  - Se l'adattatore da utilizzare per la console desiderata si trova in un IOP diverso dalla console correntemente configurata, immettere **1** davanti all'IOP per selezionarlo come IOP della console.
8. Verificare un adattatore per l'uso come console alternativa facoltativa. Per verificare il contrassegno di una console alternativa, trovare l'IOP con l'adattatore biassiale che verrà utilizzato per la console alternativa. È appropriatamente contrassegnato se viene visualizzato un simbolo > (maggiore) sulla stessa riga. Se il simbolo > non si trova su questa riga, immettere l'opzione **2** davanti all'IOP selezionato come console alternativa.

**Nota:** la selezione di una console alternativa è necessaria solo quando le stazioni di lavoro biassiali devono essere la console alternativa e il tipo di console è biassiale. La console alternativa **deve** trovarsi in un IOP diverso da quello contrassegnato per l'utilizzo da parte di Operations Console. Operations Console non può essere utilizzata come console alternativa. **Non** contrassegnare lo stesso IOP per la console e per la console alternativa.

9. Premere F3 per tornare al menu principale DST.
10. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
11. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
12. Selezionare **Seleziona console**.
13. Se si utilizza correntemente una console locale Operations Console su una rete (LAN), selezionare la console locale Operations Console su una rete (LAN) e seguire i passi per annullare l'assegnazione dell'adattatore di rete:

**Nota:** se questa risorsa verrà utilizzata per il server dei programmi di manutenzione (Connessioni System i) oppure si desidera utilizzare la console locale su una rete (LAN) come console di riserva, non è necessario effettuare l'operazione di ripulitura. In entrambi i casi, continuare con il passo 13e.

- a. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
- b. Premere F11.
- c. Premere F6 per eliminare i dati della configurazione.
- d. Premere F7 per memorizzare questo nuovo valore.
- e. Premere due volte F12 per uscire da questa finestra.
- f. Selezionare **Console**.
14. Selezionare **Biassiale**.
15. Premere F3 per tornare al menu principale DST.

- l Ora il sistema è configurato per essere utilizzato dal tipo di console desiderato. È necessario eseguire un IPL (initial program load) del sistema in modo che sia possibile utilizzare la nuova console.

Se non si prevede di utilizzare Operations Console come console di riserva, non rimuoverla o spostarla in questo momento, così come il suo adattatore. Potrebbe essere necessario per il debug dei problemi.

Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su ON. Utilizzare uno dei metodi riportati di seguito per verificare oppure impostare questo valore sul sistema:

- Utilizzare il comando WRKSYSVAL QAUTOCFG.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con l'argomento Esecuzione di operazioni facoltative sul PC quando si passa da Operations Console ad una console biassiale.

**Attività correlate**

“Esecuzione di operazioni facoltative sul PC quando si passa da Operations Console ad una console biassiale”

Se il PC non verrà utilizzato per Operations Console, effettuare quanto segue:

**Informazioni correlate**

Accesso ai programmi di manutenzione

**Esecuzione di operazioni facoltative sul PC quando si passa da Operations Console ad una console biassiale:**

Se il PC non verrà utilizzato per Operations Console, effettuare quanto segue:

**Importante:** eseguire questi passi solo dopo essersi accertati che non vi siano problemi nella console biassiale.

1. Scollegare l'attuale collegamento alla console. Per lo scollegamento, effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
  - b. Dal menu Connessione, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica **Scollegamento in corso**.
  - c. Attendere che lo stato indichi **Scollegato**.
2. Collegare il cavo della console biassiale al sistema ed accendere la console biassiale ed il sistema.
3. Eseguire un IPL (initial program load) per verificare che non vi siano degli errori. Quindi, solo successivamente, rimuovere o spostare qualsiasi risorsa hardware secondo quanto pianificato. Quando si è certi che la nuova console è soddisfacente e che non verrà utilizzato un collegamento via cavo come console di riserva, cancellare l'attuale configurazione. Per cancellare la configurazione, effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i).
  - b. Dal menu Connessione, fare clic su **Cancella**.
  - c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.
  - d. Disinstallare System i Access per Windows.
4. Spegnerne il PC e rimuovere l'hardware ed i cavi non più necessari. Spegnerne il sistema prima di rimuovere i cavi o gli adattatori.

**Nota:** se la nuova console non funziona in un ambiente i5/OS è necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione dell'unità associate alla precedente unità console.

**Attività correlate**

“Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in un sistema senza partizioni o con partizione primaria” a pagina 84

Per passare da Operations Console ad una console biassiale, effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

“Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in una partizione logica” a pagina 85

Per passare da una Operations Console ad un cavo biassiale, è necessario effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

## Gestione della console locale su una rete

Una volta configurata una console locale su una rete, è possibile gestirla effettuando operazioni come la gestione della parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione e la parola d'ordine di accesso, la creazione dell'ID unità dei programmi di manutenzione e la configurazione di un nome host del servizio.

### Utilizzo semplificato di Operations Console

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

Operations Console rende automatico l'utilizzo degli ID unità dei programmi di manutenzione. Per impostazione predefinita, il sistema è impostato per gestire fino a dieci ID unità dei programmi di manutenzione di un valore massimo di 49 in aggiunta a QCONSOLE. Non è più necessario creare un nuovo ID unità quando si aggiunge un PC da collegare in un sistema o partizione. Inoltre, Operations Console assume il controllo dell'attività della parola d'ordine di accesso. Il processo di autenticazione resta invariato, ma quando questa funzione è attiva, non viene richiesto di immettere la parola d'ordine di accesso durante una connessione. Tuttavia, per effettuare correttamente la connessione, è necessario immettere un ID utente ed una parola d'ordine DST. Questa funzione non riguarda una console locale collegata direttamente oppure un altro tipo di console.

### Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione

Per impostazione predefinita, il sistema operativo i5/OS imposta il valore dell'opzione **Creazione automatica ID programmi di manutenzione** su 10. Tale valore predefinito consente di gestire automaticamente 11 connessioni. Sono disponibili QCONSOLE come ID predefinito e 10 ulteriori ID unità dei programmi di manutenzione. Tali ID sono visualizzati come QCONSOLE00, QCONSOLE 01, fino al valore impostato. Lasciare almeno un ID disponibile, in modo da non dover ricordare di incrementare il valore in caso di tentativo di aggiunta di un'ulteriore connessione. Gli ID unità dei programmi di manutenzione sono elencati nella finestra Gestione ID unità programmi di manutenzione per consentire di tenere traccia degli ID creati. Tuttavia, l'ID unità QCONSOLE è visualizzato e può essere utilizzato normalmente. Ad esempio, se si crea l'ID unità dei programmi di manutenzione denominato QCONSOLE02, quando viene stabilita la terza connessione per utilizzare gli ID unità creati automaticamente, l'ID viene assegnato come se fosse stato creato automaticamente.

È possibile modificare il valore predefinito dell'opzione **Creazione automatica ID programmi di manutenzione** seguendo le istruzioni contenute nell'argomento Modifica del valore dell'opzione di creazione automatica degli ID unità.

Tale funzione viene utilizzata per tutte le nuove connessioni configurate create. Ciò significa che se è stato eseguito l'aggiornamento da un precedente rilascio di Operations Console sul PC, le configurazioni correnti vengono conservate e continuano a funzionare correttamente. Tuttavia, se il PC ed il sistema perdono la sincronizzazione, non viene visualizzato un messaggio di errore che indica di eseguire nuovamente la sincronizzazione, ma l'errore viene risolto automaticamente da questa funzione.

Quando si crea una console locale su una connessione di rete configurata, è necessario immettere il nome dell'interfaccia di servizio (nome host del servizio). Il nome utilizzato dipende dalle circostanze relative alla connessione. Ad esempio, se il sistema è nuovo e questa è la prima console da collegare, è possibile utilizzare qualsiasi nome oppure utilizzare il nome assegnato dal server DHCO,

### Gestione automatica della parola d'ordine di accesso

Per impostazione predefinita, non è possibile impostare una parola d'ordine di accesso quando si crea una configurazione di Operations Console. Generalmente, la parola d'ordine di accesso viene generata e fornita al processo di connessione al momento appropriato. Non è necessario conoscere tale parola d'ordine perché è gestita automaticamente dal sistema.

| Tuttavia, se si desidera modificare la parola d'ordine di accesso, è possibile effettuare tale operazione  
| dalla pagina **Proprietà**. La modifica della parola d'ordine disabilita il processo automatico di immissione  
| della parola d'ordine. È necessario immettere la parola d'ordine di accesso per qualsiasi connessione che  
| richiede una parola d'ordine di accesso.

| Il processo di accesso richiede l'immissione di un ID utente ed una parola d'ordine DST validi per  
| autenticare l'utente.

## | **Rilevazione automatica dei sistemi**

| All'avvio di Operations Console, viene eseguita una ricerca dei sistemi qualificati. Un *sistema qualificato* è  
| un qualsiasi sistema su cui è in esecuzione i5/OS V6R1. Tale sistema non deve disporre di Operations  
| Console come tipo di console. Se il PC riceve una risposta dalla rete per un sistema qualificato,  
| Operations Console crea una configurazione per tale sistema. Inoltre, conserva le connessioni configurate  
| già esistenti. Un sistema qualificato deve avere un valore impostato per l'opzione **Creazione automatica**  
| **ID unità programmi di manutenzione**, il cui valore predefinito è 10. Se tale valore è zero, il sistema  
| potrebbe non eseguire correttamente la notifica e non essere visualizzato in questo elenco di sistemi  
| generato automaticamente. Tale funzione di rilevazione automatica viene attivata ad ogni avvio di  
| Operations Console oppure può essere attivata tenendo premuti i tasti alt, maius e w. In questo modo,  
| Operations Console avvia una nuova ricerca dei sistemi adatti.

| **Importante:** Se un sistema viene visualizzato nell'elenco delle connessioni configurate, non è sicuro che  
| sia possibile effettuare la connessione. In alcuni casi, il sistema è in grado di soddisfare i  
| requisiti per la notifica ma non soddisfa tutti i requisiti per una connessione.

### | **Attività correlate**

| "Modifica del valore dell'opzione di creazione automatica ID unità" a pagina 67

| Questa sezione illustra il processo di modifica del valore utilizzato dalle console locali su una rete per  
| la gestione automatica degli ID unità dei programmi di manutenzione.

| "Creazione di ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema" a pagina 95

| È necessario impostare gli ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema per una console locale  
| su una configurazione di rete.

## **Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione**

Consultare le seguenti considerazioni prima di reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione.

| Per impostazione predefinita, il sistema ed il PC gestiscono automaticamente gli ID unità dei programmi  
| di manutenzione. Se si decide di impostare l'opzione Creazione automatica ID unità programmi di  
| manutenzione su 0, è necessario gestire manualmente tali ID unità. Considerare le informazioni riportate  
| di seguito se si decide di gestire manualmente gli ID unità.

**Nota:** è necessario sbloccare l'opzione SST per poterla utilizzare.

- La parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC deve essere uguale alla parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema. Se se ne modifica una è necessario modificare anche l'altra.
- Per impostazione predefinita, il PC crea e gestisce automaticamente la parola d'ordine di accesso che non può essere impostata durante la creazione di una configurazione. Tuttavia, se è necessario gestire manualmente la parola d'ordine di accesso, è possibile modificarla nella pagina **Proprietà** e potrebbe essere necessario immetterla quando si effettua una connessione.
- Operations Console modifica e ricodifica la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione durante ogni collegamento con esito positivo.
- Se si elimina la console locale su una configurazione di rete dopo avere eseguito almeno una connessione con esito positivo, è necessario reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi

di manutenzione sul sistema prima di utilizzare nuovamente il profilo per una nuova console locale su una configurazione di rete. Se la configurazione utilizza QCONSOLE come ID unità, non reimpostare l'ID unità fino a quando non si è nuovamente pronti ad utilizzarlo. Per impostazione predefinita, non è necessario effettuare questa operazione di gestione se non si decide di impostare l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione su 0.

#### **Concetti correlati**

“Utilizzo semplificato di Operations Console” a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### **Attività correlate**

“Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST” a pagina 106

Utilizzando l'opzione Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, è possibile modificare i dati di configurazione di Operations Console da SST (system service tools).

#### **Riferimenti correlati**

“Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC” a pagina 91

Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce l'ID unità dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Non è necessario risincronizzare manualmente la parola d'ordine. Tuttavia, se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0, è necessario gestire manualmente gli ID e le relative parole d'ordine.

“Modifica della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul sistema”

La modifica della parola d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione non fornisce alcun vantaggio a meno che le parole d'ordine sul PC e sul sistema siano non sincronizzate.

## **Modifica della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul sistema**

La modifica della parola d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione non fornisce alcun vantaggio a meno che le parole d'ordine sul PC e sul sistema siano non sincronizzate.

Per impostazione predefinita, il sistema gestisce gli ID unità dei programmi di manutenzione e le relative parole d'ordine. Di conseguenza, non è necessario sincronizzare manualmente le parole d'ordine degli ID unità.

È possibile sincronizzare le parole d'ordine degli ID unità dei programmi di manutenzione e del PC e renderle nuovamente uguali. Poiché questa parola d'ordine viene effettivamente modificata ad ogni collegamento con esito positivo, la modifica manuale della parola d'ordine, tranne che per la sincronizzazione, non è consigliata.

#### **Concetti correlati**

“Utilizzo semplificato di Operations Console” a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### **Riferimenti correlati**

“Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione” a pagina 89

Consultare le seguenti considerazioni prima di reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione.

“Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC” a pagina 91

Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce l'ID unità dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Non è necessario risincronizzare manualmente la parola d'ordine. Tuttavia, se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0, è necessario gestire manualmente gli ID e le relative parole d'ordine.



## Modifica della parola d'ordine di accesso

È possibile modificare la parola d'ordine utilizzata per accedere alle informazioni sull'ID unità dei programmi di manutenzione in qualsiasi momento dopo la creazione di una nuova console locale su una configurazione di rete. Se si stanno utilizzando le partizioni, è possibile modificare questa parola d'ordine per la partizione corrispondente.

| Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce una parola d'ordine di accesso. Se la parola  
| d'ordine di accesso viene modificata manualmente in **Proprietà**, si assume il controllo di tale parola  
| d'ordine e potrebbe essere necessario fornirla ogni volta che si effettua una connessione.

| **Nota:** la parola d'ordine è sensibile al maiuscolo e minuscolo e può contenere un massimo di 128  
| caratteri sia minuscoli che maiuscoli. È importante ricordare questa parola d'ordine. È necessario  
| utilizzare questa parola d'ordine durante il processo di connessione per accedere mediante la  
| finestra Accesso programmi di manutenzione LAN.

Per utilizzare le proprietà del collegamento per modificare la parola d'ordine di accesso, eseguire queste istruzioni:

1. Selezionare il nome del collegamento per cui si modificherà la parola d'ordine di accesso.
2. Fare clic su **Connessione** → **Proprietà**.
3. Selezionare il separatore **Parola d'ordine d'accesso**.
4. Per **Parola d'ordine corrente** immettere la parola attualmente utilizzata come parola d'ordine d'accesso.
5. Immettere la nuova parola d'ordine nei campi **Nuova parola d'ordine** e **Conferma parola d'ordine**, quindi fare clic su **OK**.

### Concetti correlati

“Utilizzo semplificato di Operations Console” a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

## Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC

| Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce l'ID unità dei programmi di manutenzione e la  
| relativa parola d'ordine. Non è necessario risincronizzare manualmente la parola d'ordine. Tuttavia, se  
| l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0, è  
| necessario gestire manualmente gli ID e le relative parole d'ordine.

In caso di mancata corrispondenza della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione tra il sistema ed il PC Operations Console, è necessario risincronizzare la parola d'ordine effettuando delle operazioni di ripristino sul PC e sul sistema.

**Nota:** è necessario accedere a DST (Dedicated Service Tools) oppure a SST (System Service Tools) per eseguire la reimpostazione mediante l'unità dei programmi di manutenzione. Se è già presente un'unità console, è possibile utilizzarla. In caso contrario, potrebbe essere necessario collegare temporaneamente un'altra console, come, ad esempio:

- Utilizzare una console locale differente su una rete (LAN), se disponibile.
- Riconfigurare la stessa console locale su una rete (LAN) utilizzando un ID unità dei programmi di manutenzione di emergenza inutilizzato.
- Utilizzare una console locale Operations Console collegata direttamente al sistema (se è disponibile un cavo Operations Console).
- Utilizzare una console collegata biassiale.
- Utilizzare il pannello di controllo o pannello di controllo remoto per reimpostare QCONSOLE.

### Attività correlate

“Creazione di ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema” a pagina 95

È necessario impostare gli ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema per una console locale su una configurazione di rete.

#### **Riferimenti correlati**

“Considerazioni per la modifica delle parole d’ordine ID unità dei programmi di manutenzione” a pagina 89

Consultare le seguenti considerazioni prima di reimpostare la parola d’ordine dell’ID unità dei programmi di manutenzione.

#### **Reimpostazione della parola d’ordine dell’ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema:**

Questa procedura è necessaria solo se l’opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0 ed il sistema non gestisce più gli ID unità dei programmi di manutenzione.

Per reimpostare la parola d’ordine dell’ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema, è necessario effettuare le operazioni riportate di seguito.

**Nota:** per eseguire la procedura riportata di seguito utilizzando SST, selezionare l’opzione **Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità** in tutti i punti in cui è indicato di selezionare **Gestione ambiente DST** ed ignorare il passo per la **selezione delle unità di sistema**. È necessario sbloccare l’opzione SST per poterla utilizzare.

#### **Attività correlate**

“Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST” a pagina 106

Utilizzando l’opzione Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, è possibile modificare i dati di configurazione di Operations Console da SST (system service tools).

“Reimpostazione della parola d’ordine dell’ID unità dei programmi di manutenzione sul PC” a pagina 94

Non è più necessario reimpostare manualmente la parola d’ordine dell’ID unità dei programmi di manutenzione sul PC client.

#### **Informazioni correlate**

Accesso ai programmi di manutenzione

*Utilizzo di una sessione console con un’altra unità:*

Se è possibile ottenere una sessione di console oppure accedere a SST utilizzando un’altra unità, reimpostare la parola d’ordine dell’ID unità dei programmi di manutenzione.

Così facendo, la parola d’ordine per l’ID unità dei programmi di manutenzione diventa il nome ID unità dei programmi di manutenzione, in lettere maiuscole. Per reimpostare l’ID unità dei programmi di manutenzione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Dal menu principale di DST, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - a. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
  - b. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
3. Immettere 2 in corrispondenza dell’ID unità dei programmi di manutenzione da reimpostare e premere Invio.
4. Premere nuovamente Invio per confermare la reimpostazione.

**Nota:** quando si reimposta la parola d’ordine in DST, la parola d’ordine per l’ID unità dei programmi di manutenzione diventa il nome ID unità dei programmi di manutenzione, in lettere maiuscole. Se si cancella e si crea un ID unità, è necessario anche cancellare e creare la connessione sul PC.

*Utilizzo di un ID unità dei programmi di manutenzione inutilizzato:*

Se non si dispone di un'altra unità (PC o un altro terminale) per accedere al sistema, ma si dispone di un ID unità dei programmi di manutenzione non utilizzato, effettuare le operazioni riportate di seguito sul PC.

1. Cancellare la configurazione corrente nel modo seguente:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i).
  - b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Cancella**.
  - c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione, se richiesto.
2. Utilizzare l'ID unità dei programmi di manutenzione non utilizzato per creare una nuova configurazione.
3. Utilizzare uno dei metodi precedenti per reimpostare l'ID unità dei programmi di manutenzione malfunzionante dopo la connessione.

*Utilizzo del pannello di controllo o del pannello di controllo remoto per reimpostare la parole d'ordine dell'ID unità di servizio QCONSOLE:*

Se non è possibile utilizzare un'altra unità dei programmi di manutenzione (PC o un altro terminale) o un altro ID unità dei programmi di manutenzione per eseguire l'accesso e si sta utilizzando l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE, è necessario utilizzare il pannello di controllo o il pannello di controllo remoto per reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione effettuando le operazioni riportate di seguito.

1. Collocare il sistema in modalità Manuale. Per i sistemi senza chiave viene visualizzata la voce 01 B nel pannello Funzione/Dati.

**Nota:** sistemi muniti di chiave dovrebbero indicare la modalità come Manuale e 01 B nel pannello Funzione/Dati.

2. Utilizzare le seguenti informazioni come guida per stabilire l'avanzamento e l'eventuale esito positivo della reimpostazione:

**Nota:** se il sistema utilizza il nuovo pannello di controllo del pannello Funzione/Dati a due righe, potrebbe essere necessario eseguire una funzione 11 per visualizzare i risultati (D1008065).

Attendere almeno 15 secondi per il completamento della funzione 65 iniziale prima di eseguire una funzione 11 se non viene visualizzato il codice D1008065.

Il pannello di controllo a due righe visualizza i dati in un modo simile a quello riportato di seguito (modelli 8xx):

```
xxxxxxxxxxxxxxxxxx  
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
```

Ciascuna parola è composta da 8 caratteri, ma vengono visualizzate 4 parole alla volta per le funzioni da 12 a 19. Ad esempio, se viene richiesta la funzione 12, il risultato sarà:

```
word__12word__13  
word__14word__15
```

Se viene richiesta la funzione 13, il risultato sarà:

```
word__16word__17  
word__18word__19
```

Il pannello di controllo del pannello a riga singola e il pannello di controllo remoto presentano i dati in questo modo:

XXXXXXXX

Ogni parola è composta unicamente da 8 caratteri e viene visualizzata singolarmente. Se si desidera la parola 17, si deve richiedere la funzione 17.

È possibile accedere ai dati forniti nelle parole utilizzando molti metodi differenti.

**Importante:** per sapere a che punto del processo ci si trova vengono fornite le seguenti informazioni:

- La parola 17 dell'SRC D1008065 conterrà il numero di funzioni 65 eseguite. Quando il conteggio raggiunge 7, viene eseguita la reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione. La parola 18 verrà quindi impostata su 00000000.
- La parola 18 indicherà 00000001 fino a quando non è stata immessa la settima funzione 65. Una volta completata la reimpostazione, questa parola viene impostata su 00000000 a meno che non siano trascorsi più di cinque minuti.

**Nota:** se si immette la funzione 65 più di sette volte, il conteggio ricomincia.

3. Utilizzare uno dei seguenti metodi per reimpostare l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE in base al tipo di partizione:

- Per i sistemi indipendenti o le partizioni primarie, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- a. Dal pannello di controllo, utilizzare i pulsanti Su o Giù in modo che il pannello Funzione/Dati indichi **25**. Quindi premere Invio. Il pannello Funzione/Dati dovrebbe indicare **25 00**.
- b. Utilizzare una volta il pulsante Su per incrementare i dati fino a **26**. Quindi, premere Invio. Il sistema molto probabilmente risponderà con **01 B** nel pannello Funzione/Dati.

**Nota:** se il sistema risponde con **65 FF** ripetere di nuovo i passi a e b.

- c. Utilizzando il pulsante Giù, diminuire i dati fino a **65** e quindi premere Invio. Il sistema risponderà con **65 00**. Dopo l'elaborazione della funzione il sistema risponderà con D1008065. Ripetere questo passo così da immettere 7 funzioni 65. Per completare questa attività, si hanno a disposizione cinque minuti. Quando la funzione 65 viene immessa per la settima volta e sono trascorsi più di cinque minuti, la reimpostazione non viene elaborata ed il conteggio ritorna a zero. Controllare WORD17 per verificare che il sistema abbia gestito ciascuna richiesta. Se si immettono i comandi 65 troppo velocemente il sistema potrebbe perderne qualcuno.
- Per le partizioni secondarie, effettuare le operazioni riportate di seguito utilizzando la console sulla partizione primaria:
    - a. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).

**Nota:** è necessario sbloccare l'opzione SST per poterla utilizzare.

- b. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
- c. Selezionare **Gestione stato partizione**.

**Nota:** se la partizione su cui verrà eseguita la reimpostazione non è in modalità manuale, è necessario forzare tale modalità immettendo 10 sulla riga relativa all'area di selezione della partizione prima di continuare.

- d. Immettere 65 sulla riga della partizione da reimpostare e premere Invio.
- e. Ripetere questo passo così da immettere 7 funzioni 65. Per completare questa attività, si hanno a disposizione cinque minuti. Quando la funzione 65 viene immessa per la settima volta e sono trascorsi più di cinque minuti, la reimpostazione non viene elaborata ed il conteggio ritorna a zero.

Continuare con la reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC.

**Reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC:**

Non è più necessario reimpostare manualmente la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC client.

Se la parola d'ordine viene reimpostata sul sistema, alla connessione successiva effettuata dal client viene automaticamente tentata la parola d'ordine reimpostata, in caso di errore causato dall'utilizzo del valore corrente. Se l'operazione ha esito positivo, la nuova parola d'ordine generata viene salvata per la connessione successiva.

Se si sospetta che il processo automatico abbia avuto esito negativo e si desidera reimpostare manualmente la parola d'ordine, completare una delle attività descritte negli argomenti secondari.

#### **Attività correlate**

“Reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema” a pagina 92

Questa procedura è necessaria solo se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0 ed il sistema non gestisce più gli ID unità dei programmi di manutenzione.

#### *Cancellazione e nuova creazione della configurazione:*

Per cancellare e creare nuovamente la configurazione, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Se la console è collegata, chiudere la connessione effettuando le operazioni riportate di seguito:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
  - b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - c. Attendere che lo stato indichi Scollegato.
2. Cancellare la configurazione:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i) che si desidera cancellare.
  - b. Dal menu **Connessione**, fare clic su **Cancella**.
  - c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione, se richiesto.
3. Creare nuovamente la configurazione con l'ID unità dei programmi di manutenzione precedentemente reimpostato oppure con il nuovo ID unità dei programmi di manutenzione.

#### *Reimpostazione della parola d'ordine:*

Per reimpostare la parola d'ordine per lo stesso ID unità dei programmi di manutenzione, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Selezionare il nome della connessione per cui si sta effettuando la modifica e selezionare **Connessione** → **Proprietà**.
2. Selezionare il separatore **ID unità**.
3. Fare clic sul pulsante **Reimposta**, quindi su **OK**.
4. Viene visualizzata la finestra **Parola d'ordine di accesso**. Immettere la parola d'ordine di accesso corrente e fare clic su **OK**.

### **Creazione di ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema**

È necessario impostare gli ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema per una console locale su una configurazione di rete.

- | Per impostazione predefinita, il sistema gestisce automaticamente gli ID unità dei programmi di  
| manutenzione. È necessario eseguire questa procedura se l'opzione di sistema Creazione automatica ID  
| unità programmi di manutenzione è impostato su 0.

**Nota:** per effettuare la procedura riportata di seguito utilizzando SST (system service tools), selezionare l'opzione **Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità** in tutti i punti in cui viene

indicato di selezionare **Gestione ambiente DST** ed ignorare il passo 3. Prima che sia possibile utilizzare questa opzione, è necessario sbloccare l'opzione SST.

1. Accedere a DST (dedicated service tools) oppure a SST (system service tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
4. Utilizzare l'opzione 1 per creare un nuovo ID unità dei programmi di manutenzione ed immettere il nuovo nome ID unità dei programmi di manutenzione nel primo campo nome vuoto. Premere Invio.
5. È possibile immettere una descrizione. Premere Invio. È terminata la creazione dell'ID unità dei programmi di manutenzione.

**Nota:** l'ID unità e l'ID utente dei programmi di manutenzione devono disporre delle autorizzazioni appropriate perché il pannello di controllo remoto e tutte le sue funzioni siano disponibili per la partizione associata. Per verificare o modificare gli attributi dell'ID unità dei programmi di manutenzione è possibile premere F5 (Modifica attributi nella finestra "Creazione ID unità programmi di manutenzione" oppure immettere 7 per l'ID unità nella finestra "Gestione ID unità programmi di manutenzione".

6. Per creare ulteriori ID unità dei programmi di manutenzione, ripetere i passi a partire dal passo 4.
7. Premere F3 una volta terminata la creazione degli ID unità dei programmi di manutenzione.

**Note:**

1. Se si reimposta un ID unità dei programmi di manutenzione, la parola d'ordine diventa il nome dell'ID unità dei programmi di manutenzione in maiuscolo.
2. Se alla console sono collegati più PC, è necessario creare diversi ID unità dei programmi di manutenzione.
3. In alcuni casi è necessario cambiare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione, ad esempio quando è necessario risincronizzare la parola d'ordine tra il PC ed il sistema. In caso di mancata corrispondenza della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione tra il sistema ed il PC Operations Console, è necessario risincronizzare la parola d'ordine effettuando delle operazioni di ripristino sul PC e sul sistema.
4. Non è possibile lasciare QCONSOLE nello stato di reimpostazione sul sistema. Ciò è considerata un'esposizione a rischi per la sicurezza.

**Concetti correlati**

"Utilizzo semplificato di Operations Console" a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

**Riferimenti correlati**

"Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC" a pagina 91

Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce l'ID unità dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Non è necessario risincronizzare manualmente la parola d'ordine. Tuttavia, se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0, è necessario gestire manualmente gli ID e le relative parole d'ordine.

**Informazioni correlate**

ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione

Accesso ai programmi di manutenzione

## **Configurazione di un nome host del servizio (nome interfaccia)**

Il nome host del servizio (nome interfaccia) è il nome che identifica la connessione di servizio System i sulla rete utilizzata per i programmi di manutenzione, che include una configurazione di una console locale Operations Console su una rete (LAN).



È necessario un nome host del servizio (nome interfaccia) ogni volta che viene eseguita la connessione di una console o di un pannello di controllo remoto mediante una connessione di rete. Un motivo per cui aggiungere questa funzione è dato dal caso in cui un sistema è stato partizionato in modo logico. Sebbene la partizione primaria può disporre di una console non in rete, è possibile che si desideri un pannello di controllo remoto per una partizione secondaria.

Indipendentemente dal metodo utilizzato per implementare i dati della configurazione, il nome reale e l'indirizzo associato utilizzati per il nome host del servizio dipendono dall'ambiente di rete in cui verrà posizionato il sistema. Il metodo di implementazione non dipende dal fatto che la configurazione configurata sia la prima connessione. Consultare le indicazioni riportate di seguito per l'immissione del nome dell'host del servizio:

- Per le infrastrutture di rete di piccole dimensioni in cui sono collegate solo alcune unità, è possibile specificare qualsiasi valore per il nome e l'indirizzo associato. Quando si configura una rete di piccole dimensioni, è possibile specificare il nome ed un intervallo di indirizzi.
- Per le infrastrutture di rete di grandi dimensioni gestite da personale IT, è possibile che sia richiesto un nome specifico. In questo modo, si evita confusione con altre unità sulla stessa rete ed il nome può essere utilizzato per consentire alle apparecchiature dell'infrastruttura di rete di conoscere in anticipo il nome della connessione e l'indirizzo utilizzato dalla connessione per le comunicazioni sulla rete. In alternativa, è possibile specificare un nome, ma l'indirizzo deve essere fornito dall'amministratore della rete.

Per creare un nome host del servizio (nome interfaccia) sono disponibili due metodi:

- Non è possibile creare il nome host del servizio (nome interfaccia) durante il processo di produzione per un sistema per cui è stata ordinata una configurazione della console locale Operations Console su una rete (LAN). Viene installato l'adattatore LAN e specificato il tipo di console corretto. Quando l'utente ottiene il sistema, il wizard di configurazione di Operations Console, una volta completato, fornisce al sistema i parametri della rete del cliente, incluso il nome host del servizio (nome interfaccia). Durante la connessione iniziale, tali dati completano la configurazione della rete. Questo processo è conosciuto come *BOOTP*.
- Il secondo metodo per la creazione di un nome host del servizio (nome interfaccia) è tramite l'utilizzo di una console esistente. Questo metodo potrebbe essere utilizzato durante una migrazione o un aggiornamento prima di scollegare la vecchia console. Quando si utilizza la procedura riportata di seguito, è possibile verificare o creare la configurazione per la connessione del servizio System i. È possibile reperire il nome host del servizio (nome interfaccia) entrando in DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools) sulla partizione che si sta configurando ed utilizzando il pannello Configurazione adattatore programmi di manutenzione. Immettere sul PC un nome uguale al nome host del servizio esistente (nome interfaccia) definito in DST o SST.

**Nota:** per completare questa operazione, potrebbe essere necessario modificare temporaneamente il tipo di console. È anche possibile utilizzare qualsiasi opzione relativa all'adattatore LAN dei programmi di manutenzione per verificare i dati o il nome host del servizio.

Per creare un nome host del servizio (nome interfaccia):

| **Nota:** per effettuare la seguente procedura utilizzando SST, selezionare l'opzione **Gestione unità e ID**  
| **utente dei programmi di manutenzione** dove viene indicato di selezionare **Gestione ambiente**  
| **DST**. Inoltre, notare che se si utilizza un tipo di console diverso da Operations Console (LAN), è  
| possibile utilizzare l'opzione **Configurazione adattatore LAN programmi di manutenzione** per  
| creare o modificare il nome host del servizio o i relativi dati.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.

5. Selezionare **Operations Console (LAN)** e premere Invio. Questo dovrebbe indicare Verifica adattatori Operations Console.
6. Premere F11 per configurare.
7. Il campo Nome host del servizio (nome interfaccia) contiene il nome. Se si sta creando un nuovo collegamento di servizio seguire questi passi:
  - a. Immettere i dati di rete nei campi appropriati.
  - b. Memorizzare la configurazione premendo F7.
  - c. Attivare l'adattatore LAN premendo F14.
  - d. Premere F3 per uscire.

#### Riferimenti correlati

“Preparazione per l'ambiente di rete” a pagina 14

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l'impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

#### Informazioni correlate

ID utente e parole d'ordine di programmi di manutenzione

Accesso ai programmi di manutenzione

## Annullamento dell'assegnazione o spostamento della scheda adattatore LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console

Durante una migrazione, potrebbe essere necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN dall'utilizzo da parte di Operations Console. È necessario annullare l'assegnazione della scheda LAN se non si prevede di utilizzare una configurazione di console locale Operations Console su una rete oppure il server dei programmi di manutenzione.

Una volta annullata l'assegnazione della scheda LAN, è possibile spostarla oppure utilizzarla per altri scopi. Inoltre, è necessario che venga utilizzato un tipo di console diverso da una console locale Operations Console su una rete (LAN); in caso contrario, effettuando i passi riportati di seguito la connessione della console verrà terminata. Effettuare le operazioni che seguono per annullare l'assegnazione dell'adattatore LAN correntemente associato a una console locale Operations Console su una rete (LAN):

**Nota:** per effettuare la seguente procedura utilizzando SST, selezionare l'opzione **Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione** dove viene indicato di selezionare **Gestione ambiente DST**.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.
5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. È necessario che sia visualizzato l'adattatore LAN attualmente utilizzato.
6. Premere F11.
7. Premere F6 per eseguire una ripulitura.
8. Premere F7 per memorizzare i nuovi valori.
9. Se questa risorsa non viene utilizzata per la console, premere F13 per annullare l'assegnazione dell'adattatore. Verrà richiesto di utilizzare un altro tipo di console o risorsa al successivo IPL.

**Nota:** una volta usciti da questa finestra, non immettere nuovamente la configurazione. Se si accede nuovamente alla configurazione, la risorsa adattatore LAN verrà nuovamente assegnata a Operations Console.

10. Premere due volte F12 per uscire da questa finestra. Si dovrebbe tornare alla finestra **Gestione unità di sistema**. Se si sta utilizzando SST, in questo modo è possibile tornare a Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione.
11. Selezionare **Seleziona console**.
12. Selezionare il tipo di console che si desidera utilizzare.

**Importante:** è necessario modificare il tipo di console in uno diverso da Operations Console (LAN) o l'adattatore verrà riassegnato al successivo IPL.

#### **Attività correlate**

“Modifica della console da Operations Console ad una console biassiale in un sistema senza partizioni o con partizione primaria” a pagina 84

Per passare da Operations Console ad una console biassiale, effettuare le operazioni riportate di seguito sul sistema utilizzando la console esistente.

#### **Riferimenti correlati**

“Considerazioni relative alla pianificazione dell'installazione o dell'aggiornamento di Operations Console” a pagina 13

Per pianificare l'installazione o l'aggiornamento di Operations Console, è necessario conoscere le informazioni riportate di seguito.

“Passaggio da un tipo di console ad un altro” a pagina 72

In base al modo in cui è impostata la connessione della console, è possibile passare ad un tipo di console differente.

#### **Informazioni correlate**

Accesso ai programmi di manutenzione

## **Modifica dei valori di rete per Operations Console (LAN)**

Se è necessario apportare una modifica all'adattatore di rete utilizzato per Operations Console (LAN), come, ad esempio, un nuovo indirizzo IP, utilizzare le istruzioni riportate di seguito.

**Nota:** per effettuare la seguente procedura utilizzando SST, selezionare l'opzione **Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione** dove viene indicato di selezionare **Gestione ambiente DST**.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools) o SST (System Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
4. Selezionare **Seleziona console**.
5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
6. Premere F11.
7. Utilizzare uno dei seguenti metodi per apportare la modifica:
  - Se si sta effettuando una modifica semplice, come ad esempio l'indirizzo IP, immettere i nuovi valori e continuare con il passo 8.
  - Se verrà modificata la scheda adattatore, premere F6 per eseguire una ripulitura. Continuare con il passo 8.
8. Premere F7 per memorizzare i nuovi valori.
9. Premere F3 fino a quando viene visualizzato il menu principale DST.

**Importante:** se la modifica non ha influenzato l'indirizzo IP di rete o il nome host del servizio (nome interfaccia), è possibile uscire da queste istruzioni ora.

Se viene effettuata una modifica per cui l'indirizzo IP di rete o il nome host del servizio (nome interfaccia) risultano differenti per i collegamenti correntemente configurati, è necessario che la modifica si rifletta su tutti i PC che si collegano a questo nome host del servizio (nome interfaccia).

Poiché non è possibile modificare l'indirizzo IP di rete oppure il nome host del servizio (nome interfaccia) di una configurazione di una connessione esistente sul client, è necessario cancellare la connessione corrente e creare una nuova connessione utilizzando il nuovo indirizzo IP di rete. Continuare con il passo successivo.

10. Reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema. Per fare ciò, seguire queste istruzioni:

**Nota:** è necessario sbloccare l'opzione SST per poterla utilizzare.

- a. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
- b. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
- c. Immettere 2 in corrispondenza dell'ID unità dei programmi di manutenzione da reimpostare e premere Invio.
- d. Premere nuovamente Invio per confermare la reimpostazione.

**Nota:** quando si reimposta la parola d'ordine in DST, la parola d'ordine per l'ID unità diventa il nome ID unità, in lettere maiuscole.

**Importante:** se più di un PC si collega a questo nome host del servizio (nome interfaccia) utilizzando un collegamento di rete, sarà necessario cancellare le configurazioni e, perciò, reimpostare anche gli ID unità dei programmi di manutenzione di tali PC. Per reimpostare un altro ID unità dei programmi di manutenzione, ripetere questo passo.

- e. Premere F3 fino a quando viene visualizzato il menu principale DST.

11. Esistono due metodi per completare le attività necessarie per poter utilizzare un nuovo indirizzo IP o nome host del servizio (nome interfaccia). Il primo consiste nell'utilizzare un IPL. Questo è il metodo consigliato poiché si disporrà di un maggior controllo quando si eseguiranno le attività residue sul PC. Il sistema continuerà ad utilizzare i vecchi valori fino all'IPL o a un intervento manuale. Il secondo metodo consiste nell'effettuare un intervento manuale, in questa fase. Eseguire uno dei gruppi di operazioni indicate di seguito per completare le modifiche alla rete.

- **Utilizzo di un IPL**

Questo metodo richiede che la riconfigurazione del client sia completata prima di poter stabilire il successivo collegamento tramite Operations Console su una rete. Se si sta correntemente utilizzando la console collegata tramite LAN è opportuno avviare un IPL, si consiglia un IPL presidiato, ed è possibile riconfigurare il client durante le prime fasi dell'IPL. È anche possibile utilizzare come console un PC diverso da quello al quale si è correntemente collegati. È possibile effettuare la configurazione su tale PC utilizzando le istruzioni qui indicate e, dopo l'avvio dell'IPL, è possibile scollegare il collegamento del PC console corrente e avviarne uno sull'altro PC con la configurazione appena creata. In questo modo, è possibile configurare nuovamente il client esistente in qualsiasi momento, prima della connessione successiva al sistema.

- a. Avviare un IPL presidiato sul sistema.
- b. Continuare con le modifiche al PC.

- **Esecuzione di un intervento manuale**

Effettuare queste operazioni dal menu principale di DST o SST.

**Nota:**

- a. Per eseguire questa procedura utilizzando SST, selezionare l'opzione **Gestione unità e ID utente dei programmi di manutenzione** ovunque venga indicato, selezionare **Gestione ambiente DST** e saltare il passo Selezionare **Unità di sistema**.
- a. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
- b. Selezionare **Unità di sistema** (ignorare questo passo se si utilizza SST).
- c. Selezionare **Seleziona console**.

- d. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
- e. Premere F11.
- f. Premere F17 per disattivare ed attivare nuovamente la scheda adattatore LAN.

**Nota:** ciò farà sì che tutti i PC console collegati alla LAN passino nello stato Connessione alla console in corso. Inoltre, se è presente più di un PC console connesso alla LAN, la selezione della successiva unità console sarà imprevedibile.

- g. Continuare con le modifiche al PC

Il PC ora è pronto a stabilire un collegamento. Se è già stato eseguito un IPL del sistema, ora è possibile ricollegarsi utilizzando i nuovi dati di rete.

#### Attività correlate

“Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST” a pagina 106

Utilizzando l'opzione Gestione ID utenti programmi di manutenzione e unità, è possibile modificare i dati di configurazione di Operations Console da SST (system service tools).

“Avvio del sistema mediante un IPL manuale” a pagina 102

È possibile avviare il sistema eseguendo un IPL (initial program load) manuale.

“Completamento delle modifiche del PC”

Una volta modificati i valori di rete per Operations Console (LAN), è necessario completare le modifiche al PC.

#### Informazioni correlate

Accesso ai programmi di manutenzione

#### Completamento delle modifiche del PC:

Una volta modificati i valori di rete per Operations Console (LAN), è necessario completare le modifiche al PC.

1. Per eliminare la precedente configurazione effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
  - b. Dal menu Connessione, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - c. Attendere che lo stato indichi Scollegato.
  - d. Selezionare il nome della configurazione (in Connessione System i).
  - e. Dal menu Connessione, fare clic su **Cancella**.
  - f. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione, se richiesto.
2. Chiudere e riaprire Operations Console al fine di ripulire il PC dai dati di rete associati alla configurazione che si sta modificando.

**Nota:** si consiglia anche di rimuovere o modificare la precedente voce nel file **hosts** sul PC. È possibile effettuare una ricerca di **hosts** e, una volta trovato, fare doppio clic sul file per avviare l'editor predefinito.

3. Creare una nuova configurazione tramite le seguenti istruzioni:
  - a. Dal menu Connessione, selezionare **Nuova configurazione**.
  - b. Continuare con la configurazione e immettere i nuovi dati IP o nome host del servizio al momento appropriato.
  - c. Completare il resto della nuova configurazione.

## Attività comuni

Con Operations Console, è possibile eseguire diverse attività, come la modifica delle definizioni della tastiera, l'avvio del sistema mediante un IPL manuale e l'attivazione o disattivazione della linea per comunicazioni asincrone. Tali attività di gestione non dipendono da una connettività specifica.

### Modifica delle definizioni della tastiera

Se vengono modificate le definizioni della tastiera, quando viene premuto un tasto il sistema può eseguire un'azione diversa dall'impostazione predefinita.

Per modificare le definizioni della tastiera, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Nella finestra dell'emulazione (emulatore), utilizzando il menu a discesa, effettuare quanto segue:
  - a. Fare clic su **Modifica**.
  - b. Fare clic su **Preferenze**.
  - c. Fare clic su **Tastiera**.
2. Fare clic su **Definito dall'utente**.
3. Fare clic su **Sfogli** e passare all'indirizzario in cui è stato installato System i Access per Windows. Quindi, espandere **Client Access** → **Emulazione** → **Privato**.

**Nota:** se si utilizza IBM Personal Communications, il percorso predefinito è **Documents and Settings** → **Nome utente** → **Dati applicazione** → **IBM** → **Personal Communications**

4. Selezionare la propria scelta.
5. Fare clic su **OK** due volte.

### Avvio del sistema mediante un IPL manuale

È possibile avviare il sistema eseguendo un IPL (initial program load) manuale.

In queste istruzioni si suppone che il sistema sia spento. Se il sistema è acceso, utilizzare uno dei diversi metodi disponibili per avviare l'IPL manuale.

Per eseguire un IPL manuale, attenersi a questi passi:

1. Controllare il pannello Funzione/Dati nel pannello di controllo. Sistemi muniti di chiave dovrebbero indicare la modalità come Manuale e 01 B nel pannello Funzione/Dati.  
I sistemi senza chiave verranno visualizzati come 01 BM nel pannello Funzione/Dati.
2. Se il sistema si trova in modalità Manuale e eseguirà l'IPL sul lato B, andare al passo 8. Se il sistema non si trova in modalità manuale o non è impostato per l'esecuzione dell'IPL sul lato B, proseguire con il passo 3.
3. Se il pannello Funzione/Dati è acceso, continuare con il passo 4. Se il pannello Funzione/Dati non è acceso, effettuare quanto segue prima di chiamare il tecnico di manutenzione hardware:
  - Assicurarsi che la presa elettrica funzioni inserendovi un dispositivo conforme per voltaggio.
  - Accertarsi che il cavo di alimentazione sia collegato in modo sicuro all'unità di sistema e alla presa elettrica.
4. Utilizzare le frecce **Su** o **Giù** finché non viene visualizzato 02 sul pannello Funzione/Dati.

**Nota:** se il sistema utilizza una chiave, inserirla a questo punto e selezionare **Manuale** tramite il pulsante **Modalità**.

5. Premere Invio nel pannello di controllo.
6. Utilizzare le frecce Su o Giù finché non viene visualizzato B M nel pannello Funzione/Dati. Se il sistema utilizza una chiave, selezionare **B**. Sul pannello dovrebbe venire visualizzato 02 B.
7. Premere Invio nel pannello di controllo.
8. Premere il pulsante di **accensione** nel pannello di controllo. Il sistema impiega dai 10 ai 45 minuti circa per accendersi e andare avanti nell'IPL fino al punto in cui è possibile continuare con queste



istruzioni. Si dovrebbe notare che i dati cambiano nel pannello Funzione/Dati. L'ultimo passo dell'IPL può richiedere fino a 30 minuti per il completamento o è possibile che si accenda la spia di **Attenzione**.

9. Sul pannello Funzione/Dati verrà visualizzato il codice di riferimento x6004031 o x6004508 (dove x può essere una qualsiasi lettera) e rimarrà fino a un massimo di 30 minuti.
10. Quando il sistema ha completato la fase iniziale dell'IPL manuale indicherà 01 B e si disporrà di una console.

**Nota:** è possibile che vengano visualizzati alcuni codici SRC (system reference codes) senza che l'indicatore luminoso di attenzione sia acceso. Un esempio è il codice *x6xx450x* (dove x può essere qualsiasi lettera o numero). Generalmente, tali codici SRC indicano che il sistema ha rilevato una condizione non prevista e la console potrebbe disporre di dati che indicano tale condizione. Tale condizione ed i dati della console risultanti vengono visualizzati prima della finestra IPL o Installazione del sistema.

Se la spia di **Attenzione** è accesa, andare al passo 11.

Se la spia di **Attenzione** non è accesa e non si dispone di una console, è possibile che si sia verificata una delle seguenti situazioni:

- Il sistema potrebbe non essere andato avanti nell'IPL al punto da poter continuare con queste istruzioni. Attendere almeno 30 minuti prima di procedere in qualunque modo.
  - Se, dopo 30 minuti, non viene rilevata alcuna attività del sistema e l'indicatore luminoso di attenzione non è acceso, consultare le informazioni sulla gestione e sulla notifica dei problemi relativi al sistema nell'argomento Risoluzione dei problemi e assistenza.
  - Una volta risolto il problema, ripartire dall'inizio di questa sezione.
11. Se viene visualizzato il codice SRC (System Reference Code) *x6xx500x* (dove x può essere qualsiasi lettera o numero) nel pannello Funzione/Dati, consultare l'argomento Risoluzione dei problemi relativi ai dati SRC (system reference code). Se non viene visualizzato il codice SRC (System Reference Code) *x6xx500x* (dove x può essere qualsiasi lettera o numero) nel pannello Funzione/Dati, consultare le informazioni sulla gestione e sulla notifica dei problemi relativi al sistema nell'argomento Risoluzione dei problemi e assistenza.

**Nota:** se si sta affrontando un problema relativo alla console, i codici SRC più comuni saranno A6005008. Se vengono visualizzati codici di riferimento di tipo A600500x (dove x può essere un qualsiasi numero) è possibile procedere con qualsiasi funzione di servizio della console (65+21) per eseguire il debug o effettuare modifiche.

#### Riferimenti correlati

"Risoluzione dei problemi relativi ai dati SRC (system reference code)" a pagina 118

Se viene visualizzato uno dei codici SRC (system reference codes) riportati di seguito, potrebbero essersi verificati dei problemi relativi alla configurazione di Operations Console.

### Utilizzo delle funzioni di servizio della console (65 + 21)

Le funzioni di servizio della console (65+21) sono le funzioni di ripristino di emergenza della console.

- | **Nota:** questa una funzione di servizio richiede conoscenza delle funzioni del pannello di controllo.  
| L'utilizzo non appropriato della funzione di servizio può causare l'instabilità del sistema. In caso  
| di dubbi relativi alla stabilità del sistema, rivolgersi al supporto locale.

Le seguenti funzioni sono disponibili utilizzando le funzioni di servizio della console (65+21):

- Modifica del valore del tipo di console (01-03)

È possibile utilizzare le funzioni di servizio della console (65+21) per modificare il valore corrente del tipo di console. Ad esempio, si supponga che il sistema sia stato ordinato con Operations Console LAN, ma si stanno verificando problemi relativi al funzionamento. Se è stato ricevuto il cavo della console per una console collegata direttamente, è possibile modificare il valore da 3 (LAN) a 2 (diretta).

- Eliminazione della risorsa e della configurazione per l'adattatore LAN utilizzato per Operations Console (C3)

Utilizzando questa opzione, è possibile annullare l'associazione dell'adattatore LAN corrente utilizzato per Operations Console. È possibile utilizzare questa opzione per aggirare un problema verificatosi nella configurazione. Ad esempio, si supponga che per errore sia stato immesso un indirizzo IP di un'altra unità. Al momento della connessione, il client ha configurato l'adattatore LAN del sistema per l'utilizzo da parte della console, ma la console non riesce ad effettuare la connessione perché l'altra unità è attiva. Questa opzione cancella i dati di rete del sistema per la console e consente di eliminare la configurazione del client e di ricominciare, consentendo a BOOTP di funzionare nuovamente.

In base all'intenzione dell'utente di eliminare o meno la configurazione dell'adattatore LAN è possibile arrestare e riavviare l'adattatore. Per l'esempio preso in esame è opportuno ripulire la funzione con un'operazione di disattivazione e attivazione (A3) per risparmiare tempo, dato che in questo modo non è necessario eseguire l'IPL.

- Disattivazione seguita dall'attivazione dell'adattatore LAN utilizzato da Operations Console (A3)

Questa opzione consente di reimpostare l'adattatore LAN utilizzato da Operations Console, nel caso in cui un problema relativo alla rete determina la non disponibilità del sistema e l'impossibilità di attivare la console. Questa opzione forza la disattivazione dell'adattatore LAN e la relativa riattivazione. Ciò potrebbe risolvere il problema se è stato risolto il problema originale che ha causato l'errore di connessione.

È possibile utilizzare questa opzione al posto di un IPL in diverse circostanze, ad esempio dopo una ripulitura della configurazione dell'adattatore LAN.

- Esecuzione del dump delle scatole nere di Operations Console sui vlog (DD)

**Nota:** questa opzione non funziona se il sistema esegue un IPL in modalità D.

Questa opzione permette di raccogliere, a beneficio del personale di supporto, importanti informazioni di debug relative a un errore di collegamento della console. Questo metodo è meno invasivo rispetto all'esecuzione del dump della memoria principale che forzerebbe un IPL. Utilizzando le funzioni di servizio della console (65+21) si compie un tentativo di raccogliere tutte le registrazioni delle scatole nere provenienti da diverse parti del codice utilizzato da Operations Console. Viene creata una serie di vlog per il codice maggiore 4A00 e il codice minore 0500. Tali vlog possono essere, in seguito, inviati all'assistenza per l'analisi.

**Nota:** quando è possibile, eseguire un IPL sul sistema per garantire che vengano creati tutti i vlog anche se l'IPL avrà esito negativo. Lo scopo è che il LIC abbia avviato le attività vlog prima di eseguire il dump delle scatole nere.

Quella che segue è una panoramica della funzionalità di questa opzione:

**Nota:** se il sistema non si trova in modalità manuale e le funzioni estese non sono attivate o in ambedue i casi, eseguire queste operazioni:

1. Se il sistema utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
2. Attivare la modalità manuale del sistema utilizzando il pannello di controllo del sistema.
3. Utilizzando le frecce **Su** e **Giù**, selezionare la funzione **25**. Premere Invio.
4. Utilizzare la freccia **Su** per selezionare la funzione **26**. Premere Invio.

I codici che seguono consentiranno di tracciare l'avanzamento:

A6nn 500x

Dove *nn* indica:

00 = Nessuna console definita

01 = Console biassiale

02 = Operations Console direttamente collegata  
03 = Operations Console LAN  
C3 = Ripulitura della configurazione LAN  
A3 = Disattivazione seguita da attivazione dell'adattatore Operations Console LAN  
DD = Esecuzione del dump di tutte le scatole nere relative alla console in una serie di vlog

**Note:**

1. Selezionando 02 verrà automaticamente attivato l'adattatore di comunicazione asincrona utilizzato per l'Operations Console direttamente collegata.
2. La selezione di 03 può anche richiedere che una funzione A3 attivi l'adattatore LAN in rari casi. Inoltre, se è connessa una console collegata alla LAN, lo stato dell'emulatore potrebbe diventare Scollegato. In questo caso, è possibile avviarlo di nuovo facendo clic su **Comunicazione** e selezionando **Collega**.

**Dove x indica:**

**A6nn 500A**

Si sta visualizzando l'impostazione relativa al tipo di console corrente.

**A6nn 500B**

È stata eseguita una seconda coppia 65+21 quindi ci si trova in modalità di editazione.

**A6nn 500C**

È stato immesso un secondo 21 per provocare un'azione, ad esempio l'impostazione della console su un altro valore.

**A6nn 500D**

Si è atteso troppo a lungo dopo l'immissione della modalità modifica per provocare un'azione quindi si dovrà entrare di nuovo nella modalità di modifica se si intende apportare una modifica. Un'ulteriore immissione di 21 a questo punto forzerà la console ai DST, non provocherà alcuna azione.

Un esempio di modifica della console è:

Il tipo di console è 01 (biassiale) e si desidera utilizzare il tipo LAN (03).

65 - 21 = A601 500A si è in modalità di visualizzazione ed il tipo di console è 01

65 - 21 = A602 500B si è entrati in modalità di modifica e il conteggio è stato incrementato

65 - 21 = A603 500B il conteggio è stato ancora incrementato

21 = A603 500C è stata richiamata l'azione (impostare il tipo di console su 03)

**Riferimenti correlati**

"Preparazione per l'ambiente di rete" a pagina 14

Per preparare il proprio ambiente di rete è necessario identificare la configurazione di rete minima richiesta per l'impostazione di una configurazione di console locale Operations Console su una rete (LAN) e conformarsi ad essa.

**Utilizzo della macro OPSCONSOLE**

La macro OPSCONSOLE è lo strumento di analisi e debug del sistema per la raccolta dei dati o la gestione del lavoro relativo alla console.

Le macro fornite da IBM sono strumenti avanzati per l'analisi ed il debug che risiedono nel sistema. Tali strumenti devono essere utilizzati solo sotto la supervisione del personale di supporto, perché l'uso non appropriato potrebbe provocare problemi imprevisti sul sistema. Se non si conosce l'ambiente dei programmi di manutenzione, rivolgersi ai tecnici dell'assistenza prima di utilizzare tali strumenti. Nelle istruzioni riportate di seguito si suppone che non si disponga di un'unità di console ma di un'altra stazione di lavoro in grado di utilizzare gli SST (system service tools).

**Nota:** l'utilizzo improprio delle macro fornite da IBM potrebbe dare come risultato una modifica che richiede un ricaricamento completo del sistema. Utilizzare tali macro fornite da IBM solo se richiesto da un tecnico dell'assistenza.

Per utilizzare il supporto delle macro fornite da IBM di Operations Console, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Accedere a **SST (System Service Tools)**.
2. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
3. Selezionare **Visualizzazione/Modifica/Dump**.
4. Selezionare **Visualizzazione/Modifica memoria**.
5. Selezionare **Dati LIC (Microprogramma interno su licenza)**.
6. Selezionare **Analisi avanzata**. (Sarà necessario scorrere la pagina per vedere questa opzione.)
7. Scorrere la pagina fino all'opzione **OPSCONSOLE**. Immettere 1 accanto all'opzione e premere Invio. Viene visualizzata la finestra **Specifiche delle opzioni di analisi avanzata**. Il comando viene visualizzato come **OPSCONSOLE**.
8. Immettere l'opzione appropriata e tutti i parametri necessari nel campo Opzioni. Utilizzare le opzioni che seguono in base alla funzione che si sta eseguendo.
  - Disattivare l'adattatore delle comunicazioni per una console remota (direttamente collegata) = **deactdirect**
  - Attivare l'adattatore delle comunicazioni per una console remota (direttamente collegata) = **actdirect**
  - Disattivare l'adattatore LAN per una console locale su una rete (LAN) = **deactlan**
  - Attivare l'adattatore LAN per una console locale su una rete (LAN) = **actlan**
  - Riavviare l'unità console (qualsiasi console) = **restart**

**Nota:** utilizzare l'opzione **restart** quando è necessario disattivare la console corrente e consentire al sistema di determinare se avviare o riavviare una console. È possibile utilizzare l'opzione **restart** per risolvere un problema con la console originale o quando si passa da un tipo di console ad un altro.

## **Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST**

Utilizzando l'opzione Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, è possibile modificare i dati di configurazione di Operations Console da SST (system service tools).

Dal pannello Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, selezionare l'opzione ID unità dei programmi di manutenzione. Per impostazione predefinita, questa opzione è bloccata onde impedire modifiche non autorizzate agli ID unità dei programmi di manutenzione esistenti, la creazione di nuovi ID o la cancellazione di ID. Per sbloccare questa opzione SST, è necessario utilizzare una macro nativa in DST (dedicated service tools). Per sbloccare l'opzione del menu ID unità programmi di manutenzione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

**Nota:** per impostazione predefinita, l'opzione ID unità dei programmi di manutenzione è bloccata. Se si riceve il messaggio Impossibile eseguire l'opzione selezionata, questo indica che l'opzione non è stata sbloccata.

1. Accedere a **DST (Dedicated Service Tools)**.
2. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
3. Selezionare **Visualizzazione/Modifica/Dump**.
4. Selezionare **Visualizzazione/Modifica memoria**.
5. Selezionare **Dati LIC (Microprogramma interno su licenza)**.
6. Selezionare **Analisi avanzata**.

7. Scorrere la pagina fino all'opzione **FLIGHTLOG**. Immettere 1 accanto all'opzione e premere Invio. Ci si dovrebbe trovare nel pannello Specifica delle opzioni di analisi avanzata. Il comando viene visualizzato come **FLIGHTLOG**.
8. Immettere l'opzione **SEC UNLOCKDEVID** nel campo Opzioni.

**Nota:** se si desidera bloccare questa opzione per impedirne un successivo utilizzo, immettere l'opzione **SEC LOCKDEVID**.

#### **Attività correlate**

"Reimpostazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione sul sistema" a pagina 92

Questa procedura è necessaria solo se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0 ed il sistema non gestisce più gli ID unità dei programmi di manutenzione.

"Modifica dei valori di rete per Operations Console (LAN)" a pagina 99

Se è necessario apportare una modifica all'adattatore di rete utilizzato per Operations Console (LAN), come, ad esempio, un nuovo indirizzo IP, utilizzare le istruzioni riportate di seguito.

#### **Riferimenti correlati**

"Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione" a pagina 89

Consultare le seguenti considerazioni prima di reimpostare la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione.

"Impossibile accedere a causa di una parola d'ordine dimenticata, scaduta o di un ID utente disabilitato." a pagina 126

È possibile utilizzare le informazioni riportate di seguito per risolvere un problema quando la funzione di assunzione del controllo non funziona.

### **| Passaggio dalla modalità dell'emulatore 3179 alla modalità 3477**

| In alcuni casi, potrebbe essere necessario modificare la modalità dell'emulatore dall'impostazione corrente ad una modalità più larga o più stretta, in base alle informazioni visualizzate.

| Per impostazione predefinita, l'emulatore è impostato su 24 X 80 (3179), per cui la visualizzazione di un vlog o di un file di spool richiede l'utilizzo della tastiera per spostarsi verso destra e verso sinistra all'interno della finestra. In questo caso, potrebbe essere più conveniente utilizzare la modalità 27 X 132 (3477).

| **Nota:** durante il passaggio da una modalità all'altra, la console viene scollegata e collegata nuovamente.

| Per modificare la modalità dell'emulatore, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- | 1. Nella finestra dell'emulatore, fare clic su **Comunicazioni**.
- | 2. Selezionare **Configura** e fare clic su **Parametri di sessione**.
- | 3. Selezionare la dimensione dello schermo desiderata e fare clic su **OK**.
- | 4. Fare clic su **OK** per terminare la connessione.
- | 5. Fare clic su **OK** per chiudere la sessione dell'emulatore.

| Se l'opzione **Consentire il ripristino console e il controllo della console da un'altra console** non è abilitata, la console ritorna alla finestra di accesso ed è nella modalità corretta. È possibile uscire da queste istruzioni.

| Se l'opzione **Consentire il ripristino console e il controllo della console da un'altra console** è abilitata, la console ritorna alla finestra di accesso, ma la finestra Stato informazioni sulla console non viene visualizzata e probabilmente l'opzione per il controllo è impostata su no. Ciò è determinato da una

l modifica agli attributi dell'emulatore ed il nuovo tipo di console non corrisponde a quello della console  
l corrente al momento della connessione. A questo punto, è necessario effettuare una delle azioni riportate  
l di seguito:

- l • Utilizzare SST (programmi di manutenzione del sistema) da un'altra stazione di lavoro per eseguire la  
l macro OPSCONSOLE RESTART.
- l • Utilizzare le funzioni di servizio della console (65+21) per eseguire le funzioni 65, 21, 21 che riavviano  
l la console.

l La console viene nuovamente chiusa, ma la connessione viene ripristinata dopo due o tre minuti.

#### l **Attività correlate**

l "Utilizzo della macro OPSCONSOLE" a pagina 105

l La macro OPSCONSOLE è lo strumento di analisi e debug del sistema per la raccolta dei dati o la  
l gestione del lavoro relativo alla console.

#### l **Riferimenti correlati**

l "Utilizzo delle funzioni di servizio della console (65 + 21)" a pagina 103

l Le funzioni di servizio della console (65+21) sono le funzioni di ripristino di emergenza della console.

---

## **Risoluzione dei problemi della connessione di Operations Console**

Possono verificarsi problemi durante una sessione di Operations Console. Quelle che seguono sono alcune soluzioni a problemi comuni riscontrati durante l'impostazione iniziale e la gestione delle proprie configurazioni.

l Il client Operations Console (PC) conserva una serie di registrazioni che possono essere utilizzate dal  
l team di sviluppo IBM per l'assistenza. Tali registrazioni non devono essere utilizzate dall'utente finale. I  
l dettagli relativi alle informazioni da catturare ed al relativo formato cambiano spesso in base ai tipi di  
l problemi notificati. Se si notifica un problema all'assistenza tecnica, potrebbe essere richiesto di inviare  
l file di registrazione specifici dal PC ed i dati catturati dal sistema.

### **Finestra di dialogo Impostazioni**

Operations Console dispone di una finestra di dialogo per le impostazioni incorporata e attivata tramite  
tasto di scelta rapida con opzioni speciali per la risoluzione dei problemi. Per attivare la finestra delle  
impostazioni, premere e tenere premuti i tasti **Alt** e **Maiusc** quindi premere il tasto **s** prima del rilascio di  
tutti e tre i tasti (**Alt+Maiusc+s**). Le opzioni per dividere i file di registrazione possono essere di aiuto per  
il tecnico di manutenzione, soprattutto se si dispone di molte configurazioni di connessione. Per trovare i  
problemi più facilmente, dividere i file di registrazione in modo che ogni configurazione disponga del  
proprio file di registrazione. Se solo una connessione presenta problemi, nel file di registrazione non  
viene visualizzata l'attività nelle altre connessioni.

Si consiglia vivamente di non modificare o attivare altre funzioni senza il parere del tecnico di  
manutenzione. È possibile che l'utilizzo improprio delle opzioni di questa finestra provochino un  
comportamento inatteso in alcune o tutte le connessioni configurate.

Esiste anche una funzione attivata tramite tasto di scelta rapida per catturare i dati del pannello quando il  
collegamento non risponde in modo corretto. Per catturare i dati del pannello, selezionare la  
configurazione e premere **Ctrl+C**. In questo modo si eseguirà il dump del contenuto degli ultimi dieci  
buffer del pannello (tre pannelli di dati) e della registrazione data/ora in cui sono stati ricevuti nella  
registrazione del collegamento. Tale registrazione può servire ai responsabili dell'assistenza tecnica o dello  
sviluppo per esaminare gli ultimi aggiornamenti all'emulazione. L'attivazione di questo processo una  
seconda volta senza modifiche al pannello non produrrà altri dati nella registrazione del collegamento.



## Messaggi di stato per la risoluzione dei problemi

Se si incontrano problemi di collegamento durante il collegamento di una console, Operations Console fornisce messaggi di stato per guidare l'utente nella risoluzione dei problemi dei collegamenti.

Un messaggio di stato indica se vi è o meno un problema di collegamento. Viene visualizzato in Stato nell'area Dettagli connessione della finestra Operations Console.

Effettuare quanto segue prima di iniziare la risoluzione dei problemi di collegamento:

- Installare il Service pack più aggiornato per System i Access per Windows.
- Se la propria console locale consente alle console remote di collegarsi ad essa, accertarsi di disporre degli stessi service pack nella console locale e nella console remota.

### Riferimenti correlati

“Applicazione dei service pack System i Access per Windows” a pagina 36

È necessario che sul PC siano disponibili l'ultima PTF (program temporary fix) del service pack di System i Access per Windows e del livello di System i Access per Windows più recente.

## Messaggi di stato durante il normale funzionamento della configurazione

I messaggi di stato riportati di seguito consentono di rilevare eventuali problemi relativi alla connessione.

Questi messaggi di stato indicano che non si hanno problemi di collegamento:

### Collegamento in corso

Questo stato viene visualizzato sulla console remota durante la connessione iniziale alla console locale.

### Collegamento della console in corso o collegamento del pannello di controllo remoto in corso

Questo messaggio di stato è lo stato normale quando la console sta effettuando la connessione iniziale ad un sistema. Se compare per più di un paio di minuti, consultare Collegamento della console in corso nell'elenco dei messaggi di stato che indicano problemi di collegamento.

### Autorizzazione in sospeso

Questo stato viene visualizzato durante la connessione iniziale ad un sistema quando viene visualizzata la finestra Accesso programmi di manutenzione. Questo stato resta attivo fino a quando il primo utente esegue l'accesso con esito positivo sulla console locale o remota. Dopo che l'utente ha eseguito l'accesso con esito positivo, la finestra di accesso e questo stato non vengono visualizzati dagli altri utenti fino a quando la console locale resta connessa al sistema. Una console locale su una rete (LAN) può visualizzare la finestra Accesso programmi di manutenzione o la finestra Accesso programmi di manutenzione LAN in base al fatto che si sia assunto il controllo della parola d'ordine di accesso. Per le connessioni successive allo stesso sistema non viene richiesto l'utente.

### Collegato

Questo stato viene visualizzato sulla console locale una volta completata una connessione iniziale al sistema (l'utente ha eseguito l'accesso ad Operations Console con esito positivo). Questo stato viene visualizzato anche nella console remota quando si completa un collegamento alla console locale.

### Scollegamento in corso

Questo stato viene visualizzato sulla console locale quando l'utente della console locale chiude la connessione da un sistema ed il PC chiude la connessione. Questo stato potrebbe venire visualizzato nella console remota quando l'utente di tale console si scollega dalla console locale ed il PC sta interrompendo il collegamento.

### Scollegato

Questo stato viene visualizzato sulla console locale dopo che l'utente della console locale ha chiuso la connessione da un sistema ed il PC non comunica più con il sistema.

### **Non collegato alla console locale**

Questo stato viene visualizzato sulla console remota quando il PC non è connesso alla console locale.

Se il messaggio di stato visualizzato non è contenuto nell'elenco, consultare l'argomento Messaggi di stato in caso di problemi di connessione.

#### **Riferimenti correlati**

“Messaggi di stato in caso di problemi di connessione”

I messaggi di stato riportati di seguito consentono di rilevare eventuali problemi relativi alla connessione.

### **Messaggi di stato in caso di problemi di connessione**

I messaggi di stato riportati di seguito consentono di rilevare eventuali problemi relativi alla connessione.

Questi messaggi di stato indicano che si hanno problemi di collegamento:

#### **Pannello di controllo remoto non disponibile**

Questo stato viene visualizzato durante una connessione iniziale ad un sistema. Indica quando si presenta un problema con il cavo del pannello di controllo remoto e con il collegamento e si decide di non ritentare il collegamento.

#### **Collegamento del pannello di controllo remoto in corso**

Questo stato viene visualizzato in caso di errore durante la connessione iniziale o in caso di arresto della connessione dopo la connessione iniziale. Probabilmente, il cavo del pannello di controllo remoto è scollegato. Questo stato scompare quando si risolve il problema.

#### **Collegamento della console in corso**

Questo è il normale stato della console durante l'esecuzione della connessione iniziale ad un sistema. Se compare per più di un paio di minuti, significa che il collegamento non è riuscito. Indica anche che il collegamento si è interrotto dopo la fase di collegamento iniziale, probabilmente perché si è scollegato il cavo.

#### **Collegamento della console in corso o collegamento del pannello di controllo remoto in corso**

Questo stato viene visualizzato in caso di errore o di arresto delle connessioni della console e del pannello di controllo remoto, probabilmente perché il cavo di Operations Console ed il cavo del pannello di controllo remoto sono scollegati. Questo stato scompare quando si risolve il problema.

#### **Console non disponibile**

Questo stato viene visualizzato quando si verifica un problema durante la connessione iniziale ad un sistema e si decide di non provare ad eseguire nuovamente la connessione. Generalmente, viene visualizzato quando il modem di connessione di Operations Console non è disponibile ma il cavo di Operations Console è collegato. Il modem di connessione di Operations Console non è un modem fisico ma un programma di controllo unità logico fornito con Operations Console che consente ad una console locale di effettuare la connessione ad un sistema.

#### **Console non disponibile o pannello di controllo remoto non disponibile**

Questo stato viene visualizzato quando si verifica un problema durante la connessione iniziale ad un sistema e si decide di non provare ad eseguire nuovamente la connessione per la console ed il pannello di controllo remoto. Indica che si è verificato un problema relativo alla connessione della console, probabilmente perché il modem di connessione di Operations Console non è disponibile o il cavo della console è scollegato. Il modem di connessione di Operations Console non è un modem fisico ma un programma di controllo unità logico fornito con Operations Console che consente ad una console locale di effettuare la connessione ad un sistema. Indica anche che vi è un problema con il collegamento del pannello di controllo remoto, probabilmente perché il cavo di tale pannello è scollegato.

**Nota:** se la console locale è configurata per l'avvio in modalità non presidiata, la console locale non dispone di controllo e non può terminare la connessione normalmente.

Se il messaggio di stato visualizzato non è contenuto nell'elenco, consultare l'argomento Messaggi di stato durante il normale funzionamento della configurazione.

#### Riferimenti correlati

“Il pannello di controllo remoto non si avvia” a pagina 123

Se non è possibile avviare il pannello di controllo remoto, verificare quanto riportato di seguito.

“Risoluzione dei problemi di connessione”

Quando si configura la connessione iniziale, potrebbero verificarsi dei problemi relativi alla connessione della configurazione di Operations Console.

“La console locale non rileva il cavo di console” a pagina 124

Queste sono soluzioni a problemi che si verificano quando la console locale non rileva la presenza del cavo di Operations Console.

“Messaggi di stato durante il normale funzionamento della configurazione” a pagina 109

I messaggi di stato riportati di seguito consentono di rilevare eventuali problemi relativi alla connessione.

## Risoluzione dei problemi di connessione

Quando si configura la connessione iniziale, potrebbero verificarsi dei problemi relativi alla connessione della configurazione di Operations Console.

### Problemi di connessione della console locale

Durante la configurazione della console locale, potrebbero verificarsi dei problemi relativi alla connessione. Si definisce errore di collegamento una serie di problemi che hanno come conseguenza il fatto che lo stato non diventa **Collegato** e non si avvia l'emulazione.

- | Alcuni problemi relativi alla connessione potrebbero richiedere l'utilizzo delle funzioni di servizio della
- | console (65+21) per apportare modifiche al sistema oppure per eseguire una funzione specifiche prima
- | che sia possibile effettuare una connessione.

#### Riferimenti correlati

“Risoluzione dei problemi relativi all'emulazione” a pagina 117

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi di emulazione.

### Errore di connessione della console:

In alcuni casi, una console collegata direttamente non riuscirà ad effettuare la connessione.

Questo errore potrebbe essere dovuto alla disattivazione dell'adattatore per le comunicazioni del sistema per qualche motivo, come, ad esempio, un'eccezione. Probabilmente il motivo verrà visualizzato durante un IPL e ad esso potrebbe essere associato un codice SRC (system reference code) sul pannello di controllo insieme all'indicatore di attenzione luminoso. È possibile ripristinare la linea delle comunicazioni eseguendo una funzione 65 seguita da una funzione 66 sul pannello di controllo o sul pannello di controllo remoto. Per reimpostare l'adattatore per le comunicazioni asincrone, è necessario prima disattivare e riattivare la linea per le comunicazioni asincrone.

Per disattivare la linea per le comunicazioni asincrone sul sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Se il sistema non si trova in modalità manuale, se le funzioni estese non sono attivate o in ambedue i casi, eseguire queste istruzioni:
  - a. Se il sistema utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
  - b. Attivare la modalità manuale del sistema utilizzando il pannello di controllo del sistema.
  - c. Utilizzando le frecce **Su** e **Giù**, selezionare la funzione 25.
  - d. Premere Invio.
  - e. Utilizzare la freccia **Su** per selezionare la funzione 26.

- f. Premere Invio.
2. Utilizzare la freccia **Giù** per selezionare la funzione 65.
3. Premere Invio. Se la disattivazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008065.

Per attivare la linea per le comunicazioni sul sistema, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Utilizzare la freccia **Giù** per selezionare la funzione 66.
2. Premere Invio.

Il sistema tenta di inizializzare la linea. Se l'operazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008066. Se non è stato possibile inizializzare la linea, visualizza D1008065.

#### **Attività correlate**

“Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione” a pagina 122

Quando si utilizzano modelli che dispongono di una doppia riga per la sezione **Funzione/Dati** del pannello di controllo, il pannello di controllo potrebbe non visualizzare automaticamente i codici SRC (system reference code) risultanti.

#### **Errori di connessione della rete:**

Di seguito sono riportate le soluzioni ai problemi che si verificano quando una console locale non riesce ad eseguire la connessione ad un sistema su una rete.

Tentare queste possibili soluzioni:

- Accertarsi che la rete sia operativa.
- Verificare di aver immesso la parola d'ordine corretta che consente al sistema di accedere alle informazioni sull'unità di servizio durante il wizard di configurazione. Inoltre, verificare di aver inserito la parola d'ordine e l'ID utente dei programmi di manutenzione corretti.
- Se si utilizza Ethernet per la propria rete, è possibile utilizzare un cavo di collegamento incrociato per collegare direttamente il PC all'adattatore temporaneamente. Il cavo isola il PC ed il sistema da eventuali problemi sulla rete che potrebbero interferire con il normale funzionamento.

| Un *cavo di collegamento incrociato* è un cavo di rete standard con i fili per i segnali di trasmissione e  
| ricezione invertiti. Ciò consente virtualmente a ciascuna estremità di funzionare come se fosse presente  
| un hub, un commutatore oppure un router tra le due estremità. L'utilizzo di un cavo di collegamento  
| incrociato potrebbe anche richiedere una configurazione di rete non standard sul sistema e sul PC.

#### **Messaggio di errore: il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro:**

Si potrebbe ricevere questo messaggio di errore: Il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro.

Questi messaggi vengono visualizzati in modo appropriato durante un IPL in modalità D (installazione). L'autenticazione non viene eseguita ed il pannello di controllo remoto (LAN) non è supportato per questo tipo di IPL.

#### **Riferimenti correlati**

“Errori di autenticazione” a pagina 117

Durante la connessione di una console locale ad un sistema, è possibile che vengano rilevati problemi relativi alla connessione della console locale. Di seguito sono riportate le soluzioni agli errori che si verificano quando Operations Console non è in grado di completare una connessione tra un sistema ed una console locale (PC). Gli errori sono rappresentati da problemi di configurazione del software oppure da ID Utente dei programmi di manutenzione non riconoscibili.

#### **Lo stato della console locale o remoto resta Connessione in corso:**

Di seguito sono riportate le soluzioni relative ai problemi che impediscono alla console locale di effettuare la connessione al sistema o che impediscono alla console remota di effettuare la connessione ad una console locale a causa di configurazioni hardware o software non appropriate.

- Verificare che le risorse del PC siano libere da conflitti di indirizzo o IRQ (interrupt request). Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo da 192.168.0.0 a 192.168.0.255. Se si esegue un qualunque software che rende il PC abilitato ai SOCKS, controllare la configurazione SOCKS ed accertarsi che la voce sia:

```
Direct    192.168.0.0    255.255.255.0
```

Un **PC abilitato ai SOCKS** accede ad Internet tramite un firewall, come ad esempio il Client Proxy Microsoft, il Client SOCKS Hummingbird o altri.

- Verificare che il nome del sistema ed il nome della console locale siano corretti.
- Se si utilizza Ethernet per la propria rete, è possibile utilizzare un cavo di collegamento incrociato per collegare direttamente il PC all'adattatore temporaneamente. Il cavo isola il PC ed il sistema da eventuali problemi sulla rete che potrebbero interferire con il normale funzionamento.

Un *cavo di collegamento incrociato* è un cavo di rete standard con i fili per i segnali di trasmissione e ricezione invertiti. Ciò consente virtualmente a ciascuna estremità di funzionare come se fosse presente un hub, un commutatore oppure un router tra le due estremità.

### **La console non riesce ad effettuare la connessione e non è possibile individuare la porta:**

Se la console non riesce a collegarsi e l'individuazione della porta dà esito negativo, queste sono le possibili cause.

- Qualche volta RealPlayer o RealJukebox interferiscono con l'individuazione e l'utilizzo della porta.
- Alcuni programmi di controllo PDA o software possono anche impedire i collegamenti o l'individuazione della porta.

### **Decremento delle prestazioni sulla console locale:**

La più probabile causa alla base del decremento delle prestazioni è che sulla porta comunicazioni non è in esecuzione un UART (Universal Asynchronous Receive/Transmit, chip porta seriale) memorizzato in buffer.

Passare alle impostazioni **Avanzate** per la porta seriale e verificare che sia selezionata l'opzione relativa all'utilizzo di un UART memorizzato nel buffer. Assicurarsi che l'impostazione Buffer di ricezione non sia impostata sul valore posto all'estrema destra.

Se il problema non viene risolto e si sospetta che il PC possa non disporre dell'UART memorizzato nel buffer, è possibile provare a rallentare la connessione tra il PC ed il sistema. In base al sistema operativo, potrebbe essere necessario modificare il registro, l'oggetto DUN o la voce della rubrica telefonica oppure tutti e tre gli elementi.

Il problema, quando l'UART non è memorizzato in buffer, è che l'alta velocità immette i dati nell'UART troppo velocemente e si verifica una perdita di un pacchetto di dati che ha come risultato un nuovo tentativo dopo 30 secondi. Questo può verificarsi a caso, ma sarà permanente. Una velocità inferiore riduce l'esposizione ad un eccesso di dati e quindi non vi saranno ulteriori tentativi dopo 30 secondi.

### **Impossibile stabilire una connessione quando sono installati dispositivi ad infrarossi:**

Se il PC con problemi di collegamento ha dispositivi ad infrarossi, è possibile che sia necessario disabilitarli in alcuni casi.

La maggior parte di questi dispositivi funziona da **COM1** ma non riesce ad essere visualizzata quando utilizza le risorse hardware associate. Potrebbe essere necessario compiere alcuni esperimenti per isolare il problema durante la configurazione di Operations Console.

### Chiusure della connessione non previste:

Se il PC, la console locale o remota o entrambi, dispongono di capacità di gestione dell'alimentazione, questa funzione dovrebbe essere disabilitata.

La maggior parte dei PC, specialmente i portatili, reimpostano le porte per le comunicazioni quando viene avviata la gestione dell'alimentazione dopo l'intervallo di tempo specificato. Ciò può chiudere potenzialmente la connessione stabilita. Per questo motivo, una console locale in modalità di risparmio energia potrebbe chiudere la connessione dal sistema e chiudere la connessione di una console remota attiva.

### Utilizzo di HyperTerminal per la convalida della connettività tra il client ed il sistema:

HyperTerminal è un'applicazione Windows utilizzata per la connessione a diverse origini. Viene fornito da tutti i sistemi operativi Windows sul supporto di installazione, anche se potrebbe non essere installato automaticamente. Quando la console collegata direttamente al sistema non esegue la connessione, è possibile utilizzare HyperTerminal per determinare se il PC dispone della connettività al sistema.

#### Note:

1. I dati hanno una visualizzazione lenta quindi assicurarsi di concedere 15 - 20 secondi per il completamento di un'azione prima di procedere con il passo successivo. Tenere anche a mente che alcuni passi potrebbero non fornire dati nella finestra. Attendere un po' di tempo quindi continuare.
2. Il seguente esempio è stato eseguito su un PC Windows 2000. Altri sistemi operativi potrebbero riportare leggere differenze nella presentazione delle opzioni. La parte importante di questo testo è ottenere la restituzione di una risposta da NEGOTIATE alla fine del documento.
3. HyperTerminal potrebbe non funzionare correttamente su alcuni PC e sistemi. Generalmente, il risultato è un falso errore. Se la procedura funziona nel modo previsto, è possibile accettare il risultato. In caso di errore, è comunque possibile che la connettività funzioni nel modo previsto. Questo problema dipende da diversi fattori non limitati alle caratteristiche della porta seriale ed all'adattatore utilizzato nel sistema.

#### Installazione di HyperTerminal:

Per installare HyperTerminal, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Fare clic sul percorso.
  - **Start** → **Programmi** → **Accessori** → **Comunicazioni** → **HyperTerminal**
  - **Start** → **Programmi** → **Comunicazioni** → **HyperTermiAccessories**

**Nota:** si desidera l'eseguibile e non uno dei collegamenti predefiniti o la cartella.

2. Se non viene trovato, utilizzare queste istruzioni per installarlo:
  - a. Inserire il supporto di installazione, se si dispone di un CD-ROM, nell'unità CD-ROM ed attendere l'avvio del programma. Quindi, chiudere la finestra. Se il programma non si avvia automaticamente o il supporto magnetico di installazione non è un CD-ROM, continuare con il passo successivo.
  - b. Fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Pannello di controllo**.
  - c. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
  - d. Fare clic su **Impostazioni Windows**.
  - e. Selezionare **Comunicazioni**.
  - f. Fare clic su **Dettagli**.
  - g. Porre un segno di spunta nella casella davanti ad HyperTerminal facendo clic sulla casella.
  - h. Fare clic su **OK**.



- i. Fare clic su **Applica**.
- j. Seguire le istruzioni contenute nelle richiesta che potrebbero venire visualizzate. Se all'utente viene presentata una finestra nella quale si potrebbe sostituire un file più recente con uno più vecchio, fare clic su **Sì** per mantenere il file più recente.

#### Attività correlate

“Utilizzo di HyperTerminal”

Per utilizzare HyperTerminal, effettuare quanto segue.

*Utilizzo di HyperTerminal:*

Per utilizzare HyperTerminal, effettuare quanto segue.

Se HyperTerminal non è stato installato, consultare l'argomento relativo all'installazione di HyperTerminal.

1. Fare clic sul percorso:
  - **Start** → **Programmi** → **Accessori** → **HyperTerminal**
  - **Start** → **Programmi** → **Accessori** → **Comunicazioni** → **HyperTerminal**
2. Nella finestra **Connetti a**, immettere un nome, selezionare un'icona e fare clic su **OK**.
3. Viene visualizzata una nuova finestra **Connetti a**. Fare clic sulla piccola freccia a fine riga per **Connetti tramite**:
4. Selezionare la porta comunicazioni utilizzata per la console. Potrebbe anche essere elencato come **diretto a COMn** (dove n è un numero compreso tra 1 e 4). Fare clic su **OK**.

**Nota:** in caso di problemi relativi all'accesso alla porta seriale del PC, potrebbe essere necessario spegnere e riavviare il PC per reimpostare la porta hardware.

5. Viene visualizzata la finestra **Proprietà COMn**. Modificare la velocità in 9600. Fare clic su **OK**.

**Nota:** un errore nell'impostare la velocità su 9600 darà come risultato un testo completamente illeggibile e non verranno visualizzati i risultati desiderati.

6. Viene visualizzata la finestra **HyperTerminal**. Nell'angolo in basso a sinistra lo stato dovrebbe essere indicato come **Collegato** ed il tempo verrà incrementato.
7. Nella finestra dati si potrebbe ottenere:
  - Nessun dato
  - Non leggibile
  - +++ATH0
8. Utilizzare **Scollega**.
9. Selezionare **File** → **Proprietà**.
10. L'utente dovrebbe trovarsi nelle **Proprietà** relative al collegamento appena creato. Selezionare il separatore **Impostazioni**.
11. Fare clic su **Impostazioni ASCII**.
12. Modificare le seguenti impostazioni in modo che vi sia un segno di spunta nella casella di spunta:
  - **Aggiungi avanzamento riga ad ogni ritorno a capo inviato**
  - **Eco dei caratteri digitati localmente**
  - **Aggiungi avanzamento riga ad ogni ritorno a capo ricevuto**
  - **A capo automatico**
13. Fare clic su **OK**. Fare clic su **OK**.
14. Utilizzare **Connetti**.
15. Nel pannello di controllo del sistema, immettere la funzione **65** (è necessario che il sistema sia in uno stato conosciuto).

**Nota:** potrebbe essere necessario immettere la funzione 25 e 26 per avere accesso alle funzioni superiori.

16. Dopo alcuni secondi, nel pannello di controllo del sistema potrebbe essere visualizzata la stringa D1008065. Inoltre, nella finestra HyperTerminal, potrebbero essere visualizzati alcuni dati.
17. Nel pannello di controllo del sistema, immettere la funzione 66. Potrebbe essere visualizzato il codice D1008066. Inoltre, nella finestra HyperTerminal, potrebbero essere visualizzati alcuni dati.
18. Utilizzando solo lettere maiuscole, immettere NEGOTIATE 1 nella finestra HyperTerminal. Premere Invio. La finestra Dati HyperTerminal visualizza 115200.

**Nota:** se non viene restituito nulla, ripetere NEGOTIATE 1.

Se viene restituito un valore per la velocità, significa che i dati sono stati scambiati in entrambe le direzioni e si dispone della connettività completa. Se Operations Console non si collegherà, è più che probabile che si abbia un problema configurazione dal lato client.

Se non viene restituito un valore relativo alla velocità, è possibile provare a spegnere e riaccendere il PC e ripetere la prova. In alternativa, è possibile provare ad eseguire nuovamente la connessione alla console. In rari casi, potrebbe essere necessario un IPL del sistema. Per ottenere risultati ottimali, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- a. Spegnere il sistema.
- b. Spegnere il PC.
- c. Accendere il PC.
- d. Avviare un collegamento per la console.
- e. Accendere il sistema.

Se la procedura illustrata sopra non riesce a risolvere il problema di collegamento, è necessario contattare il tecnico di manutenzione per ulteriore assistenza.

#### **Attività correlate**

“Installazione di HyperTerminal” a pagina 114

Per installare HyperTerminal, effettuare le operazioni riportate di seguito.

### **Problemi relativi alla connessione della console remota**

Durante la configurazione della console remota, potrebbero verificarsi problemi relativi alla connessione. Le possibili soluzioni includono gli argomenti riportati di seguito.

#### **La console remota tramite collegamento remoto non riesce a collegarsi alla console locale:**

Di seguito sono riportate le soluzioni ad un problema che si verifica quando il modem della console remota non riesce a stabilire una connessione con una console locale.

Mentre si collega una console remota a una locale, è possibile che si presentino problemi di collegamento della console remota. Queste sono le soluzioni ad un problema che si verifica quando il modem di una console remota non riesce a stabilire il collegamento con una console locale:

- Se il modem PC è elencato come opzione **Modem standard** nella cartella **Modem**, configurarlo con un produttore ed un modello differenti.
- Se si ha un modem OEM (original equipment manufacturer), tale modem potrebbe non essere configurato correttamente. In questo caso, tentare di configurarlo utilizzando alcune impostazioni di modem simili.

#### **Mancata corrispondenza del nome della console locale quando la console remota si collega alla console locale:**

Di seguito sono riportati alcuni motivi per una possibile mancata corrispondenza del nome della console quando la console remota effettua la connessione alla console locale.

È importante che l'utente ad entrambe le estremità controlli la colonna **Console locale** nella finestra Operations Console. È necessario che i nomi siano gli stessi.

Quello che TCP/IP utilizza come nome viene richiamato e inserito in quella colonna. Quando la console remota viene quindi configurata, assicurarsi che il nome della console locale sia lo stesso. È possibile avere due nomi di sistema differenti sullo stesso PC. Il nome utilizzato per Operations Console viene ricavato dalla voce DNS nel servizio TCP/IP.

## Risoluzione dei problemi di autenticazione

Durante l'impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi di autenticazione.

### Errori di autenticazione

Durante la connessione di una console locale ad un sistema, è possibile che vengano rilevati problemi relativi alla connessione della console locale. Di seguito sono riportate le soluzioni agli errori che si verificano quando Operations Console non è in grado di completare una connessione tra un sistema ed una console locale (PC). Gli errori sono rappresentati da problemi di configurazione del software oppure da ID Utente dei programmi di manutenzione non riconoscibili.

- | Il suggerimento riportato di seguito è valido solo se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità
- | programmi di manutenzione ha il valore 0 e non si desidera che il sistema gestisca automaticamente gli
- | ID unità dei programmi di manutenzione.

**Suggerimento:** Verificare di immettere un ID utente ed una parola d'ordine dei programmi di manutenzione validi quando si utilizza il wizard di configurazione.

Potrebbe essere visualizzato anche un messaggio di errore relativo ad una connessione sicura.

#### Concetti correlati

"Utilizzo semplificato di Operations Console" a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### Riferimenti correlati

"Messaggio di errore: il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro" a pagina 112

Si potrebbe ricevere questo messaggio di errore: Il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro.

## Risoluzione dei problemi relativi all'emulazione

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi di emulazione.

Se la finestra dell'emulazione non è stata avviata e lo stato della connessione è diverso da Collegato, fare riferimento all'argomento Problemi di collegamento della console locale.

#### Riferimenti correlati

"Problemi di connessione della console locale" a pagina 111

Durante la configurazione della console locale, potrebbero verificarsi dei problemi relativi alla connessione. Si definisce errore di collegamento una serie di problemi che hanno come conseguenza il fatto che lo stato non diventa **Collegato** e non si avvia l'emulazione.

### La finestra di PC5250 non visualizza i dati utente

È possibile che ciò sia provocato da un UART non memorizzato in buffer per il collegamento seriale nel PC.

Consultare l'argomento Decremento delle prestazioni sulla console locale. Il problema interessa unicamente una console locale collegata direttamente.

#### Riferimenti correlati

“Decremento delle prestazioni sulla console locale” a pagina 113

La più probabile causa alla base del decremento delle prestazioni è che sulla porta comunicazioni non è in esecuzione un UART (Universal Asynchronous Receive/Transmit, chip porta seriale) memorizzato in buffer.

## **Risoluzione dei problemi relativi ai dati SRC (system reference code)**

Se viene visualizzato uno dei codici SRC (system reference codes) riportati di seguito, potrebbero essersi verificati dei problemi relativi alla configurazione di Operations Console.

Fare riferimento alle sezioni sottostanti per informazioni su specifici codici SRC e opzioni per la risoluzione dei problemi.

I codici SRC (system reference codes) relativi alla console potrebbero richiedere l'utilizzo delle funzioni di servizio della console (65+21) per la modifica di un'impostazione o l'esecuzione di una funzione.

### **SRC (System reference code) A6nn500x**

Di seguito sono riportati i codici SRC (system reference codes) utilizzati per accedere ai tipi di console ed alle attività della console.

Tali codici SRC sono associati all'operazione del metodo del pannello di controllo per modificare il tipo di console oppure eseguire un'attività della console quando la console o un'altra stazione di lavoro non è disponibile.

**Attenzione:** nn è una qualsiasi sequenza alfanumerica.

- A6nn 500A - Viene visualizzata l'impostazione per il tipo di console corrente.
- A6nn 500B - è stata eseguita una seconda selezione di 65+21, quindi si è in modalità di modifica.
- A6nn 500C - è stata eseguita una seconda selezione di 21 per provocare un'azione, come l'impostazione della console su un altro valore.
- A6nn 500D - il tempo d'attesa dopo essere entrati in modalità di modifica per provocare un'azione è stato troppo lungo ed è necessario tornare in modalità di modifica per apportare la modifica. La selezione di 21 in questo momento forzerà la console alla modalità DST, non provocherà un'azione.

#### **Riferimenti correlati**

“Utilizzo delle funzioni di servizio della console (65 + 21)” a pagina 103

Le funzioni di servizio della console (65+21) sono le funzioni di ripristino di emergenza della console.

### **SRC (System reference code) A6005001, A6005004 e A6005007**

Tali codici SRC (system reference codes) potrebbero essere visualizzati per le console biassiali.

#### **A6005001**

Non è stata individuata una risorsa della console (unità di controllo) durante un IPL manuale.

#### **A6005004**

Non è stata individuata un'unità di console durante un IPL manuale. È stata individuata un'unità di controllo biassiale ma non è stato possibile utilizzarla. Questo sta solo ad indicare la presenza di un'unità di controllo. Non implica che l'unità di controllo potrebbe essere difettosa.

#### **A6005007**

Non è stata individuata un'unità di console durante un IPL manuale. Questo codice SRC indica anche la presenza di hardware che può indicare che è stato individuato un tipo di console diverso dalla console biassiale o da Operations Console (Diretta). Un esempio è rappresentato dalla console asincrona, che non è più supportata. Ciò non indica un errore dell'hardware o che questa sia la console desiderata.

Tali codici SRC, come l'indicatore luminoso di attenzione, vengono reimpostati quando una console viene rilevata e diventa attiva. Se uno di tali codici SRC viene visualizzato per un periodo di tempo prolungato, potrebbe essere necessario eseguire un IPL per provare ad individuare un'unità console, in base a diversi fattori, inclusi il modello e l'hardware disponibile. È possibile forzare il sistema in modo da provare ad individuare nuovamente la console utilizzando la funzione 21 dal pannello di controllo, dal pannello di controllo remoto o dal pannello di controllo virtuale. Inoltre, è possibile utilizzare le funzioni 65+21 per raccogliere dati o tentare la correzione.

### **SRC (system reference code) A6005008**

Utilizzare questa tabella se è stato ricevuto il codice SRC (system reference code) A6005008. Se un IPL non ha individuato una console e se il tipo di console è impostato su un qualsiasi valore tranne 1, il sistema visualizzerà il codice A6005008.

- Se si tenta di utilizzare una console biassiale i soli dati rilevanti in questo SRC sono rappresentati dalla parola 16. Utilizzare la tabella riportata di seguito per determinare l'errore biassiale. I primi 4 caratteri di questa parola contengono gli ultimi 4 caratteri del tipo di errore originale. Ad esempio, se la parola 16 conteneva 50010001, il codice SRC biassiale dovrebbe essere A6005001 ed il tipo di console è impostato in modo da utilizzare una console biassiale. Fare riferimento a tale codice SRC.
- Se si sta provando ad utilizzare Operations Console, selezionare la sezione appropriata nella seguente tabella facendo riferimento a questo elenco:
  - La console locale su una rete utilizza le parole 13, 14 e 15.
  - La console locale collegata direttamente al sistema utilizza le parole 17, 18 e 19.

**Nota:** se è stato appena sostituito l'adattatore LAN associato ad Operations Console (LAN), è necessario attendere almeno 35 minuti per consentire al sistema di individuare ed utilizzare il nuovo adattatore LAN. In questo caso, dopo che il sistema ha effettuato le operazioni necessarie, inizia ad utilizzare il nuovo adattatore. La console viene avviata ed il codice SRC non viene più visualizzato.

LAN			
Se il valore della parola 13 è:	Errore	La parola 14 significa:	La parola 15 significa:
1	Non è stato individuato nessun HW supportato oppure quello individuato non era previsto (ad esempio, l'IOA LAN è stato sostituito e il numero di serie è diverso)		In alcuni casi, è possibile che venga visualizzato il numero di serie dell'adattatore previsto.
2	Fallita notifica dell'IOA LAN		
3	Errore hardware	Codici di errore comuni: 53001A80, 53002AC0 è possibile che la rete, il cavo o l'adattatore LAN non sia operativo. Codice di errore: 00000000. Questo codice di errore indica che l'adattatore ha generato un prospetto ma non è stato ancora inizializzato. Non viene considerato un errore, in questo momento. L'adattatore dovrebbe essere attivato in breve. Per altri codici di errore, contattare il tecnico di manutenzione.	Ubicazione della scheda o numero di serie dell'adattatore

LAN			
Se il valore della parola 13 è:	Errore	La parola 14 significa:	La parola 15 significa:
4	Stato BOOTP: se i tentativi sono zero, BOOTP pronto, in caso di chiamata. Se i tentativi hanno un valore, il PC non ha risposto	Tentativi	Ubicazione della scheda o numero di serie dell'adattatore
5	La connessione LAN del sistema è attiva ma il PC non è in grado di eseguire la connessione. Verificare che il PC ed il sistema si trovino sulla stessa rete e che utilizzino lo stesso protocollo. Verificare che il PC sia in grado di eseguire il ping al sistema (ping serverhostname)	Indirizzo IP	Ubicazione della scheda o numero di serie dell'adattatore
Parola 16		<p>La parola 16 nel formato <i>xxxx yy zz</i> indica quanto riportato di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>xxxx</i> dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'SRC relativo alla biassiale è rappresentato dai primi 4 caratteri.</li> </ul> </li> <li>• <i>yy</i> dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 0A = Nessun tag IOP della console</li> </ul> </li> <li>• <i>zz</i> dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 00 = Non definito dall'utente (valore predefinito precedente) value)</li> <li>- 01 = Biassiale</li> <li>- 02 = Operations Console (Diretta)</li> <li>- 03 = Operations Console (LAN)</li> <li>- 04 = HMC (Hardware Management Console) o Thin Console</li> </ul> </li> </ul>	

Cavo			
Se il valore della parola 17 è:	Errore	La parola 18 significa:	La parola 19 significa:
1	Scheda asincrona non individuata		
2	Nessun cavo individuato	Posizione scheda	Tipo scheda
3	Individuato cavo errato	Posizione scheda	ID cavo
4	Porta in uso	Posizione scheda	Tipo scheda
FA	Non configurato per il cavo diretto		

**Nota:** è previsto che un IPL in modalità D con un nuovo DASD (direct access storage device) di origine di caricamento visualizzi il valore 00 per il tipo di console. È possibile che ciò si verifichi, ad esempio, quando si desidera copiare i dati da un DASD malfunzionante, ma l'operazione non copia tutti i dati o si sta installando una partizione logica. Inoltre, in alcuni casi il DASD notifica in ritardo ed il valore relativo al tipo di console non viene richiamato in tempo. In questi casi, è



possibile utilizzare la funzione di servizio della console per impostare un valore del tipo di console oppure provare a contattare nuovamente la console.

### **SRC A6005082**

Di seguito sono riportate alcune delle cause possibili per cui viene visualizzato il codice SRC (system reference code) A6005082.

- Se il sistema visualizza questo codice SRC, generalmente è stata rilevata una console, ma la connessione è stata persa.
- Se la console viene riassegnata ed il sistema è in grado di rilevarla, il codice SRC non viene più visualizzato.
- Il tipo di console non influisce su questo codice SRC.
- Emesso solo durante gli IPL in modalità manuale.

### **SRC A9002000**

Di seguito sono riportate le cause possibili per cui viene visualizzato un codice SRC (system reference code) A9002000.

- Se il sistema visualizza questo codice SRC, generalmente i5/OS non ha individuato alcuna console.
- Il valore di sistema QAUTOCFG deve essere impostato su **ON**. i5/OS non è in grado di creare la nuova unità console se il valore è impostato su off.
- Se la console è appena stata migrata da un tipo ad un altro e la nuova console non funziona in i5/OS potrebbe essere necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione unità associate alla vecchia unità di console.

**Nota:** dovrebbe essere possibile utilizzare le funzioni di servizio della console (65+21) durante il ripristino o la raccolta dei dati di debug.

### **SRC (System reference code) D1008065**

In caso di errore di un tentativo di attivazione dell'adattatore delle comunicazioni asincrono, potrebbero essere visualizzati i seguenti codici di ritorno comuni per il codice SRC (system reference code) D1008065.

I valori della parola 13 per gli indicatori di stato 0000zznn vengono visualizzati in modo diverso in base al livello di codice del sistema.

*Tabella 6. Valori della parola 13 per gli indicatori di stato 0000zznn*

<b>zz indica:</b>	<b>nn indica:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• 10 - Porta del cavo</li><li>• 20 - Porta del modem integrato</li><li>• FF - Nessun adattatore supportato rilevato</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 00 - Stato OK ricevuto dal modem</li><li>• 01 - Supero tempo CTS</li><li>• 02 - Stato di connessione ricevuto dal client PC</li><li>• 03 - Richiesta di arresto</li><li>• 07 - Ricevuta funzione 66 mentre attivo</li><li>• 08 - Porta non trovata, adattatore trovato</li><li>• 16 - Porta non trovata, adattatore non trovato</li></ul>

La parola 14 (funzione del pannello 12 e le prime 8 cifre in basso a sinistra se si sta utilizzando il pannello di controllo o il pannello di controllo remoto) contiene il motivo per cui viene visualizzato il codice SRC D1008065. Generalmente, un'attivazione corretta si verifica quando il valore del tipo di console è impostato su Operations Console (Diretta), valore 2. Tutti zero indicano che il server era in grado di attivare l'adattatore delle comunicazioni asincrono ma per qualche motivo non è stato in grado di rilevare la condizione corretta sul PC. Generalmente, la causa più comune di questo errore è che la porta seriale sul PC si trova in uno stato non previsto. Spegnendo ed accendendo nuovamente il PC, questa condizione potrebbe essere risolta. Questa condizione potrebbe essere causata anche da un'installazione di System i Access per Windows non stabile. Provare a disinstallare e reinstallare il

prodotta. Anche la rimozione e la reinstallazione del modem della connessione Operations Console potrebbero correggere questa condizione.

Tabella 7. Valori della parola 14

Se il valore della parola 14 è:	La parola 14 significa:
00000000	Attivazione corretta
00000001	Porta non trovata
00000002	Nessun cavo collegato
00000004	Attivazione non riuscita (vedere parola 15)

Tabella 8. Valori della parola 15

Se il valore della parola 15 è:	La parola 15 significa:
CC100301	La risorsa potrebbe essere in uso
CC10031A	Mancata corrispondenza del cavo oppure codice paese o regione non impostato (utilizzare il comando Modifica attributi di rete (CHGNETA) per impostare il codice paese o regione, se necessario).

#### Informazioni correlate

Comando Modifica attributi di rete (CHGNETA)

### Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione

Quando si utilizzano modelli che dispongono di una doppia riga per la sezione **Funzione/Dati** del pannello di controllo, il pannello di controllo potrebbe non visualizzare automaticamente i codici SRC (system reference code) risultanti.

In questi casi, è necessario eseguire una funzione **11** per stabilire se la funzione **65** o **66** si è completata con esito positivo. Se la funzione non ha avuto esito positivo, cioè se l'SRC non viene automaticamente visualizzato:

1. Utilizzando il pannello di controllo o il pannello di controllo remoto, premere i pulsanti Su o Giù fino a quando non viene visualizzato 11.
2. Premere **Invio**.

#### Attività correlate

“Errore di connessione della console” a pagina 111

In alcuni casi, una console collegata direttamente non riuscirà ad effettuare la connessione.

### Fase IPL C6004031 impiega più tempo di quanto previsto

Il sistema operativo i5/OS è in grado di rilevare la risorsa hardware per una console.

In base alle altre risorse compatibili con la console rilevate ed al tempo necessario per spostare il bus, questa attività ha incrementato il tempo impiegato durante questa fase dell'IPL nel processo di avvio.

### Risoluzione dei problemi relativi al pannello di controllo remoto ed al pannello di controllo virtuale

Durante l'impostazione della connessione iniziale, potrebbero verificarsi problemi relativi all'accesso ai pannelli di controllo.

#### Riferimenti correlati

“Pannello di controllo virtuale” a pagina 26

Un pannello di controllo virtuale esegue la connessione al sistema mediante un cavo seriale.

Utilizzando un pannello di controllo virtuale, è possibile eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo da un'ubicazione locale.

## Il pannello di controllo remoto non si avvia

Se non è possibile avviare il pannello di controllo remoto, verificare quanto riportato di seguito.

- Verificare che i cavi siano appropriatamente connessi.

**Nota:** i pannelli di controllo remoto collegati direttamente non sono più supportati.

- Verificare che le risorse del PC siano libere da conflitti di indirizzo o IRQ (interrupt request). Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo tra 192.168.0.0 e 192.168.0.255. Se si esegue un qualunque software che rende il PC abilitato ai SOCKS, controllare la configurazione SOCKS ed accertarsi che la voce sia:

Direct 192.168.0.0 255.255.255.0

Un PC abilitato ai SOCKS accede ad Internet tramite un firewall, come ad esempio il Client Proxy Microsoft, il Client SOCKS Hummingbird o altri.

- Se si è collegati tramite una rete, è possibile che il pannello di controllo remoto non riesca ad avviarsi poiché l'ID utente o dell'unità del programma di manutenzione non dispone dell'autorizzazione per l'utilizzo del pannello di controllo remoto.

### Riferimenti correlati

“Installazione di un cavo Operations Console” a pagina 41

È necessario installare un cavo Operations Console quando le proprie configurazioni dispongono di una console locale collegata direttamente al sistema oppure di una console locale collegata direttamente con l'accesso remoto consentito.

## Impossibile utilizzare la funzione di modalità

Quando non è possibile utilizzare la funzione modalità, è necessario verificare che la connessione autenticata disponga dei privilegi corretti per utilizzare la funzione modalità su un pannello di controllo remoto.

- | Se non è possibile utilizzare la funzione modalità su un pannello di controllo remoto o un pannello di controllo virtuale, verificare che l'utente che ha autenticato la connessione (Accesso ai programmi di manutenzione) disponga del privilegio **Chiave pannello remoto partizione** per la partizione a cui l'utente ha effettuato la connessione.

Per assicurarsi di disporre dei privilegi appropriati per il collegamento alla partizione, effettuare quanto segue:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Profili utente programmi di manutenzione**.
4. Selezionare **Modifica privilegi** (opzione 7).

A tale utente deve essere concesso il privilegio, **Chiave pannello remoto partizione** per partizione, per poter utilizzare la funzione modalità. Se il sistema supporta la chiave, questa deve essere inserita prima che si attivi la funzione modalità.

### Informazioni correlate

Accesso ai programmi di manutenzione

## Problemi di autenticazione

Di seguito sono riportati due comuni problemi relativi all'autenticazioni ed i suggerimenti per risolverli.

l Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce una parola d'ordine di accesso. Se la parola  
l d'ordine di accesso viene modificata manualmente in **Proprietà**, si assume il controllo di tale parola  
l d'ordine ed è necessario fornirla ogni volta che si effettua una connessione. In questo modo, aumentano  
l le possibilità che vengano rilevati i seguenti problemi di autenticazione.

- Errore di autenticazione.

Messaggio di errore: La parola d'ordine di accesso immessa non è valida. Immettere una parola d'ordine di accesso valida.

l Generalmente, questo messaggio indica che la parola d'ordine di accesso immessa nella finestra  
l Accesso servizi di manutenzione LAN non è uguale a quella immessa quando la parola d'ordine di  
l accesso è stata assegnata manualmente in **Proprietà**. Verificare che il tasto blocco maiuscole non sia  
l attivo ed immettere nuovamente la parola d'ordine di accesso assegnata, tenendo conto anche delle  
l eventuali lettere maiuscole utilizzate.

- Errore di collegamento al VCP.

Messaggio di errore: Le parole d'ordine dell'ID unità programmi di manutenzione del PC di System i non corrispondono. L'ID unità dei programmi di manutenzione (nome) è già in uso o le parole d'ordine devono essere REIMPOSTATE su questo PC e su System i.

Questo messaggio indica che la parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione non è corretta.

La parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione memorizzata sul PC non corrisponde più al valore memorizzato nel sistema. In rari casi, questa parola d'ordine perde la sincronizzazione ed è necessario ripristinare i valori predefiniti originari sul PC e sul sistema.

#### **Concetti correlati**

“Utilizzo semplificato di Operations Console” a pagina 88

Operations Console può automaticamente creare ID unità dei programmi di manutenzione, gestire le parole d'ordine di accesso e rilevare sistemi.

#### **Riferimenti correlati**

“Risincronizzazione della parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione e del PC” a pagina 91

Per impostazione predefinita, il sistema crea e gestisce l'ID unità dei programmi di manutenzione e la relativa parola d'ordine. Non è necessario risincronizzare manualmente la parola d'ordine. Tuttavia, se l'opzione di sistema Creazione automatica ID unità programmi di manutenzione è impostata su 0, è necessario gestire manualmente gli ID e le relative parole d'ordine.

## **Risoluzione dei problemi relativi al wizard di configurazione**

Di seguito sono riportate le soluzioni ai problemi rilevati durante il completamento del wizard di configurazione di Operations Console.

### **La console locale non rileva il cavo di console**

Queste sono soluzioni a problemi che si verificano quando la console locale non rileva la presenza del cavo di Operations Console.

Generalmente, è visualizzato il messaggio di stato Collegamento in corso oppure Non disponibile:

- Verificare che il cavo sia connesso appropriatamente.
- Per la console, verificare che l'adattatore per le comunicazioni sul sistema sia installato correttamente.
- Verificare che i numeri di parte per il cavo di Operations Console siano corretti.
- Verificare che il sistema si trovi in uno stato tale per cui la console possa essere attiva. Ad esempio, la console è attiva dopo un IPL (initial program load) manuale. Una volta eseguito l'IPL, i codici SRC (system reference codes) B6004031, B6004501 o B600500X (dove x rappresenta un numero) indicano che il sistema si trova nello stato appropriato.

- Verificare che le risorse del PC siano libere da conflitti di indirizzo o IRQ (interrupt request). Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo tra 192.168.0.0 e 192.168.0.255. Se si esegue un qualunque software che rende il PC abilitato ai SOCKS, controllare la configurazione SOCKS ed accertarsi che la voce sia:

Direct 192.168.0.0 255.255.255.0

Un PC abilitato ai SOCKS accede ad Internet tramite un firewall, come ad esempio il Client Proxy Microsoft, il Client SOCKS Hummingbird o altri.

#### Riferimenti correlati

“Installazione di un cavo Operations Console” a pagina 41

È necessario installare un cavo Operations Console quando le proprie configurazioni dispongono di una console locale collegata direttamente al sistema oppure di una console locale collegata direttamente con l'accesso remoto consentito.

## I dati di rete obsoleti interferiscono con la riconfigurazione della connettività di rete

Se si sta configurando una console locale su una rete (LAN) e si continua a ricevere un indirizzo IP obsoleto, che potrebbe essere errato ma che non è possibile raggiungere senza modificare il nome, potrebbe essere necessario modificare il file **hosts** sul PC. Potrebbe essere necessario modificare il file e rimuovere la voce in questione.

#### Note:

1. Inoltre, si consiglia di eliminare o modificare la vecchia voce nel file **hosts** del PC. È possibile effettuare una ricerca di **hosts** e, una volta trovato, fare doppio clic sul file per avviare l'editor predefinito.
2. Operations Console dovrebbe essere chiusa e riavviata prima di tentare il collegamento di una nuova configurazione. Questa azione eliminerà tutti i valori memorizzati in cache associati ad una qualsiasi vecchia configurazione.

## Risoluzione di altri problemi relativi ad Operations Console

Di seguito sono riportati alcuni problemi relativi ad Operations Console non trattati nelle altre sezioni relative alla risoluzione dei problemi.

### Operations Console rimane in QCTL

Questa situazione si verifica generalmente dopo una migrazione, ma potrebbe verificarsi in qualsiasi momento durante l'utilizzo delle risorse. QCONSOLE rimane ancora in QCTL quando ci si aspetterebbe che venga riassegnata come un'altra stazione di lavoro.

Verificare che non sia stato eseguito l'IPL del sistema con **DEBUG** abilitato. Una buona indicazione è data dal fatto che nessun altro sottosistema interattivo si è avviato, se presente ed altri potrebbero anche essere assenti. Controllare SYSVAL QIPLTYPE, dovrebbe essere 0.

**Nota:** se la nuova console non funziona in un ambiente i5/OS è necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione dell'unità associate alla precedente unità console.

### Richieste di sistema non funzionanti

Di seguito sono riportate le soluzioni nel caso in cui le richieste di sistema non funzionino.

Quando si utilizza Operations Console, **SYSREQ** corrisponde a **Maiusc+ESC** ed è impostato come il valore predefinito per l'emulazione PC5250.

La maggior parte delle tastiere hanno il tasto **Stampa schermo**, etichettato anch'esso come **SYSREQ** e viene attivato utilizzando tale tasto con il tasto **Ctrl**, tuttavia Windows riserva tale tasto per la funzione **Stampa schermo**.

È necessario ridefinire la tastiera utilizzando il sistema operativo, non PC5250, per modificarlo.

### **Impossibile accedere a causa di una parola d'ordine dimenticata, scaduta o di un ID utente disabilitato.**

È possibile utilizzare le informazioni riportate di seguito per risolvere un problema quando la funzione di assunzione del controllo non funziona.

Se viene visualizzato il pannello di collegamento speciale DST, ma non si riesce ad effettuare l'accesso a causa dell'ID utente disabilitato o della parola d'ordine scaduta, è possibile eseguire le prime fasi del ripristino effettuando quanto segue:

1. Accertarsi che non siano collegate altre unità (PC) idonee per diventare console.
2. Eseguire le funzioni di servizio della console (65+21) utilizzando 65, 21, 21.

Ciò provocherà la perdita temporanea della console. L'unità diventerà, quindi, la console con un pannello di collegamento appropriato allo stato del sistema, premesso che corrisponda all'impostazione corrente per il tipo di console. Ad esempio, se è stato eseguito l'IPL del sistema durante l'immissione del comando, viene visualizzato il pannello di accesso di i5/OS. È possibile, quindi, collegarsi utilizzando qualsiasi ID utente con l'autorizzazione a continuare il ripristino dell'ID utente DST con il problema.

#### **Attività correlate**

“Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST” a pagina 106

Utilizzando l'opzione Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, è possibile modificare i dati di configurazione di Operations Console da SST (system service tools).

### **L'utente non è in grado di eseguire l'opzione selezionata**

Di seguito è riportata una soluzione da utilizzare quando viene visualizzato il messaggio L'utente non è in grado di eseguire l'opzione selezionata.

Questo messaggio può essere visualizzato nei casi riportati di seguito:

- Si sta utilizzando una configurazione di console locale su una rete (LAN)
- È stato effettuato un tentativo di accedere all'opzione **ID unità programmi di manutenzione** nella finestra Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità in SST.

Questo messaggio di errore indica che l'opzione non è sbloccata. Prima di continuare, è necessario sbloccare l'opzione.

#### **Attività correlate**

“Sblocco degli ID unità dei programmi di manutenzione in SST” a pagina 106

Utilizzando l'opzione Gestione ID utente programmi di manutenzione e unità, è possibile modificare i dati di configurazione di Operations Console da SST (system service tools).

---

## **Informazioni correlate per Operations Console**

I siti Web ed altre raccolte di argomenti dell'information center contengono informazioni relative alla raccolta di argomenti di Operations Console. È possibile visualizzare o stampare qualsiasi file PDF.

### **Sito Web**

- Sito Web System i Access  ([www.ibm.com/servers/eserver/series/access](http://www.ibm.com/servers/eserver/series/access))

Questo sito Web include informazioni sul prodotto in linea relative a System i Access ed Operations Console.

### **Altre informazioni**

- System i Access per Windows: Installazione e configurazione



Questa raccolta di argomenti descrive come installare e configurare System i Access per Windows sul sistema e sul PC. L'installazione e la configurazione sono necessarie sul sistema e sul PC.

- Partizioni logiche

Le partizioni logiche consentono di distribuire le risorse all'interno di un singolo sistema per fare in modo che funzioni come se fossero disponibili due o più sistemi indipendenti.

- Migrazioni dei dati

Questa raccolta di argomenti descrive come eseguire la migrazione dei dati da un sistema o una partizione ad un altro sistema o partizione. Quando si esegue la migrazione dei dati, il sistema di origine ed il sistema di destinazione devono avere numeri di serie differenti.



---

## Appendice A. Informazioni particolari per gli argomenti relativi al software

Queste informazioni sono state progettate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM può non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni presentati in questo documento in altri paesi. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni sui prodotti ed i servizi attualmente disponibili nella propria zona. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica o intende dichiarare che solo quel prodotto, programma o servizio IBM può essere utilizzato. Qualsiasi prodotto funzionalmente equivalente al prodotto, programma o servizio che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale IBM può essere utilizzato. Tuttavia la valutazione e la verifica dell'uso di prodotti o servizi non IBM ricadono esclusivamente sotto la responsabilità dell'utente.

IBM può avere applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura del presente documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenza può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations  
IBM Europe  
Schoenaicher Str. 220  
D-7030 Boeblingen,  
Deutschland

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

IBM World Trade Asia Corporation  
Licensing  
2-31 Roppongi 3-chome, Minato-ku  
Tokyo 106-0032, Japan

**Le disposizioni contenute nel seguente paragrafo non si applicano al Regno Unito o ad altri paesi nei quali tali disposizioni non siano congruenti con le leggi locali:** IBM FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "COSI' COM'E'" SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITA' ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la recessione da garanzie implicite o esplicite in alcune transazioni, quindi questa specifica potrebbe non essere applicabile in determinati casi.

Queste informazioni potrebbero includere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le modifiche alle presenti informazioni vengono effettuate periodicamente; tali modifiche saranno incorporate nelle nuove pubblicazioni della pubblicazione. IBM si riserva di apportare senza preavviso e in qualsiasi momento miglioramenti e/o modifiche al/i prodotto/i e/o al/i programma/i descritto/i in questa pubblicazione.

Qualsiasi riferimento in queste informazioni a siti Web non IBM sono fornite solo per convenienza e non servono in alcun modo da approvazione di tali siti Web. I materiali disponibili in questi siti non fanno parte del prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

Sarebbe opportuno che coloro che hanno la licenza per questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire: (i) lo scambio di informazioni tra programmi creati in maniera indipendente e non (compreso questo), (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, contattassero:

IBM Corporation

Software Interoperability Coordinator, Department YBWA  
3605 Highway 52 N  
Rochester, MN 55901  
U.S.A.

Tali informazioni possono essere disponibili, soggette a termini e condizioni appropriate, compreso in alcuni casi il pagamento di una tariffa.

- | Il programma su licenza descritto in questa pubblicazione e tutto il relativo materiale disponibile viene
- | fornito da IBM nei termini dell'IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement,
- | IBM License Agreement for Machine Code o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni contenuto in questa pubblicazione è stato stabilito in un ambiente controllato. Quindi i risultati ottenuti in altri ambienti operativi potrebbero variare in modo significativo. È possibile che alcune misurazioni siano state effettuate su sistemi a livello di sviluppo e non esiste alcuna garanzia che tali misurazioni siano le stesse su sistemi generalmente disponibili. Inoltre, è possibile che alcune misurazioni siano state calcolate tramite estrapolazione. I risultati effettivi possono variare. Gli utenti di questa pubblicazione devono verificare che i dati siano applicabili al loro specifico ambiente.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di quei prodotti, dagli annunci pubblicati e da altre fonti disponibili al pubblico. IBM non ha testato quei prodotti e non può confermarne l'accuratezza della prestazione, la compatibilità o qualsiasi altro reclamo relativo ai prodotti non IBM. Domande inerenti alle prestazioni di prodotti non IBM dovrebbero essere indirizzate ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le specifiche relative alle direttive o intenti futuri di IBM sono soggette a modifiche o a revoche senza notifica e rappresentano soltanto scopi ed obiettivi.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da gruppi aziendali realmente esistenti è puramente casuale.

#### LICENZA SOGGETTA ALLE LEGGI SUL DIRITTO D'AUTORE:

Queste informazioni contengono programmi di applicazione di esempio nella lingua di origine, che illustrano le tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio in qualsiasi formato senza pagare a IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi dell'applicazione conformi all'interfaccia di programmazione dell'applicazione per la piattaforma operativa per cui i programmi di esempio vengono scritti. Questi esempi non sono stati interamente testati in tutte le condizioni. IBM, perciò, non fornisce nessun tipo di garanzia o affidabilità implicita, rispetto alla funzionalità o alle funzioni di questi programmi.

Ogni copia o qualsiasi parte di questi programmi di esempio o qualsiasi lavoro derivato, devono contenere le seguenti informazioni relative alle leggi sul diritto d'autore:

© (nome della società) (anno). La parti di questo codice provengono da IBM Corp. Sample Programs. © Copyright IBM Corp. \_immettere l'anno o gli anni\_. Tutti i diritti riservati.

Se si visualizzano tali informazioni come softcopy, non potranno apparire le fotografie e le illustrazioni a colori.

---

## Informazioni sull'interfaccia di programmazione

Questa pubblicazione relativa a Operations Console illustra le Interfacce di programmazione previste che consentono al cliente di scrivere programmi per ottenere i servizi di IBM i5/OS.

---

### Marchi

I seguenti termini sono marchi dell'International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi:

eServer  
Hummingbird  
i5/OS  
IBM  
IBM (logo)  
iSeries  
OS/400  
System i  
System i5

- | Adobe, il logo Adobe, PostScript ed il logo PostScript sono marchi di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

Pentium è un marchio di Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

Microsoft, Windows e Windows NT sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti, altri paesi o entrambi.

Nomi di altre società, prodotti o servizi possono essere marchi di altre società.

---

### Termini e condizioni

Le autorizzazioni per l'utilizzo di queste pubblicazioni vengono concesse in base alle seguenti disposizioni.

**Uso personale:** È possibile riprodurre queste pubblicazioni per uso personale, non commerciale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile distribuire, visualizzare o produrre lavori derivati di tali pubblicazioni o di qualsiasi loro parte senza chiaro consenso da parte di IBM.

**Uso commerciale:** È possibile riprodurre, distribuire e visualizzare queste pubblicazioni unicamente all'interno del proprio gruppo aziendale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile effettuare lavori derivati di queste pubblicazioni o riprodurre, distribuire o visualizzare queste pubblicazioni o qualsiasi loro parte al di fuori del proprio gruppo aziendale senza chiaro consenso da parte di IBM.

Fatto salvo quanto espressamente concesso in questa autorizzazione, non sono concesse altre autorizzazioni, licenze o diritti, espressi o impliciti, relativi alle pubblicazioni o a qualsiasi informazione, dato, software o altra proprietà intellettuale qui contenuta.

IBM si riserva il diritto di ritirare le autorizzazioni qui concesse qualora, a propria discrezione, l'utilizzo di queste pubblicazioni sia a danno dei propri interessi o, come determinato da IBM, qualora non siano rispettate in modo appropriato le suddette istruzioni.

Non è possibile scaricare, esportare o ri-esportare queste informazioni se non pienamente conformi con tutte le leggi e le norme applicabili, incluse le leggi e le norme di esportazione degli Stati Uniti.

IBM NON RILASCIA ALCUNA GARANZIA RELATIVAMENTE AL CONTENUTO DI QUESTE PUBBLICAZIONI. LE PUBBLICAZIONI SONO FORNITE "COSI' COME SONO", SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITA' ED IDONEITA' PER UNO SCOPO PARTICOLARE.



---

## Appendice B. Informazioni particolari per gli argomenti relativi all'hardware

Queste informazioni sono state progettate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

Il produttore potrebbe non fornire in altri paesi prodotti, servizi o funzioni discussi in questo documento. Consultare il rappresentante del produttore per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi del produttore non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti dal produttore, possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti. È comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti.

Il produttore può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura del presente documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto al produttore.

Le disposizioni contenute nel seguente paragrafo non si applicano al Regno Unito o ad altri paesi nei quali tali disposizioni non siano congruenti con le leggi locali: **QUESTE INFORMAZIONI VENGONO FORNITE "COSI' COME SONO" SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITA' ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE.** Alcuni stati non consentono la recessione da garanzie implicite o esplicite in alcune transazioni, quindi questa specifica potrebbe non essere applicabile in determinati casi.

Queste informazioni potrebbero includere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le modifiche alle presenti informazioni vengono effettuate periodicamente; tali modifiche saranno incorporate nelle nuove pubblicazioni della pubblicazione. Il produttore si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non appartenenti al produttore, contenuto in queste informazioni, viene fornito solo per comodità e non implica in alcun modo l'approvazione di tali siti. I materiali disponibili presso i siti Web non fanno parte di questo prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

Il produttore può utilizzare o distribuire le informazioni fornite in qualsiasi modo ritenga appropriato senza obblighi verso l'utente.

Qualsiasi dato sulle prestazioni contenuto in questa pubblicazione è stato stabilito in un ambiente controllato. Quindi i risultati ottenuti in altri ambienti operativi potrebbero variare in modo significativo. È possibile che alcune misurazioni siano state effettuate su sistemi a livello di sviluppo e non esiste alcuna garanzia che tali misurazioni siano le stesse su sistemi generalmente disponibili. Inoltre, è possibile che alcune misurazioni siano state calcolate tramite estrapolazione. I risultati effettivi possono variare. Gli utenti di questa pubblicazione devono verificare che i dati siano applicabili al loro specifico ambiente.

Le informazioni relative a prodotti non appartenenti al produttore sono state ottenute dai fornitori di tali prodotti. Il produttore non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non appartenenti al produttore devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le specifiche relative alle direttive o intenti futuri del produttore sono soggetti a modifiche o a revoche senza notifica e rappresentano soltanto scopi ed obiettivi.

Quelli indicati sono i prezzi al dettaglio suggeriti dal produttore, sono attuali, ma soggetti a cambiamenti senza notifica. I prezzi al fornitore possono variare.

Queste informazioni sono solo per scopi di pianificazione. Le presenti informazioni sono soggette a modifiche prima che i prodotti descritti siano resi disponibili.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da gruppi aziendali realmente esistenti è puramente casuale.

Se si sta utilizzando la versione in formato elettronico di questo manuale, le fotografie e le illustrazioni a colori potrebbero non essere visualizzate.

I disegni e le specifiche qui presenti non potranno essere riprodotti nella loro interezza o in parte senza previo consenso scritto da parte del produttore.

Il produttore ha preparato le seguenti informazioni affinché siano utilizzate con le macchine specifiche indicate. Il produttore non rilascia alcuna dichiarazione che la macchina sia adatta ad altri scopi.

I sistemi computer del produttore contengono meccanismi progettati per ridurre la possibilità di danneggiamento o perdita di dati non rilevati. Tuttavia, il rischio non può essere eliminato. Gli utenti che incontrano interruzioni non previste, errori di sistema, sbalzi o interruzioni di potenza o errori dei componenti devono verificare la correttezza delle operazioni eseguite e dei dati salvati o trasmessi dal sistema al momento dell'interruzione o dell'errore. Inoltre, gli utenti devono mettere in atto procedure per assicurarsi che vi sia una verifica dei dati indipendente prima di basarsi su tali dati in operazioni delicate o critiche. Gli utenti dovrebbero controllare periodicamente i siti Web di supporto del produttore per informazioni aggiornate e correzioni applicabili al sistema e al relativo software.

---

## Informazioni sulle emissioni elettromagnetiche

### Indicazioni di Classe A

Le seguenti dichiarazioni di Classe A si applicano ai modelli IBM System i ad eccezione di quelli identificati specificatamente come Classe B.

#### Dichiarazione FCC (Federal Communications Commission )

**Nota:** questa apparecchiatura è stata sottoposta a verifica ed è conforme ai limiti per un dispositivo digitale di Classe A, in accordo con la Parte 15 delle Regole FCC. Tali limiti sono intesi a fornire una ragionevole protezione contro interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in un'ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in base al manuale di istruzioni, può causare un'interferenza dannosa con le comunicazioni radio. Le operazioni di questa apparecchiatura in una zona residenziale, potrebbero provocare interferenze dannose, nel qual caso all'utente verrà richiesto di correggere a sue spese l'interferenza.

Devono essere utilizzati cavi e connettori schermati e messi a terra in modo appropriato per rispettare i limiti di emissione FCC. IBM non è responsabile per interferenze radio o televisive causate dall'utilizzo di cavi e connettori diversi da quelli consigliati o da modifiche non autorizzate all'apparecchiatura. Modifiche non autorizzate potrebbero abrogare l'autorizzazione dell'utente ad operare con l'apparecchiatura.

Questo dispositivo è conforme alla Parte 15 delle regole FCC. L'operatività è soggetta alle due seguenti condizioni: (1) non è possibile che questo dispositivo causi interferenze dannose e (2) questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, incluse interferenze che potrebbero causare un'operatività non desiderata.

#### **Dichiarazione di conformità dell'Industria canadese**

Questa apparecchiatura digitale di Classe A è conforme alla norma canadese ICES-003.

#### **Avis de conformité à la réglementation d'Industrie Canada**

Cet appareil numérique de la classe A respecte est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

#### **Dichiarazione di conformità della Comunità Europea**

| Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio UE 2004/108/EC sul  
| Modello delle leggi degli Stati Membri in relazione alla compatibilità elettromagnetica. IBM non può  
| accettare alcuna responsabilità per qualsiasi mancanza nel rispettare i requisiti di protezione conseguente  
| ad una modifica non consigliata del prodotto, incluso l'adattamento di schede facoltative non IBM.

Questo prodotto è stato sottoposto a verifica ed è risultato conforme ai limiti per un'Apparecchiatura telematica di Classe A in accordo con lo Standard Europeo EN 55022. I limiti per l'apparecchiatura di Classe A sono nati per i tipici ambienti domestici e aziendali al fine di fornire ragionevole protezione contro interferenze con l'apparecchiatura per le comunicazioni provvista di licenza.

Contatto per la Comunità Europea:  
IBM Technical Regulations  
Pascalstr. 100, Stuttgart, Germany 70569  
Tele: 0049 (0)711 785 1176  
Fax: 0049 (0)711 785 1283  
E-mail: tjahn@de.ibm.com

**Avvertenza:** Questo è un prodotto di Classe A. In ambiente domestico questo prodotto può causare interferenze radio nel qual caso all'utente può essere richiesto di prendere adeguati provvedimenti.

#### **Dichiarazione VCCI - Giappone**

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（VCCI）の基準に基づくクラスA情報技術装置です。この装置を家庭環境で使用すると電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には使用者が適切な対策を講ずるよう要求されることがあります。

Quello che segue è un riassunto della dichiarazione VCCI per il Giappone contenuta nel riquadro riportato sopra.

Questo prodotto di Classe A è conforme agli standard imposti dal VCCI (Voluntary Control Council for Interference by Information Technology Equipment). In ambiente domestico questo prodotto può causare interferenza radio nel qual caso all'utente può essere richiesto di prendere adeguati provvedimenti.

#### **Dichiarazione EMI (Electromagnetic Interference) - Repubblica popolare cinese**

## 声 明

此为 A 级产品, 在生活环境中, 该产品可能会造成无线电干扰。在这种情况下, 可能需要用户对其干扰采取切实可行的措施。

Dichiarazione: questo è un prodotto di Classe A. In un ambiente domestico questo prodotto potrebbe causare interferenze radio nel qual caso potrebbe essere necessario che l'utente esegua delle azioni pratiche.

### Dichiarazione EMI (Electromagnetic Interference) - Taiwan

#### 警告使用者：

這是甲類的資訊產品，在居住的環境中使用時，可能會造成射頻干擾，在這種情況下，使用者會被要求採取某些適當的對策。

Quello che segue è un riassunto della dichiarazione EMI per Taiwan riportata sopra.

Avvertenza: questo è un prodotto di Classe A. In un ambiente domestico questo prodotto potrebbe causare interferenze radio nel qual caso all'utente può essere richiesto di prendere adeguati provvedimenti.

### Informazioni di contatto IBM Taiwan:

台灣IBM 產品服務聯絡方式：  
台灣國際商業機器股份有限公司  
台北市松仁路7號3樓  
電話：0800-016-888

### Dichiarazione EMI (Electromagnetic Interference)- Corea

이 기기는 업무용으로 전자파적합등록을 한 기기이오니 판매자 또는 사용자는 이점을 주의하시기 바라며, 만약 잘못 판매 또는 구입하였을 때에는 가정용으로 교환하시기 바랍니다.

Questa apparecchiatura ha ottenuto la registrazione EMC per l'utilizzo commerciale. Nel caso in cui sia stata venduta o acquistata per errore, sostituirla con un'apparecchiatura certificata per l'utilizzo domestico.

### Dichiarazione di conformità per la Germania

Deutschsprachiger EU Hinweis: Hinweis für Geräte der Klasse A EU-Richtlinie zur Elektromagnetischen Verträglichkeit

- | Dieses Produkt entspricht den Schutzanforderungen der EU-Richtlinie 2004/108/EG zur Angleichung der
- | Rechtsvorschriften über die elektromagnetische Verträglichkeit in den EU-Mitgliedsstaaten und hält die
- | Grenzwerte der EN 55022 Klasse A ein.

Um dieses sicherzustellen, sind die Geräte wie in den Handbüchern beschrieben zu installieren und zu betreiben. Des Weiteren dürfen auch nur von der IBM empfohlene Kabel angeschlossen werden. IBM übernimmt keine Verantwortung für die Einhaltung der Schutzanforderungen, wenn das Produkt ohne Zustimmung der IBM verändert bzw. wenn Erweiterungskomponenten von Fremdherstellern ohne Empfehlung der IBM gesteckt/eingebaut werden.

EN 55022 Klasse A Geräte müssen mit folgendem Warnhinweis versehen werden: "Warnung: Dieses ist eine Einrichtung der Klasse A. Diese Einrichtung kann im Wohnbereich Funk-Störungen verursachen; in diesem Fall kann vom Betreiber verlangt werden, angemessene Maßnahmen zu ergreifen und dafür aufzukommen."

#### **Deutschland: Einhaltung des Gesetzes über die elektromagnetische Verträglichkeit von Geräten**

- | Dieses Produkt entspricht dem "Gesetz über die elektromagnetische Verträglichkeit von Geräten
- | (EMVG)". Dies ist die Umsetzung der EU-Richtlinie 2004/108/EG in der Bundesrepublik Deutschland.
- | **Zulassungsbescheinigung laut dem Deutschen Gesetz über die elektromagnetische Verträglichkeit von**
- | **Geräten (EMVG) (bzw. der EMC EG Richtlinie 2004/108/EG) für Geräte der Klasse A.**

Dieses Gerät ist berechtigt, in Übereinstimmung mit dem Deutschen EMVG das EG-Konformitätszeichen - CE - zu führen.

- | Verantwortlich für die Konformitätserklärung nach des EMVG ist die IBM Deutschland GmbH, 70548
- | Stuttgart.
- | Generelle Informationen:

**Das Gerät erfüllt die Schutzanforderungen nach EN 55024 und EN 55022 Klasse A.**

- | **Dichiarazione EMI (Electromagnetic Interference) - Russia**

**ВНИМАНИЕ! Настоящее изделие относится к классу А.  
В жилых помещениях оно может создавать  
радиопомехи, для снижения которых необходимы  
дополнительные меры**









Stampato in Italia